



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

OLIDATA S.p.A.

Capitale sociale interamente versato Euro 13.100.480,00
Sede legale Roma (RM) Via Giulio Vincenzo Bona, 120
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma n. 01785490408
R.E.A. n. RM-1678694

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

L'anno duemila ventiquattro il giorno sette del mese di maggio alle ore 11:20 presso la sede in Roma, Via Giulio Vincenzo Bona n. 120, si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea degli Azionisti della società Olidata S.p.A. per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023:
 - 1.1. approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023; corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;
 - 1.2. destinazione del risultato di esercizio.

2. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti:
 - 2.1 approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
 - 2.2 deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

3. Nomina del Collegio Sindacale:
 - 3.1. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale;
 - 3.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale, in caso di mancata nomina ex lege;
 - 3.3 Determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale.

Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione di Sferanet S.r.l. in Olidata S.p.A., con conseguente aumento di capitale sociale di Olidata S.p.A. a servizio della fusione. Conseguenti modifiche dello Statuto Sociale di Olidata S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per la presenza in Assemblea dei soggetti legittimati (i componenti degli Organi sociali, il Segretario incaricato e il Rappresentante Designato) è stato messo a disposizione un idoneo collegamento per la partecipazione in video-audio collegamento mediante mezzi di telecomunicazione con le modalità ad essi individualmente comunicate e nel rispetto delle disposizioni normative applicabili.

È presente, per il Consiglio di Amministrazione, il Consigliere delegato:

Dott. Rufini Cristiano Amministratore Delegato

Sono assenti i Consiglieri:

Dott. Andrea Peruzzy	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Valentina Milani	Consigliera di Amministrazione
Dott.ssa Antonella Madeo	Consigliera di Amministrazione
Dott. Carlo De Simone	Consigliere di Amministrazione

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci effettivi, signori:

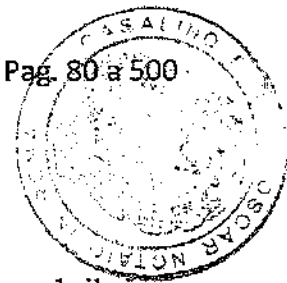
Dott.ssa Maria Cristina Montagano	Presidente del Collegio Sindacale
Dott.ssa Marcella Sodaro	Sindaco Effettivo
Dott. Carlo Costantini	Sindaco Effettivo

Il Dott. Cristiano Rufini assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto Sociale ed affida, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, dello Statuto Sociale, la funzione di Segretario dell'assemblea alla Dott.ssa Daniela Ranalletta, la quale ne redigerà il verbale.

Il Presidente da atto che:

- l'Assemblea si svolge esclusivamente attraverso la partecipazione del **Rappresentante Designato** nominato dalla Società ai sensi dell'art. 106 D.L. 18/2020 (c.d. Cura Italia) convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, la cui efficacia è stata da ultimo prorogata dall'art. 3, comma 12- duodecies, del D.L. 30 dicembre 2023, n. 215 (c.d. Milleproroghe) convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18. La Società ha nominato Rappresentante Designato per la presente Assemblea Computershare S.p.A., che prende parte in video-conferenza alla riunione in

Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



persona di Eleonora De Prata (di seguito il **“Rappresentante Designato”**);

- l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci è stata regolarmente convocata in questa sede il giorno 7 maggio 2024 alle ore 11.00, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2024, stesso luogo ed ora, a norma di legge e di Statuto, mediante avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della Società www.olidata.com in data 28 marzo 2024 e, per estratto, sul quotidiano Milano Finanza in data 29 marzo 2024, nonché con le altre modalità previste dalla legge;

- non sono state presentate da parte degli Azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea, né proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi e nei termini di cui all'art. 126-bis del decreto legislativo numero 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito, il **“Testo Unico della Finanza”** o **“TUF”**);

Il Presidente dichiara inoltre che sono rappresentati, per il tramite di deleghe conferite al Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies e dell'art. 135-novies del TUF deleghe che, riscontrate regolari, vengono conservate agli atti sociali, n. 4 (quattro) aventi diritto rappresentanti n. 71.137.307 (settantunomilionicentotrentasettemilatrecentosette) azioni ordinarie pari al 61,922264% delle n. 114.881.632. (centoquattordicimilionitocentoottantunomilaseicentotrentadue) azioni ordinarie costituenti il Capitale Sociale, e pertanto l'Assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita, in parte ordinaria, in unica convocazione, ai termini di legge e di Statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Al riguardo, tenuto conto delle modalità con cui i Soci intervengono in Assemblea e di quelle tramite le quali sono state trasmesse al Rappresentante Designato le manifestazioni di voto su tutti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dà atto della permanente esistenza del quorum costitutivo in relazione a tutti i predetti punti dell'ordine del giorno.

Il Presidente informa che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente Assemblea dei soggetti legittimati sono state effettuate all'emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge e che nessuno degli aventi diritto ha fatto pervenire domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'Assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza

Il Presidente dichiara, inoltre, che:

- il Capitale Sociale sottoscritto e versato alla data odierna è pari a euro 13.100.480,00 (tredicimilionicentomilaquattrocentoottanta/00) ripartito in n. 114.881.632



Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694

(centroquattordicimilioniottocentoottantunomilaseicentotrentadue) azioni ordinarie, prive del valore nominale, con diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, e che le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- la Società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società;
- la Società alla data odierna non detiene azioni proprie;
- la Società rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, TUF;
- alla *record date*, i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% del Capitale Sociale sottoscritto di Olidata S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione, sono riportati nella tabella che segue.

Dichiarante	Azionista diretto	Numero azioni	Quota % su capitale
CRISTIANO RUFINI	CRISTIANO RUFINI	61.324.490	53,380%
LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL	LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL	9.778.253	8,51%

Il Presidente ricorda che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione:

- di cui all'articolo 120 del TUF, concernente le partecipazioni superiori al 5%;
- di cui all'articolo 122, primo comma, del TUF, concernente i patti parasociali.

Il Presidente da atto che, riguardo gli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari. In particolare, tutta la documentazione prevista dalla normativa è stata depositata presso la sede sociale nonché resa disponibile sul sito internet della società Olidata www.olidata.com (sezione *investor relations*), e sul meccanismo di stoccaggio linfo, all'indirizzo www.linfo.it nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il Presidente informa, infine, che saranno allegati al verbale dell'Assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione dei soci:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, in proprio e/o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla CONSOB, con l'indicazione delle rispettive azioni e il numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83-sexies del Testo Unico della Finanza;
- l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti

Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1578694



- o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega;
- le Relazioni illustrative redatte dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art 125-ter del Testo Unico della Finanza.

Il Presidente, prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, tenuto conto della contiguità delle tematiche che caratterizzano taluni argomenti all'ordine del giorno, annuncia l'intenzione disporre che alcuni di tali argomenti siano raggruppati e trattati in unica soluzione, al fine di garantire un proficuo svolgimento dei lavori assembleari. Pur procedendo alla trattazione di tali argomenti in forma congiunta, le votazioni sugli argomenti stessi verranno poi svolte in forma distinta e separata chiedendo al Rappresentante Designato di comunicare all'ufficio di presidenza le istruzioni di voto ricevute su tali punti, per come risultante dalle deleghe allo stesso conferite ai sensi dell'art. 135-undecies dell'art. 135-novies del TUF.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **primo punto** all'ordine del giorno, che, ancorché venga trattato in modo unitario, risulta articolato in due sottopunti per consentire una votazione specifica su ciascuno di essi.

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023:

1.1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023; corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione

1.2. Destinazione del risultato di esercizio

Il Presidente sottolinea che la documentazione relativa al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 è stata depositata presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio l'info ed è stata pubblicata sul sito internet della Società. Pertanto, se non ci sono dissensi ne verrà omessa la lettura.

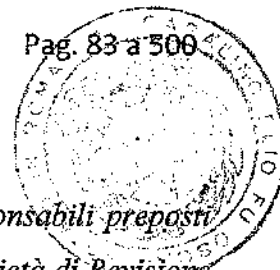
Il Presidente cede quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Dott.ssa Maria Cristina Montagano, affinché dia lettura della parte conclusiva della relazione dei Sindaci.

La Dott.ssa Maria Cristina Montagano ne dà lettura:

“Signori Azionisti,

a conclusione della presente Relazione desideriamo confermarVi che abbiamo svolto la nostra

Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero Iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



attività di vigilanza con la piena collaborazione degli organi societari, dei responsabili preposti all'attività amministrativa e gestionale nonché dalla Società di Revisione RSM Società di Revisione ed Organizzazione Contabile S.p.A..

Non abbiamo rilevato omissioni, fatti censurabili, operazioni imprudenti o irregolarità da segnalare in merito alla predisposizione del progetto di Bilancio d'esercizio; pertanto dalla nostra attività di verifica e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione agli organi di vigilanza e controllo o dimensione nella presente Relazione.

Non abbiamo pertanto rilievi né osservazioni in proposito.

È stato sottoposto al Vostro esame il Bilancio d'esercizio della Olidata S.p.A. al 31 dicembre 2023, redatto in conformità alla normativa di riferimento che ne disciplina la predisposizione, il quale evidenzia un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 12.045.

Il Collegio Sindacale, considerando le risultanze dell'attività svolta ed il giudizio espresso nella Relazione di Revisione rilasciata dal soggetto incaricato della Revisione Legale dei Conti, preso atto dell'Attestazione rilasciata dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art 154-bis del T.U.F. esprime, per quanto di sua competenza, parere favorevole alla proposta di approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ed alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio pari ad € 12.045 come formulata dal Consiglio di Amministrazione.''

Ringraziando la Dott.ssa Montagano per il suo intervento, riprende la parola il Presidente, e informa che società di revisione RSM S.p.A. ha emesso la propria relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, come da relazione emessa in data 16 aprile 2024 e messa a disposizione nei termini e con le modalità di legge.

Il Presidente sottopone, quindi, all'Assemblea la proposta di deliberazione sul punto 1.1 all'ordine del giorno, in linea con quella contenuta nella Relazione finanziaria annuale:

L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Olidata S.p.A.

- esaminato il Progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e la Relazione sulla gestione;

- preso atto della Relazione della società di revisione e della Relazione del Collegio Sindacale,

delibera

di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 di Olidata S.p.A. dal quale risulta utile



Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

netto dell'esercizio di euro 12.045 (dodicimilaquarantacinque/00).

Il Presidente pone in votazione il sottopunto 1.1 all'ordine del giorno e invita il Rappresentante Designato a comunicare all'ufficio di Presidenza le istruzioni di voto ricevute.

Avendo ricevuto dal Rappresentante Designato gli esiti della votazione, il Presidente ne comunicata il risultato:

Favorevoli n. 71.137.307 voti, pari al 61,922264% del capitale partecipante al voto.

Non vi sono voti contrari, astenuti o non votanti.

La proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente, quindi, sottopone all'Assemblea la proposta di deliberazione sul sottopunto 1.2 all'ordine del giorno in linea con quella contenuta nella Relazione illustrativa:

L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Olidata S.p.A.

- *approvato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e la Relazione sulla gestione;*
- *preso atto della Relazione della società di revisione e della Relazione del Collegio Sindacale;*
- *preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

relativamente all'utile netto risultante dal bilancio di esercizio di Olidata S.p.A. al 31 dicembre 2023 e pari ad euro 12.045, di destinare lo stesso a parziale riduzione delle perdite di esercizi precedenti portate a nuovo, che pertanto si ridurrebbero a euro 2.487.804.

Il Presidente pone in votazione il sottopunto 1.2 all'ordine del giorno e invita il Rappresentante Designato a comunicare all'ufficio di Presidenza le istruzioni di voto ricevute.

Avendo ricevuto dal Rappresentante Designato gli esiti della votazione, il Presidente ne comunicata il risultato:

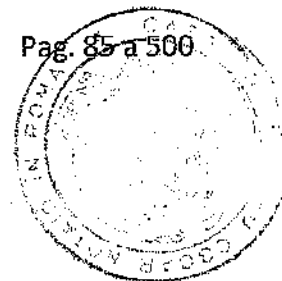
Favorevoli n. 71.137.307 voti, pari al 61,922264% del capitale partecipante al voto.

Non vi sono voti contrari, astenuti o non votanti.

La proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **secondo punto** all'ordine del giorno suddiviso in due sottopunti che seppur trattati congiuntamente saranno comunque sottoposti a separata votazione.

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero Iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



2. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti.

2.1 Approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

2.2 Deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Il Presidente ricorda che l'argomento è trattato nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione già messa a disposizione del pubblico con le modalità e secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del TUF, l'Assemblea è chiamata a deliberare in senso favorevole o contrario sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione, prevista dal comma 3 del medesimo art. 123-ter, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, del Direttore Generale e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica

Inoltre, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, il Presidente ricorda ai presenti di essere chiamati a deliberare in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione della Relazione sulla remunerazione, prevista dal comma 4 del medesimo art. 123-ter, che, per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, e in forma aggregata, per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, fornisce una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione e illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio.

Ai sensi del suddetto art. 123-ter, comma 6, del TUF, la deliberazione sulla seconda sezione della Relazione sulla remunerazione non avrà, in ogni caso, natura vincolante.

Il Presidente sottopone quindi all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione sul sottopunto 2.1 della parte ordinaria all'ordine del giorno, conforme a quella contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea:

L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Olidata S.p.A.

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento CONSOB n. 11971/1999;

- preso atto della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti

Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



redatta dal Consiglio di Amministrazione,

delibera

di approvare la prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente pone in votazione il punto 2.1 all'ordine del giorno invita il Rappresentante Designato a comunicare all'ufficio di Presidenza le istruzioni di voto ricevute.

Avendo ricevuto dal Rappresentante Designato gli esiti della votazione, il Presidente ne comunica il risultato:

Favorevoli n. 71.137.307 voti, pari al 61,922264% del capitale partecipante al voto.

Non vi sono voti contrari, astenuti o non votanti.

La proposta è approvata all'unanimità.

L'assemblea ordinaria degli Azionisti di Olidata S.p.A.

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento CONSOB n. 11971/1999;

- preso atto della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione,

delibera

di esprimere parere favorevole sulla seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione con voto non vincolante.

Il Presidente pone in votazione il sottopunto 2.2 all'ordine del giorno e invita il Rappresentante Designato a comunicare all'ufficio di Presidenza le istruzioni di voto ricevute.

Avendo ricevuto dal Rappresentante Designato gli esiti della votazione, il Presidente ne comunica il risultato:

Favorevoli n. 71.137.307 voti, pari al 61,922264% del capitale partecipante al voto.

Non vi sono voti contrari, astenuti o non votanti.

La proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **terzo punto** all'ordine del giorno, che, ancorché venga trattato in modo unitario, risulta articolato in tre sottopunti per consentire una votazione specifica su



Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

ciascuno di essi.

3. Nomina del Collegio Sindacale:

3.1. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale;

3.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale, in caso di mancata nomina ex lege;

3.3 Determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale.

Il Presidente informa che, con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023, scade il mandato conferito al Collegio Sindacale con deliberazione assembleare del 15 maggio 2021.

A tale riguardo, nel rivolgere un sentito ringraziamento e apprezzamento ai membri del predetto organo per la proficua attività sin qui svolta nell'interesse della Società, l'assemblea odierna è chiamata a deliberare, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale, la nomina del nuovo Collegio Sindacale che rimarrà in carica sino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea che sarà stata convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio sociale che si chiuderà al 31 dicembre 2026.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale della Società è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti, con durata prevista per tre esercizi. Per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale è prevista l'osservanza della procedura di cui all'art. 17 dello Statuto sociale.

La suddetta disposizione prevede, tra l'altro, che:

- i sindaci siano nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate da Soci che, da soli o insieme ad altri soci, detengano un quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla CONSOB ai sensi dell'art 147-ter, comma 1 D.Lgs.58/1998 ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti CONSOB.

Il Presidente comunica che nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 17 dello Statuto sociale, alla data del 16 aprile 2024 sono state presentate n. 2 liste di candidati.

- La lista n. 1 è stata presentata in data 12 aprile 2024 da parte dell'azionista Rufini Cristiano, complessivamente titolare di n. 61.324.490 azioni ordinarie di Olidata S.p.A., pari al 53,38 % del capitale sociale.
- La lista n. 2 è stata presentata in data 9 aprile 2024 da parte dell'azionista Le Fonti Capital Partner S.r.l., complessivamente titolare di n. 9.778.253 azioni ordinarie di Olidata S.p.A., pari al 8,51% del capitale sociale.

Il Presidente segnala che - in conformità alla normativa vigente ed allo Statuto - unitamente alle liste



Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero Iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

sono state depositate:

- le informazioni relative all'identità dei Soci che hanno presentato la lista, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e la comunicazione rilasciata dall'intermediario dalla quale risulti la titolarità della partecipazione, necessaria alla presentazione della lista;

- i *curricula vitae* contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, unitamente all'elenco degli incarichi ricoperti in altre società, nonché

- una dichiarazione con la quale ciascun candidato ha accettato la propria candidatura e ha attestato, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e dallo Statuto, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Sindaco della società;

- copia di documento d'identità valido.

Il Presidente da atto che le liste, corredate della documentazione di legge, sono state messe a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la Sede sociale, sul sito internet della Società, nonché sul meccanismo di stoccaggio linfo all'indirizzo www.linfo.it.

Il Presidente da lettura dei candidati elencati nella **lista n. 1** presentata dall'azionista Rufini Cristiano:

- SODARO MARCELLA (SINDACO EFFETTIVO)
- COSTANTINI CARLO (SINDACO EFFETTIVO)
- COZZA EMANUELA (SINDACO SUPPLENTE)

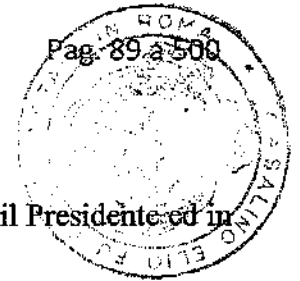
Il Presidente prosegue dando lettura dei candidati elencati nella **lista n. 2** presentata dall'azionista Le Fonti Capital Partner S.r.l.:

- MONTAGANO MARIA CRISTINA (SINDACO EFFETTIVO)
- DURANTI MARCO (SINDACO SUPPLENTE)

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto sociale, al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi la "lista di maggioranza"), sono tratti due sindaci effettivi ed un sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista sono tratti un sindaco effettivo, cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale e un sindaco supplente.

Infine, il Presidente ricorda che, con riferimento al sottopunto 3.3 "*determinazione del compenso dei componenti il collegio sindacale*", ai sensi dell'articolo 2402 del Codice Civile la retribuzione annuale dei Sindaci, se non è stabilita nello Statuto, deve essere determinata dalla Assemblea all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

A tale riguardo, il Presidente ricorda che i compensi del Collegio Sindacale in scadenza sono stati



Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

fissati dall'Assemblea ordinaria del 15 maggio 2021 in Euro 30.000,00 annui per il Presidente ed in Euro 20.000,00 annui per gli altri Sindaci effettivi.

In relazione a quanto precede il Presidente rammenta che, in vista del rinnovo, il Consiglio di Amministrazione uscente ha proposto di rimettere ai Signori Azionisti la formulazione - contestualmente alla presentazione di una eventuale lista di candidati - della proposta di emolumento paritetico a quello del mandato precedente, ossia di Euro 30.000,00 annui per il Presidente ed di Euro 20.000,00 annui per gli altri Sindaci effettivi, in aggiunta al rimborso delle spese a piè di lista sostenute per lo svolgimento dell'incarico, per tutto il triennio di durata in carica del Collegio Sindacale e, pertanto, sino alla data di approvazione del Bilancio relativo all'esercizio sociale che si chiuderà al 31 dicembre 2026.

Il Presidente, quindi, sottopone all'Assemblea la proposta di deliberazione in linea con quella contenuta nella Relazione illustrativa sulla nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2024-2026, e relativa al sottopunto 3.1 dell'ordine del giorno.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Olidata S.p.A. è invitata a deliberare in ordine alla nomina dei componenti effettivi e supplenti del Collegio Sindacale, esprimendo la preferenza per una tra le liste presentate dai soggetti legittimati, in conformità a quanto previsto dall'articolo 17 dello Statuto sociale.

Il Presidente pone in votazione il punto 3.1 all'ordine del giorno e invita il Rappresentante Designato a comunicare all'ufficio di Presidenza le istruzioni di voto ricevute.

Avendo ricevuto dal Rappresentante Designato gli esiti della votazione, il Presidente ne comunicata il risultato:

Favorevoli alla Lista 1: 61.324.490 voti, pari al 53,380587% del capitale partecipante al voto;

Favorevoli alla Lista 2: 9.812.817 voti, pari al 8,541676% del capitale partecipante al voto.

Non vi sono voti contrari, astenuti o non votanti.

La proposta è approvata all'unanimità.

Il Presidente dà quindi atto che il Collegio Sindacale di Olidata S.p.A. composto da n. 3 Sindaci effettivi e n. 2 Sindaci supplenti, che resterà in carica per gli esercizi 2024, 2025 e 2026, e quindi sino all'Assemblea chiamata ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2026, risulta così composto:

- MONTAGANO MARIA CRISTINA (SINDACO EFFETTIVO)
- SODARO MARCELLA (SINDACO EFFETTIVO)
- COSTANTINI CARLO (SINDACO EFFETTIVO)

Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



- COZZA EMANUELA (SINDACO SUPPLENTE)
- DURANTI MARCO (SINDACO SUPPLENTE)

Il Presidente dichiara che, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale, risulta eletto come Presidente del Collegio Sindacale la Dott.ssa Montagano Maria Cristina, in quanto primo candidato indicato nella "lista di minoranza" non collegata agli Azionisti che hanno presentato e votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti; pertanto, non si procederà con un'ulteriore votazione sul sottopunto 3.2.

Con riferimento al sottopunto 3.3 *"determinazione del compenso dei componenti il collegio sindacale"*, il Presidente sottopone all'Assemblea la proposta di deliberazione come precedentemente descritta, in linea con quella contenuta nella Relazione illustrativa sulla nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2024-2026, e relativa al sottopunto 3.3 dell'ordine del giorno.

Il Presidente pone in votazione il sottopunto 3.3 all'ordine del giorno invita il Rappresentante Designato a comunicare all'ufficio di Presidenza le istruzioni di voto ricevute.

Avendo ricevuto dal Rappresentante Designato gli esiti della votazione, il Presidente ne comunicata il risultato:

Favorevoli n. 71.137.307 voti, pari al 61,922264% del capitale partecipante al voto.

Non vi sono voti contrari, astenuti o non votanti.

La proposta è approvata all'unanimità.

Alle ore 11.50, avendo esaurito la trattazione dei punti all'ordine del giorno della parte ordinaria, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea ordinaria.

Il Presidente

Cristiano Rufini

Il segretario

Daniela Ranalletta



Firmato digitalmente da
LIBRO DELIBERE ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI

ALESSANDRO DI ZILLO

C.I.T.
Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F. 01785490408 e numero SC 14561/01/04785490408
RM-1678694
C.DISTRETTO NOTARILE
DI ROMA:02126441001

REPERTORIO N. 4.385

RACCOLTA N. 3.051

Pag. 94 a 500

Notario Alessandro Di Zillo
Via Ludovisi, 35
00187 - Roma
Tel.064203281 - Fax:0642010808

VERBALE DI ASSEMBLEA

DI

"OLIDATA S.P.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno sette del mese di maggio in Roma (RM), in Via Giulio Vincenzo Bona n. 120, presso la sede di "OLIDATA S.P.A.", alle ore 11.55 (undici e minuti cinquantacinque)

(7 maggio 2024)

A richiesta di:

- "OLIDATA S.P.A.", società per azioni costituita in Italia in data 11 maggio 1986, con sede in Roma (RM), Via Giulio Vincenzo Bona n. 120, capitale sociale Euro 13.100.480,00 (tredicimilionicentomilaquattrocentottanta e centesimi zero), interamente versato, suddiviso in n. 114.881.632 (centoquattordicimilioniottocentottantunomilaseicentotrentadue) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, sottoposte al regime di dematerializzazione e gestione accentrata presso "MONTE TITOLI S.P.A.", ai sensi dell'art. 83-bis e seguenti del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (cinquantotto) ("T.U.F.") e negoziate sul mercato Euronext Milan organizzato e gestito da "BORSA ITALIANA S.P.A.", codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 01785490408, R.E.A. n. 1678694, indirizzo di posta elettronica certificata olidata@legalmail.it (di seguito, anche, la "Società"),

io sottoscritto Avv. ALESSANDRO DI ZILLO, Notaio in Roma, con studio in Via Ludovisi n. 35, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia assisto, elevandone verbale, all'Assemblea dei Soci indetta a norma di legge e dello Statuto sociale per questo giorno ed in questo luogo, alle ore 11.00 (undici e minuti zero) in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2024, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

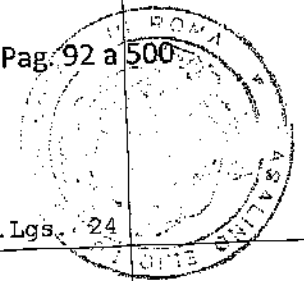
parte ordinaria

1. bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023;
 - 1.1. approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione;
 - 1.2. destinazione del risultato di esercizio;
2. relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;
 - 2.1. approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;
 - 2.2. deliberazioni inerenti alla seconda sezione della Rela-

Registrato c/o
Agenzia delle Entrate
Uff. Territoriale Roma 4
il 13 maggio 2024
N. 15.249
Serie IT
Esatti Euro 200,00

Iscritto c/o
C.C.I.A.A. Roma
Registro delle Imprese
il 14 maggio 2024
N. 33048/2024
data
di deposito 13.05.2024

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



zione ai sensi dell'art 123-ter, comma 6 (sei), del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;

3. nomina del Collegio Sindacale;
- 3.1 nomina dei componenti del Collegio Sindacale;
- 3.2 nomina del Presidente del Collegio Sindacale, in caso di mancata nomina ex lege;
- 3.3 determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale;

parte straordinaria

fusione per incorporazione di "SFERANET S.R.L." in "OLIDATA S.P.A.", con conseguente aumento del capitale sociale di "OLIDATA S.P.A." a servizio della fusione. Conseguenti modifiche dello Statuto sociale di "OLIDATA S.P.A.". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A tal fine, avanti a me Notaio si costituisce il signor:

- **RUFINI** (cognome) **CRISTIANO** (nome), nato a Roma (RM) il ventisei ottobre millenovecentottanta, residente in Roma (RM), Via Renzo da Ceri n. 110, codice fiscale RFNCST80R26H501A, nella qualità di Amministratore Delegato e rappresentante organico della Società, munito dei necessari poteri ai sensi di legge, del vigente Statuto sociale, nonché in forza della deliberazione del medesimo Consiglio di Amministrazione in data 25 gennaio 2024.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, nella qualità precisata, mi richiede di redigere, mediante questo pubblico atto, il Verbale dell'Assemblea degli Azionisti della Società.

Aderendo io Notaio alla richiesta fattami, do atto di quanto segue.

Ai sensi dell'Art. 8 (otto) dello Statuto sociale, assume la Presidenza dell'Assemblea il costituito.

Quindi, lo stesso

CONSTATATO E FATTO CONSTATARE

1. che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e di Statuto mediante pubblicazione avvenuta in data 28 marzo 2024 sul sito della Società alla pagina <https://olidata.com/avviso-di-convocazione-assemblea-ordinaria-e-straordinaria-olidata/> e, per estratto, sul quotidiano "MILANO FINANZA" in data 29 marzo [pag. 56 (cinquantasei)], con previsione di svolgimento della stessa anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza;
2. che la Società ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dalla normativa vigente di prevedere che l'intervento degli Azionisti in Assemblea avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società, ai sensi ai sensi dell'art. 106 (centosei) D.L. n. 18/2020 (c.d. "Cura Italia"), convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27 (ventisette), la cui efficacia è stata, da ultimo, prorogata dall'art. 3 (tre), comma 12-duodecies, del D.L. 30 dicembre 2023 n. 215 (duecentoquindici) (c.d. "Milleproro-

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



ghe") convertito con modificazioni dalla Legge 23 febbraio 2024 n. 18 (diciotto), facoltà accordata alle assemblee convocate entro il 30 aprile 2024;

3. che del **Consiglio di Amministrazione** è presente in sala esso stesso Presidente **RUFINI CRISTIANO**, quale Amministratore Delegato, mentre risultano assenti i restanti componenti e precisamente il Presidente del Consiglio di Amministrazione **PERUZY** (cognome) **ANDREA** (nome) ed i Consiglieri **MILANI** (cognome) **VALENTINA** (nome), **MADEO** (cognome) **ANTONELLA** (nome) e **DE SIMONE** (cognome) **CARLO** (nome), facendo il Presidente dell'Assemblea constare di aver comunque trasmesso agli stessi l'invito elettronico per la partecipazione anche mediante collegamento a distanza, non attivato dai medesimi;

4. che del **Collegio Sindacale** intervengono di persona il Presidente **MONTAGANO** (cognome) **MARIA CRISTINA** (nome) ed i Sindaci Effettivi **SODARO** (cognome) **MARCELLA** (nome) e **COSTANTINI** (cognome) **CARLO** (nome);

5. che non sono state presentate da parte degli Azionisti richieste di integrazione dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea né proposte di deliberazione su materie già all'Ordine del Giorno, ai sensi e nei termini di cui all'art. 126-bis del D.Lgs. n. 58 (cinquantotto) del 24 febbraio 1998 (di seguito "T.U.F.");

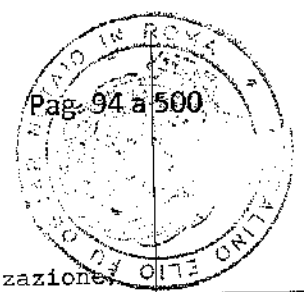
6. che interviene in video conferenza, debitamente identificata dal Presidente dell'Assemblea, **DE PRATA** (cognome) **ELEONORA** (nome) della società "**COMPUTERSHARE S.P.A.**" quale Rappresentante Designato dalla Società ai sensi degli artt. 135-novies e 135-undecies del T.U.F. a ricevere le deleghe di voto da parte degli Azionisti, la quale, come fatto constare a me Notaio dal Presidente dell'Assemblea, anche per le ragioni *infra* indicate, ai sensi della normativa vigente, ha comunicato di aver ricevuto n. 4 (quattro) deleghe per numero 71.137.307 (settantunomilionicentotrentasettemilatrecentosette) azioni, pari al 61,922264% (sessantuno virgola novecentoventiduemiladuecentosessantaquattro per cento) del capitale sociale ordinario, deleghe che, riscontrate regolari dal Presidente, vengono conservate agli atti sociali,

il tutto come risulta dal **Foglio Presenze** che, previa verifica e vidimazione del comparente e di me Notaio, **si allega al presente atto sotto la lettera "A"** per farne parte integrante e sostanziale, oltre che dall'Elenco Intervenuti di cui *infra*;
6 bis. che il collegamento di di telecomunicazione in video conferenza è conforme ai requisiti di legge, del vigente statuto sociale nonchè dell'art. 106 comma secondo del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, in quanto:

a) è consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) è consentito al soggetto verbalizzante di percepire ade-

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



guatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione.

7. che, tenuto conto delle modalità con cui i soci intervengono in Assemblea e di quelle tramite le quali sono state trasmesse al Rappresentante Designato le manifestazioni di voto su tutti i punti all'Ordine del Giorno, risulta permanente esistenza del *quorum* costitutivo in relazione a tutti i predetti punti della presente Assemblea;

8. che i soci hanno testè concluso la discussione sui punti 1 (uno), 2 (due) e 3 (tre) della parte ordinaria dell'Ordine del Giorno senza l'assistenza di me Notaio, non essendo richiesta per legge in considerazione della natura degli argomenti trattati, e che la presente si configura come prosecuzione della medesima Assemblea.

Il Presidente dichiara, inoltre, che:

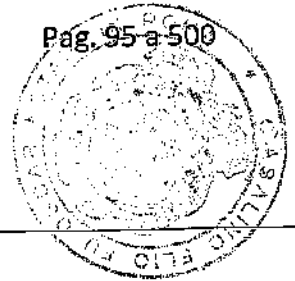
- a) le comunicazioni degli Intermediari ai fini dell'intervento alla presente Assemblea dei soggetti legittimati sono state effettuate all'Emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge;
- b) nessuno degli aventi diritto ha fatto pervenire domande sulle materie all'Ordine del Giorno prima dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 127-ter del T.U.F.;
- c) il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato alla data odierna è pari ad Euro 13.100.480,00 (tredicimilioncentomilaquattrocentottanta e centesimi zero), ripartito in n. 114.881.632 (centoquattordicimilioniottocentottantunomila-seicentotrentadue) Azioni Ordinarie, prive del valore nominale, con diritto di voto nelle Assemblee Ordinarie e Straordinarie della Società;
- d) le Azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Euronext Milan organizzato e gestito da "BORSA ITALIANA S.P.A.";
- e) la Società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società;
- f) la Società, alla data odierna, non detiene Azioni proprie;
- g) la Società rientra nella definizione di "PMI" ai sensi dell'art. 1 (uno), comma 1 (uno), lett. w-quater.1), del T.U.F.;
- h) le Azioni sono state depositate nei termini previsti dallo statuto ed in aderenza alle vigenti disposizioni di legge;
- i) i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto di "OLIDATA S.P.A.", rappresentato da Azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 (centoventi) del T.U.F. e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

* dichiarante: RUFINI CRISTIANO

azionista diretto: RUFINI CRISTIANO

numero azioni: 61.324.490 (sessantunomilioneitrecentoventi-

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



quattromilaquattrocentonovanta)

quota % su capitale ordinario: 53,380% (cinquantatre virgola trecentottanta per cento);

* dichiarante: "LE FONTI CAPITAL PARTNER S.R.L."

azionista diretto: "LE FONTI CAPITAL PARTNER S.R.L."

numero azioni: 9.778.253 (novemilionisettecentosettantottomiladuecentocinquantatre)

quota % su capitale ordinario: 8,51% (otto virgola cinquantuno per cento);

l) non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle Azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione:

* di cui all'articolo 120 (centoventi) del T.U.F., concernente le partecipazioni superiori al 5% (cinque per cento);

* di cui all'articolo 122 (centoventidue), primo comma, del T.U.F., concernente i patti parasociali.

A tale riguardo, il Presidente dichiara che non risultano, né sono stati denunciati, né sono conosciuti, patti parasociali od accordi tra Azionisti concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o il trasferimento delle stesse;

m) riguardo l'argomento all'Ordine del Giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari. In particolare, tutta la documentazione prevista dalla normativa, meglio *infra* indicata, è stata depositata presso la sede sociale nonché resa disponibile sul sito internet della Società www.olidata.com (sezione investor relations) e sul meccanismo di stoccaggio 1 info, all'indirizzo www.1info.it, nei tempi previsti dalla normativa vigente;

n) i dati dei partecipanti all'Assemblea sono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Il Presidente quindi

dichiara

la presente Assemblea validamente costituita per legge e per Statuto, in prima convocazione e quindi idonea e valida a discutere e deliberare sugli argomenti riportati nel menzionato Ordine del Giorno, per quanto di competenza a questo punto.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Iniziando la trattazione dell'unico argomento posto all'Ordine del Giorno - parte straordinaria - il Presidente dell'Assemblea passa ad illustrare brevemente le ragioni economiche che sono alla base dell'operazione di fusione prospettata ed in particolare precisa quanto segue:

1. l'operazione che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea si riferisce alla fusione per incorporazione (di seguito, la "Fusione") di "SFERANET S.R.L." (di seguito, "Società Incorporanda"), società a responsabilità limitata costituita in Italia in data 17 novembre 2008, con sede in Roma (RM),

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694

Via Giulio Vincenzo Bona n. 120, capitale sociale Euro 941.649,00 (novecentoquarantunomilaseicentoquarantanove

centesimi zero), interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 10223951004, R.E.A. n. 1218776, indirizzo di posta elettronica certificata *sfera@pec.sferaspa.com*, controllata al 51% (cinquantuno per cento) da "OLIDATA S.P.A.", nella medesima "OLIDATA S.P.A.", il tutto come meglio descritto nella documentazione *infra* citata. La Fusione costituisce un'operazione tra parti correlate poichè la Società controlla di diritto, ex art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., la Società Incorporanda, appartenendo pertanto entrambe al medesimo Gruppo (di seguito, "Gruppo Olidata"). Alla luce di ciò e del carattere di maggiore rilevanza della Fusione, il Comitato Parti Correlate ha rilasciato in data 24 gennaio 2024 il proprio parere favorevole vincolante. Inoltre, in data 31 gennaio 2024, la Società ha pubblicato il Documento Informativo relativo all'operazione previsto dalla disciplina sulle operazioni con parti correlate.

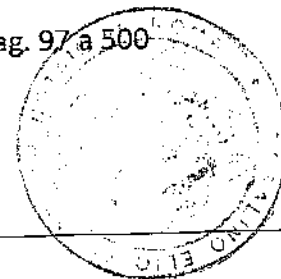
2. La Fusione si inserisce nell'ambito di un ampio progetto principalmente diretto:

- (i) a razionalizzare e semplificare la catena di controllo del Gruppo Olidata, anche al fine di snellire i processi decisionali e risparmiare risorse attualmente dedicate all'amministrazione delle due società;
- (ii) ad ottimizzare la gestione finanziaria e dei flussi economici, con conseguenti economie di costi, mediante la titolarità diretta nella Società delle attività attualmente sviluppate dalla Società Incorporanda;
- (iii) nel rispetto del suddetto obiettivo di economicità della gestione, a conseguire un maggior grado di efficienza operativa nonchè ad una migliore organizzazione e governance del Gruppo Olidata, semplificando l'esercizio del controllo (al momento indiretto) sulle partecipazioni nelle società operative detenute dalla Società Incorporanda.

Nell'ambito del medesimo disegno di razionalizzazione e ottimizzazione della configurazione del Gruppo Olidata, che verrebbe perseguito mediante la Fusione, tenuto conto dell'articolazione societaria in essere, la Società procederà anche ad un riassetto organizzativo ed operativo delle attività attualmente svolte dalla Società Incorporanda e dalle sue controllate, al fine di consentire una più efficace focalizzazione sulle aree di business, che non avrà impatto sul Rapporto di Cambio (come di seguito definito) e che sarà implementato e completato successivamente alla data di efficacia della Fusione.

3. il Presidente dà, quindi, lettura all'Assemblea della Situazione Patrimoniale della Società, redatta, ai sensi dell'art. 2501-quater, primo comma, c.c., con l'osservanza delle norme sul bilancio di esercizio, riferita alla data del

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



30 settembre 2023 (segnatamente, non oltre centoventi giorni antecedenti alla data di deposito presso il Registro delle Imprese di Roma del Progetto di Fusione di cui *infra*, avvenuto in data 26 gennaio 2024, prot. n. 36695/2024, ed ivi iscritto in data 29 gennaio 2024) e *che*, previa verifica e vidimazione del comparante e di me Notaio, *si allega al presente atto sotto la lettera "B"*.

4. Indi, il Presidente passa ad illustrare il Progetto di Fusione, comprensivo del nuovo testo dello Statuto della Società (munito anche di testo a fronte per evidenziare le modifiche di cui *infra*), *che*, previa verifica e vidimazione del comparante e di me Notaio, *si allega al presente verbale sotto la lettera "C"*. A tal fine, il Presidente precisa che:

(i) la Società procederà ad un aumento di capitale, dagli odierni Euro 13.100.480,00 (tredicimilionicentomilaquattrocottanta e centesimi zero) ad Euro 21.992.664,00 (ventunomilioninovecentonovantaduemilaseicentosessantaquattro e centesimi zero), quindi per Euro 8.892.184,00 (ottomilioniottocentonovantaduemilacentottantaquattro e centesimi zero), al fine di emettere n. 77.977.952 (settantasettemilioniinovecentosettantasettemilanovecentocinquantadue) Azioni in favore dei soci della Società Incorporanda, diversi dalla Società, secondo il rapporto di cambio determinato nel Progetto di Fusione, tenuto conto dei valori patrimoniali delle due società, precisamente n. 169 (centosessantanove) nuove azioni della Società per ogni Euro 1,00 (uno e centesimi zero) di quota capitale sociale della Società Incorporanda posseduta alla data di efficacia da ciascuno dei propri soci diversi dalla Società, senza che debbano ricorrere aggiustamenti o conguagli in denaro.

Il residuo del netto patrimoniale della Società Incorporanda sarà imputato in riserva straordinaria non distribuibile della Società;

(ii) il nuovo testo dello Statuto, oltre a portare la modifica, rispetto a quello corrente per la Società, dell'Art. 4 (quattro) relativo al capitale sociale in ragione delle modalità di esecuzione della Fusione, adotterà i seguenti cambiamenti:

- sempre con riguardo all'Art. 4 (quattro), viene eliminato il riferimento alla domiciliazione degli azionisti, per ogni effetto di legge, presso l'indirizzo risultante dal Libro Soci, al fine di adeguare lo Statuto alla circostanza che le azioni della Società Incorporante siano soggette al regime di dematerializzazione e di gestione accentrata alle stesse applicabile in quanto negoziate su un mercato regolamentato;
- all'Art. 11 (undici), si prevede l'incremento del numero minimo e del numero massimo dei componenti del Consiglio di Amministrazione che, successivamente alla Fusione, saranno pari, rispettivamente, a 5 (cinque) e 9 (nove) membri. Inoltre, le disposizioni relative alla nomina del Consiglio di

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

Amministrazione mediante voto di lista, riportate nel medesimo

mo Art. 11 (undici) dello Statuto, saranno modificate per tenere conto di tale variazione nel numero minimo e massimo dei componenti del Consiglio di Amministrazione, come pure di alcuni necessari aggiornamenti conseguenti ad interventi normativi in materia di requisiti di indipendenza e di equilibrio di genere nella composizione degli organi di gestione di società con azioni quotate in mercati regolamentati;

- all'Art. 12 (dodici), si include la precisazione per cui il Consiglio di Amministrazione avrà competenza, tra l'altro, per gli adeguamenti dello Statuto e del Regolamento assembleare al sopravvenire di disposizioni normative;

- all'Art. 16 (sedici), viene eliminata la previsione di un'indennità di fine rapporto in favore degli amministratori;

- all'Art. 17 (diciassette), si elimina il riferimento normativo non più attuale in materia di equilibrio di genere nella composizione del Collegio Sindacale delle società con azioni quotate in mercati regolamentati e si aggiornano le disposizioni relative alla composizione delle liste per il rinnovo dei componenti dell'organo di controllo e alla documentazione da presentare a corredo di tali liste;

- all'Art. 18 (diciotto), si aggiorna il riferimento alla revisione legale dei conti in linea con la normativa vigente;

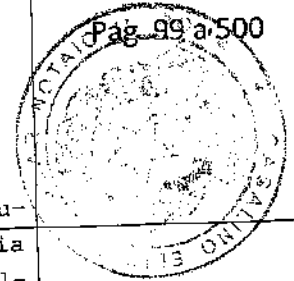
- all'Art. 21 (ventuno), con riferimento alla disciplina del riparto degli utili netti, al fine di tenere conto dell'eliminazione della previsione statutaria concernente l'accantonamento dell'indennità di fine rapporto a favore degli amministratori e con eliminazione del riferimento al pagamento dei dividendi mediante casse designate dal Consiglio di Amministrazione.

Completando l'illustrazione del Progetto di Fusione, il Presidente precisa quanto segue:

* la Fusione verrà attuata, al ricorrere delle condizioni di cui al paragrafo 9 (nove) del Progetto di Fusione, mediante l'annullamento delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale della Società alla data di efficacia di cui infra ed il netto patrimoniale della Società Incorporanda libererà l'aumento del capitale sociale della Società, con accantonamento in apposita riserva straordinaria non distribuibile per l'eccedenza e con assegnazione ai soci della Società incorporanda, diversi dalla Società, di n. 77.977.952 (settantasettemilioninovecentosettantasettemilanovecentocinquanta due)

nuove azioni ordinarie della Società prive di indicazione del valore nominale, in regime di dematerializzazione, per il tramite di intermediari autorizzati e che saranno negoziate sul mercato Euronext Milan;

* gli effetti della Fusione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2504 e 2504-bis, secondo comma, c.c., decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso i Registri delle Imprese di competenza, ov-



vero dalla data successiva che sarà indicata nell'atto di fusione (fermo restando che in nessun caso la data di efficacia della Fusione sarà antecedente alla data di iscrizione dell'atto di fusione stesso presso i competenti Registri delle Imprese) e da tale data le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate, agli effetti fiscali e contabili, al bilancio della Società e decorreranno le partecipazioni agli utili dei soci della Società Incorporanda, diversi dalla Società, nella Società;

* le Azioni assegnate in concambio avranno godimento regolare e parteciperanno agli utili della Società dalla data di efficacia indicata al punto che precede, con attribuzione ai loro titolari di diritti equivalenti a quelli spettanti agli altri possessori di Azioni ordinarie della Società alla data di assegnazione;

* non esistono particolari diritti riservati a categorie di soci o possessori di titoli di capitale diversi dalle azioni e, pertanto, non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di essi, come anche non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione;

* ai sensi dell'art. 2504 bis c.c., tutti i beni patrimoniali, i diritti e gli obblighi della Società Incorporanda saranno trasferiti alla Società;

* gli obblighi fiscali relativi alla Società Incorporanda si estingueranno con l'atto di fusione e verranno assolti dalla Società che assorbirà i conseguenti debiti e/o crediti;

* a seguito della Fusione la Società Incorporanda cesserà di esistere;

* in dipendenza della Fusione le cariche sociali della Società Incorporanda - e così pure eventuali mandati, procure generali e speciali conferiti dalla Società Incorporanda medesima - verranno a cessare, mentre vi sarà continuità dell'organo amministrativo della Società, salvo diverso avviso dei soci della stessa;

* la Fusione verrà effettuata a valori come da valutazione effettuata nella relazione di cui all'art. 2501-quinquies c.c., meglio *infra* indicata;

* in seguito alla piena e definitiva efficacia della Fusione saranno annullate le rispettive posizioni credito/debito fra le società partecipanti alla Fusione;

* la Fusione non rientra nel disposto dell'art. 2501 bis c.c.;

* le società partecipanti alla Fusione non si trovano in stato di liquidazione;

* la progettata Fusione non viola alcuna delle norme "per la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Presidente, infine, dichiara quanto segue:

(a) il Progetto di Fusione, come già indicato, è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma in data 26 gennaio 2024 (con prot. n. 36695/2024) e la relativa

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

iscrizione è avvenuta in data 29 gennaio 2024;

(b) è decorso il termine di trenta giorni, di cui all'art. 2501-ter, ultimo comma, c.c., dall'iscrizione del Progetto di Fusione presso il Registro delle Imprese di Roma;

(c) l'Organo Amministrativo della Società ha provveduto alla redazione della relazione di cui all'art. 2501-quinquies c.c., che, previa verifica e vidimazione del comparante e di me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "D";

(d) con Decreto emesso in data 19 febbraio 2024 dal Presidente del Tribunale di Roma, su ricorso congiunto della Società e della Società Incorporante (quale avente azioni quotate sul mercato regolamentato Euronext Milan e capogruppo del detto Gruppo Olidata), "KPMG S.P.A.", società di revisione ed organizzazione contabile sottoposta alla vigilanza della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Milano (MI), Via Vittor Pisani 25, capitale sociale Euro 10.415.500,00 (diecimilioni quattrocentoquindici milacinquecento e centesimi zero), interamente versato, codice fiscale, partita I.V.A. ed iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi n. 00709600159, R.E.A. n. 512867, indirizzo di posta elettronica certificata *kpmgspa@pec.kpmg.it*, già iscritta all'Albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ai sensi dell'art. 161 (centosessantuno) del T.U.F. [Codice Consob 34956; Delibera d'iscrizione n. 10828 (diecimilaottocentoventotto) del 16 luglio 1997; Numero d'ordine 13 (tredici)], società di revisione legale iscritta nel Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 70623 (settantamilaseicentoventitre), data Decreto Ministeriale 17 luglio 1997, Gazzetta Ufficiale n. 60 (sessanta) del giorno 1 agosto 1997], è stata nominata quale esperto comune sia alla Società Incorporanda che alla Società per la redazione della Relazione sulla Congruità del Rapporto di Cambio delle azioni e per l'indicazione degli altri elementi di cui all'art. 2501-sexies c.c.;

(e) "KPMG S.P.A." ha redatto detta Relazione sulla Congruità del Rapporto di Cambio in data 5 aprile 2024, che, previa verifica e vidimazione del comparante e di me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "E";

(f) durante i trenta giorni che precedono la data odierna, ai sensi dell'art. 2501-septies c.c.:

- I -

sono rimasti depositati in copia presso la sede della Società Incorporanda:

* il Progetto di Fusione e la relazione di cui all'art. 2501-sexies c.c. (ma non la relazione di cui all'art. 2501-quinquies c.c., stante la rinuncia alla stessa da parte dell'unanimità dei soci);

* la Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2023, redatta a

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

norma dell'art. 2501-quater, primo comma, c.c.;

* i bilanci degli ultimi tre esercizi della Società (2022, 2021 e 2020), con le relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione ed il controllo contabile, fermo restando che l'Assemblea dei soci della Società Incorporanda in data 27 aprile 2024 ha approvato il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, in corso di deposito presso il Registro delle Imprese di Roma;

- II -

sono risultati pubblicati sul sito internet della Società Incorporanda (<https://sferanet.net/fusione/>):

* il Progetto di Fusione, con la relazione di cui all'art. 2501-quinquies redatta dal Consiglio di Amministrazione della Società e con la relazione di cui all'art. 2501-sexies c.c.;

* la Situazione Patrimoniale della Società, redatta a norma dell'art. 2501-quater, primo comma, c.c.,

oltre al Documento Informativo relativo ad operazioni di maggior rilevanza con parti correlate [redatto ai sensi dell'art. 5 (cinque) del Regolamento Consob n. 17221 (diciassettemiladuecentoventuno) del 12 marzo 2010, come successivamente modificato ed integrato] ed al comunicato stampa della Società di avviso di pubblicazione della relazione di cui all'art. 2501-quinquies redatta dal Consiglio di Amministrazione della Società e della relazione di cui all'art. 2501-sexies c.c., precisando il Presidente che la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 70 (settanta), comma 8, del Regolamento Consob n. 11971/1999 ("**Regolamento Emittenti**") di derogare all'obbligo di redigere e pubblicare un documento informativo relativo alla Fusione di cui all'art. 70 (settanta), comma 6 (sei), del Regolamento Emittenti;

- III -

sono risultati pubblicati sul sito internet della Società (<https://olidata.com/fusione/>):

* il Progetto di Fusione, con la relazione di cui all'art. 2501-quinquies redatta dal Consiglio di Amministrazione della Società e con la relazione di cui all'art. 2501-sexies c.c.;

* la Situazione Patrimoniale della Società, redatta a norma dell'art. 2501-quater, primo comma, c.c. precisando, garantendo e facendo constare il Presidente che, dalla data di redazione della Situazione Patrimoniale della Società ad oggi

non sono intervenute modifiche nella situazione della Società, oltre al Documento Informativo relativo ad operazioni di maggior rilevanza con parti correlate [redatto ai sensi dell'art. 5 (cinque) del Regolamento Consob n. 17221 (diciassettemiladuecentoventuno) del 12 marzo 2010, come successivamente modificato ed integrato] ed al relativo allegato di dichiarazione di indipendenza dell'Esperto redattore;

- IV -

sono rimasti depositati in copia presso la sede della Società

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero Iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

i bilanci degli ultimi tre esercizi della stessa (2022, 2021 e 2020), con le relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione ed il controllo contabile, fermo restando che l'Assemblea dei Soci della Società ha testè approvato il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, in corso di deposito presso il Registro delle Imprese;

(i) la Società non assegnerà quote in violazione del disposto di cui all'art. 2504-ter c.c.;

(l) non sussistono, per la Società, perdite di capitale tali da determinare gli obblighi di cui agli artt. 2446 e 2447 c.c.;

(m) non sono in essere per la Società emissioni di prestiti obbligazionari o strumenti finanziari non partecipativi.

Proseguendo nella trattazione, il Presidente sottolinea che la deliberanda operazione di Fusione, per la Società Incorporanda, può essere causa di recesso ai sensi dell'art. 2473, primo comma, c.c., ma che i soci della stessa, rappresentanti il 100% (cento per cento) del capitale sociale, hanno rinunciato all'esercizio del diritto di recesso.

Inoltre, rammenta il Presidente che, ai sensi dell'art. 2437 c.c., la Fusione non è causa di recesso per i soci della Società, non comportando la stessa nessun effetto trasformativo. Il Presidente, nella sua qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione, ai sensi dell'art. 2501-quinquies, terzo comma, c.c., precisa che dalla data di pubblicazione sul sito internet del Progetto di Fusione ad oggi non sono intervenute modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo.

Il Collegio Sindacale, in persona del Presidente Dottorssa MONTAGANO MARIA CRISTINA, esprime parere favorevole alla Fusione, ravvisando la sussistenza delle condizioni di legittimità, e conferma che l'attuale capitale sociale di "OLIDATA S.P.A." è interamente sottoscritto e versato.

Dopo esauriente discussione, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare, rammentando che la delibera di fusione, ai sensi dell'art. 2502 c.c., è adottata con le maggioranze previste per le modifiche dello Statuto, e quindi, per il caso concreto, con la presenza di almeno la metà del capitale sociale ed il voto di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.

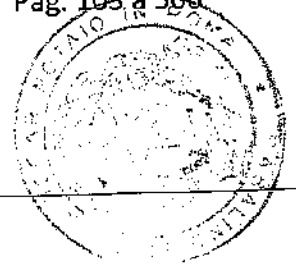
L'Assemblea degli Azionisti della Società:

a) esaminato il Progetto di Fusione per incorporazione di "SPERANET S.R.L." in "OLIDATA S.P.A.";

b) esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione di "OLIDATA S.P.A." predisposta ai sensi dell'art. 2501-quinquies c.c., dell'art. 125-ter del T.U.F. e dell'art. 70 (settanta) del Regolamento Emittenti e relativo allegato 3A (treA), nonché la proposta ivi formulata;

c) preso atto delle Situazioni Patrimoniali di "SPERANET S.R.L." e "OLIDATA S.P.A." al 30 settembre

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



2023;

d) preso atto della Relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta da "KPMG S.P.A.", quale esperto indipendente nominato ai sensi dell'art. 2501-sexies c.c. dal Tribunale di Roma;

e) preso atto dell'informativa ricevuta ed esaminata la documentazione messa a disposizione del pubblico in relazione al presente punto all'Ordine del Giorno;

f) preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di "OLIDATA S.P.A." è interamente sottoscritto e versato;

g) tenuto conto delle motivazioni strategiche sottese alla realizzazione dell'operazione, come illustrate in narrativa, con il

*** VOTO FAVOREVOLE:**

numero azioni 71.137.307 (settantunomilionicentotrentasettemilatrecentosette), pari al 61,922264% (sessantuno virgola novecentoventiduemiladuecentosessantaquattro per cento) del capitale partecipante al voto;

*** VOTO CONTRARIO:** nessuno;

*** ASTENUTI:** nessuno,

come dichiarato in video conferenza dal Rappresentante Designato - e fatto constare a me Notaio dal Presidente dell'Assemblea - in ragione delle **istruzioni di voto ricevute dallo stesso Rappresentante Designato, infra** allegate unitamente all'Elenco Nominativo dei votanti, pertanto, con la presenza di oltre la metà del capitale sociale ed il voto di oltre i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea

DELIBERA

1. di approvare, sulla base della Situazione Patrimoniale di "OLIDATA S.P.A." al 30 settembre 2023 e della Situazione Patrimoniale di "SFERANET S.R.L." al 30 settembre 2023, il Progetto di Fusione per incorporazione di "SFERANET S.R.L." in "OLIDATA S.P.A.", ai sensi dell'art. 2501-ter c.c., ai termini e condizioni ivi previsti e, in particolare, di approvare il rapporto di cambio pari a n. 169 (centosessantanove) nuove Azioni "OLIDATA S.P.A." per ogni Euro 1,00 (uno e centesimi zero) di quota del capitale sociale di "SFERANET S.R.L." posseduta alla data di efficacia da ciascuno dei suoi soci diversi da "OLIDATA S.P.A.";

2. di approvare l'aumento di capitale sociale di "OLIDATA S.P.A.", con esclusione del diritto di opzione, dagli odierni Euro 13.100.480,00 (tredicimilionicentomilaquattrocentottanta e centesimi zero) ad Euro 21.992.664,00 (ventunomilioninovecentonovantaduemilaseicentosessantaquattro e centesimi zero), quindi per Euro 8.892.184,00 (ottomilioniottocentonovantaduemilacentottantaquattro e centesimi zero), con emissione di n. 77.977.952 (settantasettemilioninovecentosettantasettemilano-vecentocinquantadue) Azioni ordinarie con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circo-

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

lazione alla data di emissione, da assegnarsi ai soci di

"SFERANET S.R.L." diversi da "OLIDATA S.P.A." per servizio di
rapporto di cambio di cui al precedente punto 1.;

3. di approvare espressamente le modifiche agli artt. 4 (quattro), 11 (undici), 12 (dodici), 16 (sedici), 17 (diciassette), 18 (diciotto) e 21 (ventuno) dello Statuto sociale, come illustrate dal Presidente, meglio enunciate nel Progetto di Fusione testè approvato e riportate in puntuale dettaglio (mediante testo a fronte portante evidenza di ciascuna modifica) nello Statuto sociale della Società allegato al Progetto di Fusione stesso, a sua volta allegato al presente verbale sotto la lettera "C", che entrerà in vigore a decorrere dalla data di efficacia della Fusione;

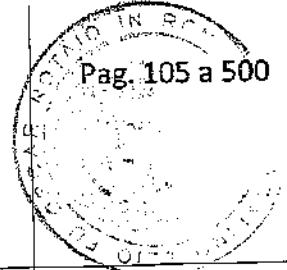
4. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per convocare l'Assemblea degli Azionisti e per dare attuazione alle deliberazioni che precedono per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di:

(i) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'operazione, compreso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno;

(ii) modificare le espressioni numeriche contenute nell'art. 4 (quattro) dello Statuto sociale con riferimento all'ammontare del capitale sociale ed al numero di Azioni di "OLIDATA S.P.A." a seguito del perfezionamento della Fusione e dell'esecuzione dell'aumento di capitale, come descritto in narrativa;

(iii) effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, nessuna esclusa, anche di pubblicità legale e di informazione al pubblico, previste dal codice civile, dalle leggi e regolamenti tempo per tempo vigenti, nonché ogni più ampio potere per dare attuazione alle deliberazioni che precedono e, in particolare, per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di apportare qualsiasi modificazione e/o integrazione e/o soppressione, di carattere formale e non sostanziale, che si dovesse rendere necessaria e/o opportuna in sede di iscrizione presso il Registro delle Imprese o comunque a seguito di richiesta di ogni Autorità competente, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica, nonché, in genere, di compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto socia-

Via Giulio Vincenzo Bona 120 -- 00156 Roma
C.F., P.I. e numero Iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



le aggiornato.

A questo punto, il Presidente dell'Assemblea consegna a me Notaio la documentazione trasmessa, ai sensi di legge, da remoto e in tempo reale dal Rappresentante Designato, debitamente resa analogica mediante stampante, comprensiva di Elenco Nominativo dei Votanti ed istruzioni ed esecuzione di voto, che, in unico inserto, previa verifica e vidimazione del costituito e di me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "F". Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la presente Assemblea essendo le ore 12.35 (dodici e minuti trentacinque). Vengono, quindi, tolti i collegamenti in video conferenza con il Rappresentante Designato.

Ai fini fiscali il presente verbale è soggetto ad imposta fissa di registro ed ai fini repertoriali il deliberato aumento di capitale è di Euro 8.892.184,00 (ottomilioniottonovantaduemilacentottantaquattro e centesimi zero). Le spese del presente atto, conseguenti e dipendenti, sono a carico della Società.

Il comparente dichiara di autorizzare me Notaio all'utilizzo dei propri dati personali per l'adempimento delle formalità di cui al presente atto, il tutto secondo le modalità e le finalità di cui alla normativa, anche dell'Unione Europea, vigente e resa ben nota al comparente da me Notaio, come lo stesso espressamente conferma.

Il comparente dichiara di avere piena ed esatta conoscenza di quanto allegato e, ai sensi dell'art. 51 della Legge 16 febbraio 1913 n. 89, dispensa me Notaio dalla lettura.

Ed io Notaio richiesto ho redatto il presente verbale che ho pubblicato mediante lettura da me datane al costituito il quale, in seguito di mia domanda, lo ha dichiarato in tutto conforme alla propria volontà ed a verità e, unitamente a me Notaio, lo sottoscrive alle ore 12.50 (dodici e minuti cinquanta).

Atto scritto con apparecchiature elettromeccaniche da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me Notaio su nove fogli di cui scritte pagine intere trentadue oltre la presente.

F.to Cristiano Rufini

F.to Alessandro Di Zillo notaio

(impronta di sigillo)



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694


OLIDATA SPA

ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GIORNO 7 MAGGIO 2024




Foglio di presenza

ALLEGATO A
AL N. 3.051
DI RACCOLTA

Organo Amministrativo

- - ANDREA PERUZY (Presidente del Consiglio di Amministrazione)
- - CRISTIANO RUFINI (Amministratore Delegato) 
- - CARLO DE SIMONE (Consigliere)
- - ANTONELLA MADEO (Consigliere)
- - VALENTINA MILANI (Consigliere)

Collegio sindacale

- MARIA CRISTINA MONTAGANO (Presidente del Collegio Sindacale) 
- MARCELLA SODARO (Sindaca effettiva) 
- CARLO COSTANTINI (Sindaco effettivo) 





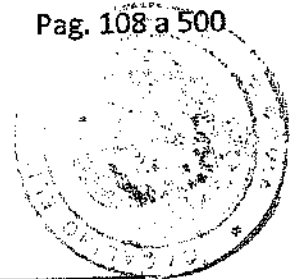
OLIDATA S.P.A.

ALLEGATO "B"
AL N. 3.051
DI RACCOLTA

**SITUAZIONE
PATRIMONIALE
AL 30 SETTEMBRE 2023**

Redatta ai sensi dell'art. 2501-quater, comma 1, c.c.

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694

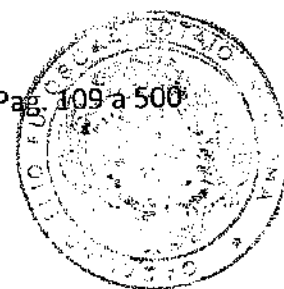


SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

ATTIVITA'	Note	30/09/2023	Di cui verso parti correlate	31/12/2022	Di cui verso parti correlate
Attività non correnti					
Attività immateriali	5.1	4.372.930		4.372.930	
Attività materiali	5.2	253		253	
Partecipazioni	5.3	7.540.000		7.500.001	
Crediti finanziari		-		-	
Altre attività finanziarie		-		-	
Crediti diversi e altre attività		-		-	
Attività per imposte anticipate		-		-	
Totale Attività non correnti		11.913.183		11.873.184	
Attività correnti					
Rimanenze		-		-	
Crediti commerciali	5.4	35.607		43.327	
Crediti finanziari		-		-	
Altre Attività finanziarie		-		-	
Crediti tributari		-		-	
Crediti diversi e altre attività	5.5	333.830		193.867	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.6	118.268		932.067	
Totale Attività correnti		487.706		1.169.261	
TOTALE ATTIVITA'		12.400.889		13.042.445	

Olidata S.p.A.

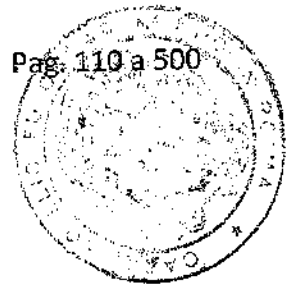




Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694

PASSIVITA'	Nota	30/09/2023	Di cui verso parti correlate	31/12/2022	Di cui verso parti correlate
Patrimonio netto					
Capitale sociale		13.100.480		13.100.480	
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo		(2.505.974)		(12.056.739)	
Utile (perdita) di periodo		(360.902)		9.550.765	
Totale Patrimonio netto	5.7	10.233.605		10.594.506	
Passività non correnti					
Debiti finanziari		-		-	
Passività per imposte differite		-		-	
Fondi per rischi ed oneri	5.8	268.455		268.500	
Debiti diversi e altre passività non correnti		-		-	
Totale Passività non correnti		268.455		268.500	
Passività correnti					
Debiti finanziari	5.9	1.305.282	1.205.282	600.069	500.000
Debiti commerciali	5.10	424.505		1.125.002	
Debiti tributari correnti	5.11	-		63.311	
Debiti diversi ed altre passività	5.12	169.042	620	391.056	21.024
Totale Passività correnti		1.898.829		2.179.439	
TOTALE PASSIVITA'		2.167.284		2.447.939	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		12.400.888		13.042.445	

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



CONTO ECONOMICO	Nota	1/1 - 30/09 2023	2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		-	-
Altri proventi	6.1	273.413	12.038.371
Totale ricavi		273.413	12.038.371
Costi per acquisti di beni	6.2	(7.860)	(4.661)
Costi per servizi	6.3	(230.242)	(563.445)
Costi per il personale	6.4	(229.480)	(217.877)
Altri costi operativi	6.5	(164.095)	(1.339.917)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	6.6	(111)	(7.238)
Risultato Operativo		(358.375)	9.905.433
Oneri finanziari	6.7	(2.527)	(4.606)
Svalutazioni e ripristini di valore di partecipazioni	6.8	-	(350.062)
Risultato ante Imposte		(360.902)	9.550.765
Imposte sul reddito	6.9	-	-
Utile (perdita) di periodo		(360.902)	9.550.765

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Nota	1/1 - 30/09 2023	2022
Utile (perdita) di periodo (A)		(360.902)	9.550.765
Totale altri Utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/ (perdita) d'esercizio (B.1)		-	-
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/ (perdita) d'esercizio (B.2)		-	-
Totale Altri Utili/(Perdite) al netto dell'effetto fiscale (B) = (B.1) + (B.2)		-	-
Totale Utile/(Perdita) complessiva A + B		(360.902)	9.550.765

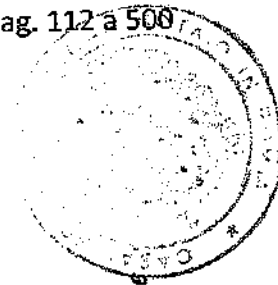


Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



Valori in euro	Note	1/1 - 30/09 2023	2022
Utile/(perdita) base per azione	6.10	(0,03)	0,08
di cui:			
da attività in funzionamento		(0,03)	0,08
da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-
Utile/(perdita) diluito per azione	6.10	(0,03)	0,08
di cui:			
da attività in funzionamento		(0,03)	0,08
da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490468
 R.E.A. RM-1678694



Handwritten signature

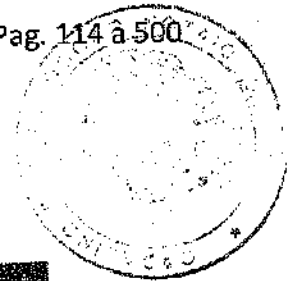
PROSPETTO DEI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO									
	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RIS. RIS. STOCK OPTION	RIS. STRAORD. SOCIALI	RIS. ADUNCI SOCIALI	RISERVA INS	UT. PEND. N. D. PERIODO	UT. PERD. DI PERIODO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Valori al 1° gennaio 2021	4.025.480	25.008	220.000	552.143	20.000	(6.125)	(1.645.283)	(915.176)	2.259.047
Movimenti dell'esercizio 2021									0
Destinazione utile/perdita precedente									(20.000)
Altre variazioni		(28.008)		(552.143)	(20.000)				(1.0.270.300)
Risultato economico complessivo dell'esercizio									(8.031.289)
Valori al 31 dicembre 2021	4.025.480	0	220.000	0	0	(6.125)	(2.000.308)	(10.270.306)	0
Movimenti dell'esercizio 2022									0
Destinazione utile/perdita precedente									9.075.000
Aumento di capitale	9.075.000								9.350.765
Risultato economico complessivo dell'esercizio									10.594.506
Saldo al 31 dicembre 2022	13.100.480	0	220.000	0	0	(6.125)	(12.270.614)	9.550.765	0
Movimenti 2023									0
Destinazione utile/perdita precedente									(360.902)
Risultato economico complessivo del periodo 1/5 - 30/9/2023									(360.902)
Saldo al 30 settembre 2023	13.100.480	0	220.000	0	0	(6.125)	(2.719.849)	(360.902)	10.233.695

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



RENDICONTO FINANZIARIO		
Euro	30/09/2023	2022
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile / (perdita) d'esercizio	(360.902)	9.550.765
Rettificato da:		
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	111	7.238
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività correnti e non correnti	-	350.062
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	-	-
Altri oneri (proventi) non monetari	(155)	(10.871.742)
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	(1.118.067)	21.811
Flusso di cassa netto da attività di esercizio [a]	(1.479.013)	(941.867)
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in partecipazioni	(40.000)	-
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni	1	-
Variazione netta delle altre attività non correnti	-	3.499
Flusso di cassa netto per attività di investimento [b]	(39.999)	3.499
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Accessioni di finanziamenti	705.213	500.000
Rimborsi di finanziamenti	-	(237.033)
Conferimenti in denaro da parte degli Azionisti	-	1.575.000
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	-	(1.038)
Flusso di cassa netto da/(per) attività finanziaria [c]	705.213	1.836.929
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti dell'esercizio [a+b+c+d]	(813.799)	898.561
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO ESERCIZIO	932.067	33.506
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO	118.268	932.067

Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



NOTE ILLUSTRATIVE

1. Informazioni generali

Olidata S.p.A. (nel seguito definita anche "la Società") è una società per azioni costituita nel 1986, il cui core business è rappresentato da:

- l'acquisto, l'assemblaggio, l'assistenza tecnica, il commercio, la programmazione di elaboratori elettronici e suoi componenti, stampanti laser, nastri e accessori per dette macchine, supporti per la riproduzione magnetica di dati per elaboratori e apparecchiature similari e complementari e di loro accessori, macchine e attrezzature per l'ufficio nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati;
- l'acquisto e la cessione di brevetti, procedimenti tecnici e know how, nonché l'acquisizione e concessione di licenza degli stessi;
- la prestazione di assistenza organizzativa e lo svolgimento di attività di coordinamento tecnico, industriale, commerciale e finanziario di società o enti in cui partecipa;
- la vendita per corrispondenza e mezzi telematici degli articoli prodotti, assemblati e commercializzati;
- l'acquisto, l'assemblaggio, l'assistenza tecnica, il commercio di prodotti di elettronica di consumo, nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati.

La sede legale è in Roma, Via Giulio Vincenzo Bona, n. 120 e non dispone di sedi secondarie. La durata della Società è attualmente fissata al 31 dicembre 2100.

Le azioni rappresentative del capitale sociale della Società sono quotate al mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

2. Forma e contenuto della situazione patrimoniale

La presente situazione patrimoniale chiusa al 30 settembre 2023 è stata redatta ai sensi dell'art. 2501-quater comma 1 C.C. in quanto società partecipante ad una fusione.

La suddetta situazione patrimoniale (di seguito anche "bilancio") segue gli stessi criteri applicabili in sede di redazione del bilancio d'esercizio ed è redatta ai sensi degli artt. 2 e 3 del D. Lgs. N. 38/2005 e dell'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza, nel presupposto della continuità aziendale. Il presupposto della continuità aziendale risulta supportato dai dati economico-finanziari del Piano Strategico di Gruppo, approvato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenziano la capacità della Società e del Gruppo di poter operare in normale funzionamento nel prevedibile futuro.

Il bilancio è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board, le Interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché ai precedenti International Accounting Standards (IAS) e alle precedenti interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore, omologati dalla Commissione Europea. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni è di seguito definito come gli "IFRS".

Inoltre, si è tenuto conto dei provvedimenti emanati dalla Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D. Lgs. N. 38/2005 in materia di predisposizione degli schemi di bilancio.

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili (situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario) e dalle presenti note illustrative ed è redatto applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rievate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle





Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

singole voci descritti nella nota n. 3 "Principi contabili e criteri di valutazione applicati". La situazione patrimoniale finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti.

Il conto economico ed il conto economico complessivo sono presentati in base alla natura dei costi; in particolare, il conto economico complessivo, partendo dal risultato del periodo, espone gli effetti degli utili e delle perdite rilevati direttamente a Patrimonio Netto, in applicazione degli IFRS. Il Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto rappresenta le variazioni intervenute nel periodo nelle singole voci che lo compongono, mentre il rendiconto finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Gli IFRS sono applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Conceptual Framework for Financial Reporting" e non si sono verificate criticità che abbiano comportato il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Si evidenzia che la Consob, con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006, ha chiesto l'inserimento nei prospetti contabili di bilancio, qualora di importo significativo, di sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente previste nello IAS 1 e negli altri IFRS, al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento: (i) gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché, relativamente al conto economico, (ii) i componenti positivi e/o negativi di reddito derivanti da eventi e operazioni il cui accadimento non risulti ricorrente, ovvero da operazioni o fatti che non si ripetano frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

I prospetti contabili (situazione patrimoniale – finanziaria, conto economico, conto economico complessivo rendiconto finanziario e variazioni del patrimonio netto) e le presenti note illustrative sono presentate in unità di euro, salvo diversa indicazione.

L'euro rappresenta la valuta funzionale della Società e quella di presentazione del bilancio.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tali valori comparativi sono stati oggetto di limitate riclassifiche (per ammontari non rilevanti) rispetto a quelli già presentati nel bilancio d'esercizio pubblicato a fini di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

3. Principi contabili e criteri di valutazione applicati

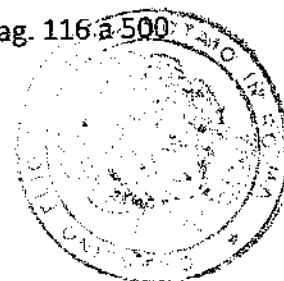
Nei seguito sono descritti i più rilevanti principi contabili e criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio chiuso al 30 settembre 2023. Tali principi e criteri sono conformi a quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, in quanto nel corso del 2023 non sono entrati in vigore nuovi principi contabili e/o interpretazioni, ovvero modifiche ai principi contabili e/o alle interpretazioni già in vigore, che abbiano comportato un impatto sul bilancio della Società.

Attività materiali

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni.

Il costo delle attività materiali, determinato come sopra indicato, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della vita economico-tecnica stimata. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione, sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto beni a vita utile illimitata.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate nel 2023, presentate per categorie omogenee con evidenza del relativo intervallo di applicazione, sono riportate nella tabella seguente.



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1578694

CATEGORIA BENI	ALIQUOTE
Impianti	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine uff. elettroniche	20%

Gli eventuali beni materiali detenuti con contratto di leasing sono inizialmente contabilizzati come attività materiali, in contropartita del relativo debito, a un valore pari al fair value o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti contrattualmente. Il canone corrisposto è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a conto economico, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione del debito finanziario.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle attività materiali, queste sono sottoposte a una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore, come descritto nel seguito, nello specifico paragrafo "Riduzione e ripristino di valore delle attività".

Le attività materiali non sono più esposte in bilancio a seguito della loro cessione; l'eventuale utile o perdita (calcolato come differenza tra il corrispettivo della vendita, al netto dei costi di vendita, e il valore di carico) è rilevato nel conto economico dell'esercizio di cessione.

Attività Immateriali

Le attività immateriali sono le attività identificabili prive di consistenza fisica, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento derivante da operazioni di aggregazione aziendale. L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita rispetto all'avviamento. Tale requisito è soddisfatto, di norma, quando l'attività immateriale: (i) è riconducibile ad un diritto legale o contrattuale oppure (ii) è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente o come parte integrante di altre attività. Il controllo da parte dell'impresa consiste nella capacità di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

I costi relativi alle attività di sviluppo interno sono iscritti nell'attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all'attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica di rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita, (iii) è dimostrabile che l'attività sia in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali sono inizialmente iscritte al costo che è determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali.

Le attività immateriali rappresentate da marchi e dall'eventuale avviamento non sono ammortizzate, in quanto a vita utile indefinita.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate invece a partire dal momento in cui le stesse attività sono disponibili per l'uso, in relazione alla vita utile residua.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero integrale del valore di carico delle attività immateriali, queste sono sottoposte a una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore, così come descritto nel paragrafo "Riduzione e ripristino di valore delle attività".

L'utile o la perdita derivante dall'alienazione di un'attività immateriale è determinato con le stesse modalità previste per le attività materiali.

Partecipazioni





Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e joint venture sono valutate al costo, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è rettificato per eventuali perdite di valore secondo i criteri previsti dallo IAS 36, per i quali si rimanda alla sezione relativa alle "Riduzione e ripristino di valore delle attività". Il valore è successivamente ripristinato, qualora vengano meno i presupposti che hanno determinato le rettifiche; il ripristino di valore non può eccedere il costo originario della partecipazione. In caso di eventuali perdite eccedenti il valore di carico della partecipazione, l'eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la Società è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite.

Le partecipazioni in altre imprese, classificabili nella categoria degli strumenti finanziari di capitale ai sensi dell'IFRS 9, sono iscritte inizialmente al costo, rilevato alla data di acquisizione, in quanto rappresentativo del fair value, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla contabilizzazione iniziale, tali partecipazioni sono valutate al fair value, con rilevazione degli effetti nel conto economico, ad eccezione di quelle che non siano detenute per finalità di negoziazione e per le quali, come consentito dall'IFRS 9, sia stata esercitata la facoltà, al momento di acquisizione, di designazione al fair value con rilevazione delle successive variazioni nelle altre componenti del conto economico complessivo e, quindi, in una specifica riserva di patrimonio netto. Per queste ultime, al momento del realizzo, gli utili e le perdite cumulati in tale riserva sono riclassificati nel conto economico.

Le eventuali perdite di valore, identificate come descritto di seguito nella sezione relativa alle "Riduzione e ripristino di valore delle attività" (impairment test), sono ripristinate nel caso vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, costituite prevalentemente da componenti hardware utilizzati per l'assemblaggio di personal computer e portatili e per l'assistenza tecnica sui medesimi, sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di presumibile realizzo ottenibile dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo di acquisto è determinato attraverso l'applicazione del metodo FIFO.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari comprendono le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti, gli strumenti finanziari derivati e le attività e passività finanziarie (come definite dall'IFRS 9, che includono, tra l'altro, i crediti e debiti commerciali). Gli strumenti finanziari sono rilevati nel momento in cui la Società diviene parte delle clausole contrattuali dello strumento o, più in generale, ha diritto il legale a ricevere, o un'obbligazione a dover pagare, denaro o suoi equivalenti.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

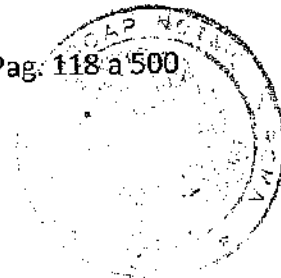
Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti di alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Attività finanziarie

La classificazione delle attività finanziarie e la relativa valutazione è effettuata considerando sia il modello di gestione dell'attività finanziaria, sia le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa ottenibili dall'attività.

L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni siano rispettate:

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



- a) il modello di gestione dell'attività finanziaria consista nella detenzione della stessa con la finalità di incassare i relativi flussi finanziari; e
- b) l'attività finanziaria generi contrattualmente, a date predeterminate, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa.

I crediti valutati al costo ammortizzato sono inizialmente iscritti al fair value dell'attività sottostante, al netto degli eventuali proventi di transazione direttamente attribuibili; la valutazione al costo ammortizzato è effettuata usando il metodo del tasso di interesse effettivo, applicato ai flussi finanziari che si prevede di poter incassare dall'attività, al netto delle relative perdite di valore con riferimento alle somme ritenute inesigibili. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base della metodologia riportata nel paragrafo "svalutazione e ripristino delle attività finanziarie".

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

L'attività finanziaria è valutata al fair value, con rilevazione degli effetti nel conto economico complessivo, se gli obiettivi del modello di gestione sono di detenere l'attività finanziaria al fine di ottenerne i relativi flussi di cassa contrattuali oppure di venderla, e l'attività finanziaria generi contrattualmente, a date predeterminate, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa.

In fine, le eventuali residue attività finanziarie detenute sono classificate come attività detenute per la negoziazione e sono valutate al fair value con rilevazione degli effetti nel conto economico.

Svalutazione e ripristino delle attività finanziarie

La valutazione della recuperabilità delle attività finanziarie misurate al costo ammortizzato è effettuata attraverso la stima delle "expected credit losses" (ECL), sulla base del valore dei flussi di cassa attesi. Tali flussi, tenuto conto della stima della probabilità che la controparte non ottemperi alla propria obbligazione di pagamento, sono determinati in relazione ai tempi di recupero previsti, al presumibile valore di realizzo, alle eventuali garanzie ricevute, nonché ai costi che si ritiene dovranno essere sostenuti per il recupero dei crediti.

Il valore originario del credito è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica. In tal caso, il ripristino di valore è iscritto nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente iscritte al fair value, al netto degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, ad eccezione di quelle per le quali viene esercitata l'opzione irrevocabile, al momento di iscrizione, per la valutazione al fair value con rilevazione delle variazioni nel conto economico (per eliminare o ridurre l'asimmetria nella valutazione o nella rilevazione rispetto ad una attività anch'essa valutata al fair value).

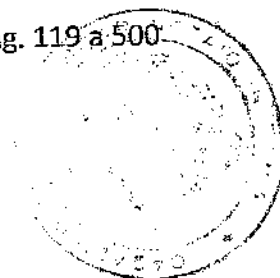
Le passività commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o per i quali non vi siano significative componenti finanziarie, non sono attualizzate.

Le passività finanziarie correnti non sono attualizzate.

Quando si verifica la modificazione di uno o più elementi di una passività finanziaria in essere (anche attraverso sostituzione con altro strumento), si procede a un'analisi qualitativa e quantitativa al fine di verificare se tale modificazione risulti sostanziale rispetto ai termini contrattuali già in essere. In assenza di



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



modificazioni sostanziali, la differenza tra il valore attuale dei flussi così come modificati (determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo dello strumento in essere alla data della modifica) e il valore contabile dello strumento è iscritta nel conto economico, con conseguente adeguamento del valore della passività finanziaria e rideterminazione del tasso di interesse effettivo dello strumento; qualora si verificino modificazioni sostanziali, si provvede alla cancellazione dello strumento in essere e alla contestuale rilevazione del fair value del nuovo strumento, con imputazione nel conto economico della relativa differenza.

Cancellazione degli strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari non sono più esposti in bilancio quando, per effetto della loro cessione o estinzione, la Società non è più coinvolta nella loro gestione, né detiene i rischi e i benefici relativi a tali strumenti ceduti/estinti.

Valutazione del fair value e gerarchia di fair value

In base ai dati utilizzati per le valutazioni al fair value, è individuata una gerarchia di fair value in base alla quale classificare le attività e le passività valutate al fair value o per le quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio:

- a) livello 1: include i prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- b) livello 2: include dati osservabili, differenti da quelli inclusi nel livello 1, quali ad esempio: (i) prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili; (ii) prezzi quotati in mercati non attivi per attività o passività simili o identiche; (iii) altri dati osservabili (curve di tassi di interesse, volatilità implicite, spread creditizi);
- c) livello 3: utilizza dati non osservabili, a cui è ammesso ricorrere qualora non siano disponibili dati di input osservabili. I dati non osservabili utilizzati ai fini delle valutazioni del fair value riflettono le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per le attività e le passività oggetto di valutazione.

Si rinvia alle note illustrative relative alle singole voci di bilancio per la definizione del livello di gerarchia di fair value in base a cui classificare i singoli strumenti valutati al fair value o per i quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio.

Per gli strumenti finanziari a medio-lungo termine, diversi dai derivati, ove non disponibili quotazioni di mercato, il fair value è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e considerando il rischio di controparte nel caso di attività finanziarie e il proprio rischio credito nel caso di passività finanziarie.

Fondi per accantonamenti

I "Fondi per accantonamenti" sono rilevati quando: (i) si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che derivi da un evento passato, (ii) sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e (iii) possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'entità pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Se l'effetto dell'attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che rifletta la valutazione corrente di mercato del costo del denaro e del rischio specifico dell'obbligazione, che sono approssimati facendo riferimento al rendimento

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



dei titoli governativi del paese Italia o alternativamente paese in cui sarà sostenuto l'esborso per l'estinzione dell'obbligazione.

Gli oneri sostenuti nell'esercizio per l'estinzione dell'obbligazione sono portati a diretta riduzione dei fondi precedentemente accantonati.

Benefici per dipendenti

Le passività relative ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, sono rilevate per competenza per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto, al netto delle eventuali attività al servizio del piano e delle anticipazioni corrisposte, sono determinate sulla base di ipotesi attuariali, se significative, e sono rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto, al netto delle eventuali attività al servizio del piano e delle anticipazioni corrisposte, sono determinate sulla base di ipotesi attuariali e sono rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici. La valutazione delle passività è effettuata da attuari indipendenti. L'utile o la perdita derivante dall'effettuazione del calcolo attuariale è interamente iscritto nel conto economico complessivo, nell'esercizio di riferimento.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (fair value) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti. L'ammontare rilevato riflette il corrispettivo a cui l'entità ha diritto in cambio dei beni trasferiti al cliente e/o dei servizi resi, da rilevare nel momento in cui sono state adempiute le proprie obbligazioni contrattuali.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono iscritte sulla base di una realistica stima degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore di bilancio delle attività e passività (risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione descritti nella presente nota n. 3) e il valore fiscale delle stesse (derivante dall'applicazione della normativa tributaria) e sono iscritte:

- le prime, solo se è probabile che ci sia un sufficiente reddito imponibile che ne consenta il recupero;
- le seconde, se esistenti, in ogni caso, salvo che le relative differenze temporanee derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si ritiene sarà in vigore al momento di riversamento delle differenze che le hanno generate, tenuto conto dei provvedimenti legislativi emanati entro la fine dell'esercizio. Il valore di carico delle attività per imposte anticipate è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più ritenuta probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero delle stesse.

Le imposte correnti, anticipate e differite sono imputate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente nel patrimonio netto, per le quali sono imputate nel patrimonio netto anche i relativi effetti fiscali.

Riduzione e ripristino di valore delle attività



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.L. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



Alla data di chiusura del bilancio, qualora vi siano indicazioni che il valore contabile di una o più delle attività materiali e immateriali e delle partecipazioni (ad esclusione di quelle eventualmente valutate al fair value) possa aver subito una perdita di valore, si procede ad una verifica della recuperabilità del valore contabile, come descritto nel seguito, per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione, rilevata nel conto economico. Per le attività immateriali a vita utile indefinita (es. avviamento, marchi, ecc.) e per quelle in corso di realizzazione, la verifica è effettuata almeno annualmente, indipendentemente dai verificarsi o meno di eventi che facciano presupporre una riduzione di valore, o più frequentemente nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali riduzioni di valore.

Qualora non sia possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la stima del valore recuperabile è compresa nell'ambito della CGU, o dell'insieme delle CGU, a cui l'attività appartiene o è allocata, come nel caso dell'avviamento.

Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso) e nel confronto con il relativo valore netto contabile. Qualora quest'ultimo risultasse superiore, l'attività è svalutata fino a concorrenza del valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi ante imposte sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto, ante imposte, che rifletta la stima corrente del mercato riferito al costo del capitale in funzione del tempo e dei rischi specifici dell'attività. Nel caso di stima dei flussi finanziari futuri di CGU operative in funzionamento, si utilizzano, invece, flussi finanziari e tassi di attualizzazione al netto delle imposte, che producono risultati sostanzialmente equivalenti a quelli derivanti da una valutazione ante imposte.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico e sono classificate diversamente a seconda della natura dell'attività svalutata. Alla data di chiusura del bilancio, qualora vi sia indicazione che una perdita per riduzione di valore rilevata negli esercizi precedenti possa essersi ridotta, in tutto o in parte, si provvede a verificare la recuperabilità degli importi iscritti nella situazione patrimoniale-finanziaria e determinare l'eventuale importo della svalutazione da ripristinare nel conto economico; tale ripristino non può eccedere, in nessun caso, l'ammontare delle svalutazioni precedentemente effettuate. L'avviamento non è mai ripristinabile.

Stime e valutazioni

La redazione del bilancio, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché nelle informazioni fornite nelle note illustrative, anche con riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla data di riferimento del bilancio. Tali stime sono utilizzate, principalmente, per la determinazione degli ammortamenti, dei test di impairment delle attività (compresa la stima della svalutazione delle attività finanziarie), dei fondi per accantonamenti, dei benefici per dipendenti, del fair value delle attività e passività finanziarie, dello stadio di completamento delle attività relative alle prestazioni di servizi che generano ricavi, delle imposte correnti, anticipate e differite.

I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Conversioni delle partite in valuta

Le transazioni in valuta, diversa da quella funzionale, sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dall'euro sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio e le differenze cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel conto economico. Le attività e passività non monetarie

Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.L. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



denominate in valuta e iscritte al costo storico o al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Nuovi principi contabili e interpretazioni, modifiche ai principi contabili e alle interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2023

Come richiesto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori - nel seguito sono indicati i nuovi principi contabili e le nuove interpretazioni contabili, ovvero le modifiche ai principi e alle interpretazioni esistenti già applicabili, che risultano in vigore dal 1° gennaio 2023. Si evidenzia che tali variazioni non hanno comportato impatti sui valori della situazione patrimoniale al 30 settembre 2023 non verificandosi fattispecie applicabili di rilievo.

Modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio e IFRS Practice Statement 2: presentazione dei principi contabili

Il Regolamento n. 357/2022 del 2 marzo 2022 introduce modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio. Si tratta di limitate modifiche (cd. "narrow scope amendments") che forniscono alcune indicazioni di aiuto sulla scelta di quali informazioni sui principi contabili (accounting policy) debbano essere divulgate al fine di migliorare la disclosure, per renderla più utile per gli investitori ed agli altri stakeholders.

Le modifiche allo IAS 1 richiedono alle società di fornire informazioni sui principi contabili rilevanti ("material"), sostituendo il precedente "significativi" ("significant"), dicitura che non trova una definizione negli IFRS e poteva pertanto risultare poco chiara. Le informazioni sulle politiche contabili sono rilevanti se, considerate congiuntamente con altre informazioni contenute nel bilancio, è ragionevole attendersi che possano influenzare le decisioni degli utilizzatori primari del bilancio. In altri termini, le informazioni sulle politiche contabili sono rilevanti se consentono di comprendere le informazioni riportate in bilancio su transazioni rilevanti. Non è invece necessario illustrare le politiche contabili inerenti transazioni o eventi irrilevanti e, in ogni caso, questa informazioni non devono oscurare le informazioni rilevanti. In ogni caso, risultano maggiormente utili le informazioni specifiche per ciascuna entità rispetto alle informazioni standardizzate o che si limitano a riprodurre o riassumere le disposizioni degli IFRS.

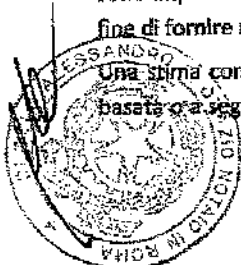
Modifiche allo IAS 8 – Principi contabili, cambiamenti alle stime contabili ed errori: definizione delle stime contabili

Lo stesso Regolamento n. 357/2022 del 2 marzo 2022 introduce modifiche anche allo IAS 8, volte a fornire ulteriori chiarimenti per distinguere i cambiamenti nei principi contabili ("accounting policies") dai cambiamenti nelle stime contabili ("accounting estimates"). Questa distinzione è importante perché i cambiamenti nelle stime contabili sono applicati prospetticamente solo a transazioni e ad altri eventi futuri, mentre i cambiamenti nei principi contabili sono generalmente applicati retroattivamente a transazioni e ad altri eventi passati.

Tuttavia, in passato erano emerse difficoltà da parte delle entità nel distinguere le due casistiche sulla base delle indicazioni dello IAS 8.

In proposito è stata aggiunta la definizione di stima contabile, in precedenza non prevista – "le stime contabili sono importi monetari in bilancio soggetti a incertezza della valutazione" – e introdotte altre modifiche al fine di fornire maggiori chiarimenti.

Una stima contabile va modificata se si verificano mutamenti nelle circostanze sulle quali la stima si era basata o a seguito di nuove informazioni, nuovi sviluppi o maggiore esperienza. Per sua natura, la modifica





Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

di una stima non è correlata a esercizi precedenti e non è la correzione di un errore, può influire solo sul risultato economico dell'esercizio corrente o degli esercizi futuri (ad esempio a seguito di un cambiamento nella vita utile stimata di una attività ammortizzabile).

Le correzioni degli errori si distinguono dai cambiamenti nelle stime contabili: le stime contabili, per loro natura, sono approssimazioni che necessitano di una modifica se si viene a conoscenza di informazioni aggiuntive. Per esempio, l'utile o la perdita rilevato a seguito della risoluzione di un evento incerto non rappresenta la correzione di un errore.

Modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito: imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola transazione

Le modifiche introdotte allo IAS 12 richiedono la rilevazione delle imposte anticipate e differite anche sulle attività e passività che, nel momento iniziale di rilevazione, presentano lo stesso ammontare.

Si tratta, tipicamente, della casistica dei contratti di leasing per il locatario e dei fondi di smantellamento legati ai beni materiali. Infatti, in questi casi, i relativi principi IFRS (rispettivamente, IFRS 16 e IAS 16) richiedono che la rilevazione iniziale sia fatta con iscrizione di un bene nell'attivo e corrispondente rilevazione di una passività.

Le modifiche introdotte, tuttavia, devono essere analizzate in relazione alla effettiva presenza o meno di una "differenza temporanea" ai fini delle imposte sul reddito tra i valori rilevati in contabilità ed i corrispondenti valori fiscali. Infatti, solamente nel caso in cui vi sia la presenza di tale differenza temporanea si deve procedere alla rilevazione delle relative imposte anticipate o differite.

4. EVENTI ED OPERAZIONI SOCIETARIE

Non si segnalano eventi ed operazioni societari rilevanti intercorse nei primi nove mesi del 2023.

Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



5. Informazioni sulle voci della situazione patrimoniale-finanziaria

Nei seguito sono commentate le voci della situazione patrimoniale-finanziaria al 30 settembre 2023.

I valori in parentesi nelle intestazioni delle note sono relativi ai saldi al 31 dicembre 2022.

Per il dettaglio dei saldi della situazione patrimoniale-finanziaria derivanti da rapporti con parti correlate, si rinvia alla nota n. 8.1 "Rapporti con parti correlate".

5.1 Attività immateriali - Euro 4.372.930 (4.372.930)

Nella tabella seguente sono esposte le consistenze iniziali e finali delle voci delle attività immateriali, con evidenza del costo originario e degli ammortamenti cumulati a fine esercizio.

Valori in Euro	30/09/2023			31/12/2022		
	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore netto	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore netto
Marchi	4.372.930	-	4.372.930	4.372.930	-	4.372.930
Totale attività immateriali	4.372.930	-	4.372.930	4.372.930	-	4.372.930

La voce accoglie il valore dei marchi di proprietà della Società. Nel corso del 2022 la recuperabilità del valore contabile dei marchi è stata confermata da un autorevole Consulente e Docente, nell'ambito della Procedura Concordataria; la valutazione espressa dal perito ha confermato (in linea con quanto già attestato relativamente ai precedenti esercizi) che non sussiste alcuna riduzione di valore del portafoglio marchi di Olidata rispetto all'importo di euro 4.373 migliaia espresso in bilancio.

5.2 Attività materiali - Euro 253 (253)

Nella tabella seguente sono esposte le consistenze iniziali e finali delle voci delle attività materiali, con evidenza del costo originario e degli ammortamenti cumulati a fine esercizio.

Valori in Euro	30/09/2023			31/12/2022		
	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore netto	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore netto
Impianti e macchinari	51.232	51.202	30	51.232	51.202	30
Altre immobilizzazioni materiali	31.269	31.046	223	31.269	31.046	223
Totale attività materiali	82.501	82.248	253	82.501	82.248	253

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze a fine esercizio 2022 ed al 30 settembre 2023 delle diverse categorie delle attività materiali, nonché le relative variazioni intercorse nei valori contabili.





Valori in Euro	Valore netto al 31/12/2022	Incrementi per acquisizioni e capitalizzazioni	Ammortamenti	Svalutazioni / ripristini	Decrementi per dismissioni	Valore netto al 30/09/2023
Impianti e macchinari	30	-	-	-	-	30
Altre immobilizzazioni materiali	223	-	-	-	-	223
Totale attività materiali	253	-	-	-	-	253

5.3 Partecipazioni - Euro 7.540.000 (7.500.001)

Neile tabelle seguenti si riportano i saldi al 31.12.2022 ed al 30.09.2023 (con evidenza del costo originario e delle svalutazioni cumulate) delle partecipazioni detenute dalla Società.

Valori in Euro	31/12/2022			30/09/2023		
	Costo	Svalutazione	Valore netto	Costo	Svalutazione	Valore netto
Data Polaris	25.000	(25.000)	-	25.000	(25.000)	-
Olidata Energy	317.000	(317.000)	-	317.000	(317.000)	-
Consorzio BIC	62	(62)	-	62	(62)	-
Sferanet Srl	7.500.000	-	7.500.000	7.500.000	-	7.500.000
Fondazione Olidata ETS	-	-	-	40.000	-	40.000
Italdata	3.059.000	(3.058.999)	1	-	-	-
Totale partecipazioni	10.901.062	(3.401.061)	7.500.001	7.882.062	(342.062)	7.540.000

Nel corso del 2023 è stata costituita la FONDAZIONE OLIDATA – ETS con un patrimonio iniziale pari a 50.000 euro di cui la Società ne detiene l'80% pari a 40.000 euro. La Fondazione persegue, come fine generale, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale per il conseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Come indicato nelle Note Illustrative del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, è stata ceduta a terzi nel mese di febbraio 2023, al corrispettivo di 1 euro, l'intera partecipazione in Italdata S.p.A..

La voce accoglie inoltre il valore, integralmente svalutato in esercizi precedenti, delle partecipazioni detenute nella società Data Polaris S.r.l. in liquidazione (pari al 100% del capitale sociale) e nella società Olidata Energy S.r.l. in liquidazione (pari al 67% del capitale sociale).

5.4 Crediti commerciali – Euro 35.607 (43.327)

I crediti commerciali sono costituiti da posizioni creditorie verso terzi. Nei primi nove mesi del 2023 non si sono verificate variazioni di rilievo nella composizione della voce, dettagliata nella tabella seguente.

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



Valori in Euro	30/09/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti commerciali	2.280.805	2.260.578	20.227
Fondo svalutazione crediti commerciali	(2.245.198)	(2.217.251)	(27.947)
Crediti commerciali - saldo netto	35.607	43.327	(7.720)

La tabella seguente indica la movimentazione del fondo svalutazione dei crediti commerciali nell'esercizio, determinato in base alle evidenze dell'attività di gestione e ai dati storici relativi alle perdite su crediti.

Valori in Euro	30/09/2023
Fondo svalutazione al 31/12/2022	2.217.251
Accantonamenti	-
Utilizzi	-
Riclassifica	27.947
Fondo svalutazione al 30/09/2023	2.245.198

Il fondo svalutazione dei crediti commerciali risulta in linea rispetto al 31 dicembre 2022. Si segnala che il valore di bilancio dei crediti commerciali approssima il relativo fair value.

5.5 Crediti diversi e altre attività - Euro 333.830 (235.069)

La voce è composta da crediti e da altre attività correnti di natura non commerciale né finanziaria, come esposto in dettaglio nella seguente tabella.

Valori in euro	30/09/2023	31/12/2022
Crediti vs INPS	5.294	5.294
Crediti IVA	274.200	174.598
Altri crediti tributari	8.716	9.557
Altri crediti	45.620	45.620
Totale crediti diversi ed altre attività	333.830	235.069

La variazione della voce intercorsa nel 2023 è principalmente imputabile all'aumento dei crediti IVA, pari a 99 migliaia di euro.

5.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - Euro 118.268 (932.067)

La voce include:

- le giacenze in essere sui conti correnti bancari della Società al 30 settembre 2023, pari a 118.262 euro (932.017 euro al 31 dicembre 2022);



Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



- la cassa, pari a 6 euro (51 euro al 31 dicembre 2022).

La variazione intercorsa nell'esercizio 2023 è principalmente relativa al pagamento di debiti commerciali.

Per ulteriori dettagli sui fenomeni che hanno generato l'incremento della liquidità nel corso dell'esercizio, si rinvia alla nota n. 7.1 "Informazioni sul rendiconto finanziario".

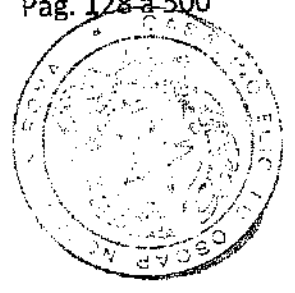
5.7 Patrimonio netto - Euro 10.233.605 (10.594.506)

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 114.881.632 azioni ordinarie, per complessivi 13.100.480 euro.

Il valore complessivo del patrimonio netto al 30 settembre 2023 è pari a 10.233.605 migliaia di euro, e quindi si decrementa di 360.902 di euro per l'effetto del risultato economico complessivo negativo dei primi nove mesi del 2023.

Si riporta di seguito il prospetto di riepilogo delle voci di patrimonio netto con la relativa possibilità di utilizzazione e l'evidenza della quota disponibile.

Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



Prospetto della disponibilità nelle riserve di patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 30/09/2023 (Migliaia di euro)	Possibilità di utilizzo (A, B, C, D)*	Quota disponibile (Migliaia di euro)	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nel periodo 01/01/2021 - 30/09/2023 (ex art. 2427, 7 bis, c.c.)	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale emesso	13.160.480	B		-	-
Riserva da transizione agli IFRS	(6.125)			-	-
Riserva per Stock Option Dipendenti	220.000	A, B, C	220.000	-	-
Utili portati a nuovo	(2.729.849)			-	-
Riserve e utili portati a nuovo	(2.505.974)		220.000		
Totale	10.594.506		220.000		
di cui:					
Quota non distribuibila			(220.000)		
Quota distribuibila					

Roberto Foddi

* Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari/assembleari





Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

5.8 Fondi per rischi ed oneri

(quota non corrente) - Euro 72.421 (72.467)

(quota corrente) - Euro 196.033 Euro (196.033)

Nella tabella seguente è esposto il dettaglio dei fondi per accantonamenti per natura.

Valori in euro	30/09/2023			31/12/2022		
	Saldo di bilancio	di cui non corrente	di cui corrente	Saldo di bilancio	di cui non corrente	di cui corrente
Fondo rischi garanzie PC	66.370	-	66.370	66.370	-	66.370
Fondo rischi penali	111.901	-	111.901	111.901	-	111.901
F.do Accant. Oneri Futuri	17.762	-	17.762	17.762	-	17.762
F.do Rischi Controversie Clienti	67.915	67.915	-	67.915	67.915	-
F.do per benefici per dipendenti (TFR)	4.507	4.507	-	4.551	4.551	-
Fondi per accantonamenti	268.455	72.422	196.033	268.500	72.467	196.033

Di seguito è esposto inoltre il prospetto delle consistenze a inizio e fine esercizio dei fondi per accantonamenti e delle relative movimentazioni nell'esercizio.

Valori in euro	Saldo di bilancio al 31.12.22	accantonamenti	utilizzi	altre variazioni	Saldo di bilancio al 30.09.23
Fondo rischi garanzie PC	66.370	-	-	-	66.370
Fondo rischi penali	111.901	-	-	-	111.901
F.do Accant. Oneri Futuri	17.762	-	-	-	17.762
F.do Rischi Controversie Clienti	67.915	-	-	-	67.915
F.do per benefici per dipendenti (TFR)	4.551	111	-	(155)	4.507
Fondi per accantonamenti	268.500	111	-	(156)	268.455

FONDO PER BENEFICI PER DIPENDENTI

(quota non corrente) - Euro 4.507 (4.551)

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1578694



(quota corrente) - Migliaia di euro - (-)

Al 30 settembre 2023, come al 31 dicembre 2022, la voce è composta esclusivamente dal valore attuale del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (di seguito "TFR") nei confronti del personale dipendente, da liquidare alla cessazione del rapporto di lavoro.

ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI

(quota non corrente) - Migliaia di euro 67.916 (67.916)

(quota corrente) - Migliaia di euro 196.033 (196.033)

La voce accoglie gli accantonamenti relativi a rischi e oneri ritenuti probabili a fine esercizio.

La voce accoglie al 30 settembre 2023 i seguenti fondi, tutti accantonati in esercizi precedenti, ed è in linea con il valore del 31 dicembre 2022:

- Il fondo oneri per controversie con clienti, pari a 68 migliaia di euro
- Il fondo garanzia prodotti, pari a 66 migliaia di euro, relativo alla stima degli oneri per interventi in garanzia da effettuare;
- Il fondo rischi per penali, pari a 112 migliaia di euro, relativo a forniture verso la Pubblica Amministrazione con possibili addebiti di penali per inadempimenti;
- Il fondo per oneri futuri da sostenere, pari a 18 migliaia di euro.

5.9 Debiti finanziari

(quota non corrente) - Euro - (-)

(quota corrente) - Euro 1.305.282 (600.069)

La voce al 30 settembre 2023 è costituita per 1.205 migliaia di euro da finanziamenti erogati dalla controllata Sferanet S.r.l. e per 100 migliaia di euro da debiti finanziari nei confronti del Socio Redifin.

Nel corso del 2023 il saldo si incrementa di 705 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022 per l'effetto dell'accensione di nuovi finanziamenti erogati da Sferanet S.r.l.

Il valore di bilancio delle passività in esame approssima il relativo fair value.

5.10 Debiti commerciali - Euro 424.505 (1.125.002)

Il dettaglio delle passività commerciali è esposto nel seguente prospetto.



Valori in euro	30/09/2023	31/12/2022
Fatture da ricevere da fornitori terzi	102.258	619.239
Fornitori terzi Italia	322.247	505.763
Totale debiti commerciali	424.505	1.125.002

Il valore di bilancio delle passività commerciali approssima il relativo fair value.

Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



5.11. Debiti tributari correnti - Euro - (63.311)

Di seguito è esposta la consistenza dei debiti tributari correnti.

Valori in euro	30/09/2023	31/12/2022
Erario c/ritenute	-	62.551
Altri debiti tributari	-	760
Totale debiti tributari correnti	-	63.311

5.12. Debiti diversi ed altre passività - Euro 169.042 (391.056)

La voce è composta da debiti e da altre passività non correnti di natura non commerciale né finanziaria. La composizione del saldo al 31 dicembre 2022 è illustrata nella seguente tabella.

Valori in euro	30/09/2023	31/12/2022
Debiti vs dipendenti	36.463	210.486
Debiti verso amministratori	620	21.662
Debiti verso istituti e fondi previdenziali	4.867	19.898
Altri debiti	127.091	139.010
Totale debiti diversi ed altre passività	169.042	391.056



6. INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito l'analisi dei principali saldi del conto economico. Le componenti negative di conto economico sono indicate con il segno "-" nei titoli e nelle tabelle delle note, mentre i valori in parentesi nelle intestazioni delle note sono relativi al 2022.

Si evidenzia che i valori relativi ai primi nove mesi dell'esercizio 2023, illustrati nel seguito, sono posti a confronto con quelli dell'intero esercizio 2022, non risultando disponibile una situazione economica di Olidata per il periodo di nove mesi al 30 settembre 2022.

6.1 Altri proventi - Euro 273.413 (12.038.371)

Gli altri proventi presentano un decremento di 11.765 migliaia di euro rispetto al 2022, anno influenzato dalle sopravvenienze attive derivanti dalla Procedura Concordataria. Tali sopravvenienze nei primi nove mesi del 2023 sono pari a 25 migliaia di euro. La rimanente quota dei proventi fa essenzialmente riferimento a proventi per royalties, brevetti e marchi, per 246 migliaia di euro.

6.2 Costi per acquisti di beni - Euro 7.860 (4.661)

La voce fa riferimento ai costi per gli acquisti di Software e materiale generico.

6.3 Costi per servizi - Euro 230.242 (563.445)

La voce include consulenze tecniche professionali, societaria, amministrative, legali e fiscali. Il saldo di bilancio è dettagliato nella seguente tabella.

Valori in euro	30/09/2023	2022	Variazione
Consulenze per prestazioni professionali	187.532	368.796	(181.26)
Altri costi	42.710	194.649	(151.939)
Totale Costi per servizi	230.242	563.445	(333.203)

La voce accoglie essenzialmente le consulenze e prestazioni professionali rese a favore della Società.

6.4 Costi per il personale - Euro 229.480 (217.677)

Il saldo di bilancio è dettagliato nella tabella seguente.

Valori in euro	30/09/2023	2022	Variazione
Salari e stipendi	27.826	100.829	-73.003
Oneri sociali	28.400	41.605	-13.205
Altri costi del personale	173.253	75.243	98.010
Totale	229.480	217.677	11.803

Il saldo della voce si incrementa di 11 migliaia di euro rispetto al 2022. L'incremento è dovuto dall'effetto netto della diminuzione dei salari e stipendi dei lavoratori dipendenti, e dall'aumento pari a 98 migliaia di euro degli altri costi del personale, principalmente imputabile alla voce dei compensi degli amministratori.



Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694

Tale voce nel 2022 non era valorizzata, avendo i componenti del Consiglio di Amministrazione rinunciato ai propri compensi.

Il totale dei compensi nei primi nove mesi del 2023 per il Collegio Sindacale è pari a 27 migliaia di euro. La tabella seguente presenta la consistenza dell'organico medio suddivisa per livello di inquadramento:

Unità	30/09/2023	2022	Variazione
Dirigenti	-	-	-
Quadri	-	-	-
Impiegati	1	2	(1)
Operai	-	-	-
Organico medio	1	2	(1)

6.5 Altri costi operativi – Euro 164.095 (1.339.917)

La voce è pari a 164 migliaia di euro e ha subito un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a 1.175 migliaia di euro.

Nei primi nove mesi del 2023 tale voce include principalmente le sopravvenienze passive indeducibili per 72 migliaia di euro legate alla definizione di posizioni creditorie e debitorie di esercizi precedenti, in relazione al completamento della Procedura Concordataria, per 32 migliaia di euro ai contributi associativi e per 25 migliaia di euro ai contributi Consob.

6.6 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Euro 111 (7.238)

La voce è costituita sostanzialmente dall'accantonamento del TFR e del trattamento di quiescenza.

6.7 Oneri finanziari - Euro 2.527 (4.606)

La voce si compone come segue:

Valori in euro	30/09/2023	2022	Variazione
Interessi passivi	2.022	4.455	(2.433)
Altri Oneri finanziari	505	150	355
Totale	2.527	4.605	(2.078)

La voce accoglie principalmente gli interessi passivi sul finanziamento erogato dalla controllata Sferanet S.r.l.

6.8 Svalutazioni e ripristini di valore di partecipazioni - Euro - (350.062)

La voce nel 2022 era interamente riferibile alla svalutazione relativa alla partecipazione detenuta nella Itaidata S.p.A., ceduta all'inizio del 2023 al valore di 1 euro.

6.9 Imposte sul reddito – Euro - (-)

Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



Sia per i primi nove mesi dell'esercizio 2023, sia per l'esercizio 2022, non si evidenziano imposte sul reddito.

6.10 Utile per azione

Nella tabella seguente è riportato l'utile/(perdita) base per azione. Per i due esercizi oggetto di comparazione si evidenzia che in assenza di opzioni e di obbligazioni convertibili, l'utile/(perdita) diluito per azione coincide con l'utile/(perdita) base per azione; Inoltre, non essendovi utili/(perdite) da attività cessate, l'utile/(perdita) base per azione coincide con l'utile/(perdita) base per azione da attività in funzionamento. Pertanto, l'utile/perdita per azione è calcolato dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nel periodo di riferimento;

Valori in euro	Nota	30/09/2023	2022
Utile/(perdita) base per azione	6.10	(0,03)	0,08
di cui:			
da attività in funzionamento		(0,03)	0,08
da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-
Utile/(perdita) diluito per azione	6.10	(0,03)	0,08
di cui:			
da attività in funzionamento		(0,03)	0,08
da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-

[Handwritten signatures]





7. ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE

7.1 Informazioni sul rendiconto finanziario

Si commenta di seguito la gestione finanziaria dei primi nove mesi del 2023, a confronto con quella del 2022, rappresentata nel rendiconto finanziario esposto tra i prospetti contabili.

La dinamica finanziaria dei primi nove mesi del 2023 evidenzia un decremento delle disponibilità liquide nette e dei mezzi equivalenti di 814 migliaia di euro.

Il flusso di cassa generato dalle attività di esercizio è negativo per 1.479 migliaia di euro, in diminuzione di 537 migliaia di euro rispetto al flusso generato nel 2022 (negativo per 942 migliaia di euro). Sul flusso generato dei primi nove mesi del 2023 incidono principalmente i pagamenti dei debiti commerciali per 700 migliaia di euro.

Il flusso di cassa assorbito dalle attività di investimento è negativo per 40 migliaia di euro per effetto degli investimenti in partecipazioni.

Il flusso di cassa generato dalle attività di finanziamento nei primi nove mesi del 2023 è pari a 705 migliaia di euro per effetto dell'erogazione di nuovi finanziamenti da parte della controllata Sferanet S.r.l., di cui uno infruttifero per 451 migliaia di euro ed uno fruttifero per 254 migliaia di euro.

Nel 2022 il flusso di cassa assorbito dalle attività finanziarie era pari a 1.837 migliaia di euro ed era riferibile principalmente:

- erogazione di un finanziamento infruttifero per 500 migliaia di euro da parte della controllata Sferanet S.r.l.;
- rimborsi di finanziamenti di esercizi precedenti per 237 migliaia di euro;
- 1.575 migliaia di euro di aumento di capitale sociale da parte di Le Fonti Group Società Benefit S.r.l.

7.2 Gestione dei rischi operativi e finanziari

Obiettivi e politica di gestione dei rischi

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative e finanziarie, risulta esposta ai seguenti principali rischi:

- al rischio di liquidità, riconducibile principalmente al rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere ai propri impegni di pagamento commerciali e finanziari, previsti o imprevisti, nei termini e scadenze prestabiliti;
- al rischio di mercato, principalmente riconducibile alla variazione dei tassi di interesse in relazione alle passività finanziarie assunte e alle attività finanziarie erogate. La Società attualmente non risulta esposta direttamente a tale tipologia di rischio salvo a quanto dovuto in futuro per rischi connessi alle condizioni generali dell'economia;
- al rischio di credito, connesso sia ai normali rapporti commerciali, sia alla possibilità che una controparte finanziaria con cui sono stati eseguiti investimenti della liquidità e/o sono stati stipulati contratti e strumenti finanziari di natura derivata non sia in grado di onorare in tutto o in parte il proprio impegno;
- al rischio legale, ossia il rischio di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale ovvero da altre controversie; non sono invece inclusi i rischi strategici e di reputazione.

Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



La Società ha definito il quadro complessivo per la gestione dei rischi operativi, definendo normativa e processi organizzativi per la misurazione, la gestione e il controllo dei medesimi. Il governo dei rischi operativi è attribuito al Consiglio che individua le politiche di gestione del rischio e ha il compito di verificare periodicamente il profilo di rischio operativo complessivo della Società, disponendo le eventuali azioni correttive, coordinando e monitorando l'efficacia delle principali attività di mitigazione ed approvando le strategie di trasferimento del rischio operativo.

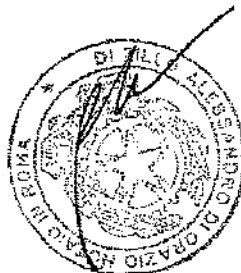
Per quanto riguarda specificamente i rischi finanziari, questi al momento risultano contenuti, in relazione a:

- la circostanza che le passività finanziarie in essere, tenuto conto delle relative caratteristiche, non risultano legate a potenziali variazioni del livello dei tassi d'interesse;
- l'assenza di crediti e debiti di ammontare rilevante denominati in valuta diversa dall'euro.

7.3 Posizione finanziaria netta

La tabella seguente evidenzia l'ammontare della posizione finanziaria netta con il dettaglio delle posizioni di debito e credito verso parti correlate, come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che rinvia, tramite il "Richiamo di attenzione n. 5/21", all'ultima Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority – ESMA del 4 marzo 2021. Gli attuali Orientamenti aggiornano le precedenti Raccomandazioni CESR (ivi inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28-7-2006 in materia di posizione finanziaria netta).

Valori in euro	30/09/2023	di cui verso parti correlate	31/12/2022	di cui verso parti correlate	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(118.268)		(932.067)		813.799
Liquidità (A)	(118.268)		(932.067)		813.799
Passività finanziarie correnti	1.305.282	1.205.282	600.069	500.000	705.213
Indebitamento finanziario corrente (B)	1.305.282		600.069		705.213
Indebitamento finanziario netto corrente (C=A+B)	1.187.014		(331.998)		1.519.012
Passività finanziarie non correnti	-		-		-
Indebitamento finanziario non corrente (D)	-		-		-
Indebitamento finanziario netto come da orientamento ESMA (E=D+C)	1.187.014		(331.998)		1.519.012



Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



8. ALTRE INFORMAZIONI

8.1 Rapporti con Parti correlate

Nei primi nove mesi del 2023 sono state poste in essere operazioni con parti correlate che hanno comportato il conseguimento di proventi per la concessione della licenza esclusiva di utilizzo del marchio Olidata da parte della controllata Sferanet S.r.l per 246 migliaia di euro ed il sostenimento di oneri finanziari nei confronti della controllata Sferanet S.r.l per 2 migliaia di euro.

A livello patrimoniale, come già precedentemente indicato nel commento della nota 5.9, nei primi nove mesi del 2023 si è registrata l'erogazione di nuovi finanziamenti da parte di Sferanet S.r.l. pari a 705 migliaia di euro. Inoltre, al 30 settembre 2023 risultano in essere 620 euro di debiti nei confronti degli amministratori.

8.2 Controversie e passività potenziali

Non risultano in essere alla data del 30 settembre 2023 significative controversie, pendenze fiscali e passività potenziali che possano comportare significativi impatti nella situazione patrimoniale chiusa al 30 settembre 2023, oltre a quanto già stanziato nella voce "fondi per rischi ed oneri", che si ritiene congrua per l'apprezzamento dei presumibili oneri che dovranno essere sostenuti in futuro.

8.3 Eventi di rilievo intercorsi successivamente al 30 settembre 2023

Dal primo ottobre 2023, nell'ambito della propria organizzazione, il Gruppo Olidata ha deciso di accentrare nella "holding operativa Olidata" una serie di funzioni aziendali di carattere ausiliario, a favore della stessa Olidata S.p.A. e di tutte le società controllate. In tale ottica la Olidata S.p.A. ha acquisito alle proprie dipendenze nr. 14 impiegati (precedentemente in forza alle controllate), che sviluppano le attività relative alle funzioni Risorse Umane, Affari Legali, Ufficio Gare, Ufficio Acquisti, Amministrazione e Contabilità.

A far data da tale passaggio Olidata S.p.A. fornisce servizi inerenti alle suddette funzioni a tutte le società del Gruppo.

Roma, 25 gennaio 2024

per il Consiglio di Amministrazione
(Il Presidente)

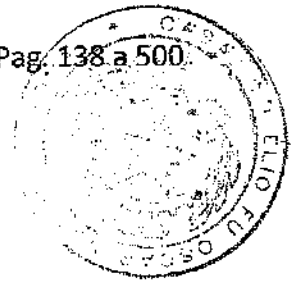


Olidata S.p.A.

LIBRO DELIBERE ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI

Pag. 138 a 500.

Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

DI
SFERANET S.r.l.
IN
OLIDATA S.p.A.

ALLEGATO "C"
AL N. 3.051
DI RACCOLTA

(redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-ter cod. civ.)

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



I Consigli di Amministrazione di Olidata S.p.A. ("Olidata" o la "Società Incorporante") e di Sferanet S.r.l. ("Sferanet" o la "Società Incorporanda" e, congiuntamente a Olidata, le "Società Partecipanti alla Fusione" o le "Società") hanno redatto e predisposto il presente progetto di fusione (il "Progetto di Fusione"), ai sensi dell'art. 2501-ter, cod. civ., relativo alla fusione per incorporazione di Sferanet in Olidata (la "Fusione"), da sottoporre all'approvazione delle rispettive assemblee dei soci.

Premesse

- I) Olidata è una società con azioni quotate sul mercato *Euronext Milan* organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. che opera fornendo apparati informatici, consulenza tecnologica e di integrazione di sistemi, accompagnando i propri clienti nel processo di *digital revolution*.
- II) Sferanet è una società che offre soluzioni di *system integration* complete per i mercati B2A e B2B.
- III) Sferanet è controllata da Olidata, che è titolare del 51% del relativo capitale sociale.
- IV) Per effetto della Fusione, Sferanet sarà incorporata in Olidata e cesserà di esistere come entità autonoma; conseguentemente, Olidata acquisirà tutte le attività e assumerà tutte le passività nonché gli altri rapporti giuridici attualmente in capo a Sferanet.
- V) Come meglio descritto nella relazione illustrativa che sarà predisposta dal Consiglio di Amministrazione di Olidata ai sensi e nei termini di legge, la Fusione è principalmente diretta:
 - (i) a razionalizzare e semplificare la catena di controllo del Gruppo Olidata, anche al fine di snellire i processi decisionali e risparmiare risorse attualmente dedicate all'amministrazione delle due Società;
 - (ii) ad ottimizzare la gestione finanziaria e dei flussi economici, con conseguenti economie di costi, mediante la titolarità diretta in Olidata delle attività attualmente sviluppate da Sferanet;
 - (iii) nel rispetto del suddetto obiettivo di economicità della gestione, a un maggior grado di efficienza operativa nonché a una migliore organizzazione e *governance* del Gruppo Olidata, migliorando il controllo (al momento indiretto) sulle partecipazioni nelle società operative detenute da Sferanet.
- VI) Alla Data di Efficacia (come di seguito definita), i soci di Sferanet, diversi da Olidata, riceveranno tante azioni ordinarie Olidata (le "Nuove Azioni Olidata"), quante risulteranno dall'applicazione del Rapporto di Cambio (come di seguito definito).
- VII) La stipula dell'Atto di Fusione (come di seguito definito) è subordinata all'avveramento (ovvero alla rinuncia, se del caso) delle condizioni sospensive elencate al successivo Paragrafo 9 del Progetto di Fusione.
- VIII) Nell'ambito del medesimo disegno di razionalizzazione e ottimizzazione della configurazione del gruppo Olidata perseguito mediante la Fusione, tenuto conto



Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



dell'articolazione societaria in essere, Olidata procederà anche ad un riassetto organizzativo ed operativo delle attività attualmente svolte da Sferanet e dalle sue controllate, al fine di consentire una più efficace focalizzazione sulle aree di business, che non avrà impatto sul Rapporto di Cambio (come di seguito definito) e che sarà implementato e completato successivamente alla Data di Efficacia, come *infra* definita, della Fusione.

- IX) Il presente Progetto di Fusione sarà reso disponibile al pubblico ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili. Esso sarà messo a disposizione sul sito internet di Olidata (www.olidata.com), nonché presso le sedi di Olidata e Sferanet.

1. Società Partecipanti alla Fusione

Società Incorporanda

Sferanet S.r.l., società di diritto italiano, con sede legale in Via Giulio Vincenzo Bona, 120, 00156, Roma (RM), capitale sociale alla data del Progetto di Fusione, interamente sottoscritto e versato, pari a Euro 941.649, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione 10223951004 e nel Repertorio Economico Amministrativo (REA) presso la Camera di Commercio di Roma al n. RM – 1218776.

Alla data del Progetto di Fusione la compagine sociale di Sferanet è composta come segue: (i) Olidata S.p.A - 51%; (ii) Cristiano Rufini - 46,03%; (iii) Luca Proletti - 2,97%.

Società Incorporante

Olidata S.p.A., società di diritto italiano, con sede legale in Via Giulio Vincenzo Bona, 120, 00156, Roma (RM), capitale sociale alla data del Progetto di Fusione, interamente sottoscritto e versato, pari a Euro 13.100.480, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione 01785490408 e nel Repertorio Economico Amministrativo (REA) presso la Camera di Commercio di Roma al n. RM – 1678694.

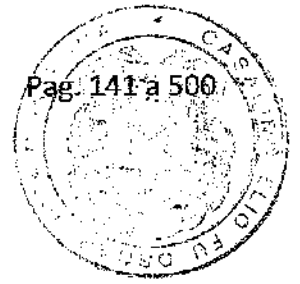
Alla data del Progetto di Fusione il capitale di Olidata è suddiviso in n. 114.881.632 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, sottoposte al regime di dematerializzazione e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi dell'art. 83-bis e seguenti del TUF. Sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili, alla data del Progetto di Fusione l'azionariato di Olidata è composto come segue: (i) Cristiano Rufini – 53,38%; (ii) Le Fonti Capital Partner S.r.l. – 8,56% e; (iii) mercato – 38,06%.

2. Statuto della Società Incorporante

A seguito e per effetto della Fusione, a partire dalla Data di Efficacia, lo statuto di Olidata, sub art. 4, subirà modifiche relative alla variazione del capitale sociale e del numero di azioni in circolazione, alla luce delle Nuove Azioni Olidata emesse a servizio del Rapporto di Cambio.

Più in dettaglio, il capitale sociale della Società Incorporante sarà modificato a seguito e per effetto della Fusione al fine di riflettere l'aumento del capitale sociale di Olidata a servizio del Rapporto di Cambio. In particolare, si prevede che la Società Incorporante aumenterà il proprio capitale sociale per nominali Euro 8.892.184 mediante emissione di n. 77.977.952 Nuove Azioni Olidata, prive di valore nominale, godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



quelle già in circolazione alla data di emissione, da assegnarsi ai soci di Sferanet diversi da Olidata in applicazione del Rapporto di Cambio.

Lo statuto di Olidata quale Società Incorporante sarà altresì modificato, a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione:

- sempre con riferimento all'art. 4, con eliminazione del riferimento alla domiciliazione degli azionisti, per ogni effetto di legge, presso l'indirizzo risultante dal libro soci, al fine di adeguare lo statuto alla circostanza che le azioni Olidata sono soggette al regime di dematerializzazione e di gestione accentrata alle stesse applicabile in quanto negoziate su un mercato regolamentato;
- all'art. 11, con incremento del numero minimo e del numero massimo dei componenti del Consiglio di Amministrazione che, post Fusione, saranno pari, rispettivamente, a 5 e 9 membri. Inoltre, le disposizioni relative alla nomina del Consiglio di Amministrazione mediante voto di lista, riportate nel medesimo art. 11 dello statuto, saranno modificate per tenere conto di tale variazione nel numero minimo e massimo dei componenti del Consiglio di Amministrazione, come pure di alcuni necessari aggiornamenti conseguenti ad interventi normativi in materia di requisiti di indipendenza e di equilibrio di genere nella composizione degli organi di gestione delle società con azioni quotate in mercati regolamentati;
- all'art. 12, con inclusione della precisazione per cui il Consiglio di Amministrazione avrà competenza, tra l'altro, per gli adeguamenti dello statuto e del regolamento assembleare dipendenti dal venir meno di disposizioni normative;
- all'art. 16, con eliminazione della previsione di un'indennità di fine rapporto in favore degli amministratori;
- all'art. 17, con eliminazione di riferimenti normativi non più attuali in materia di equilibrio di genere nella composizione del collegio sindacale delle società con azioni quotate in mercati regolamentati e aggiornamento delle disposizioni relative alla composizione delle liste per il rinnovo dei componenti dell'organo di controllo e alla documentazione da presentare a corredo di tali liste;
- all'art. 18, con aggiornamento dei riferimenti alla revisione legale dei conti in linea con la normativa vigente;
- all'art. 21, con riferimento alla disciplina del riparto degli utili netti, al fine di tenere conto dell'eliminazione della previsione statutaria concernente l'accantonamento dell'indennità di fine rapporto a favore degli amministratori e con eliminazione del riferimento al pagamento dei dividendi mediante casse designate dal Consiglio di Amministrazione.

Lo statuto di Olidata in vigore alla data odierna è allegato al presente Progetto di Fusione *sub* Allegato "A".

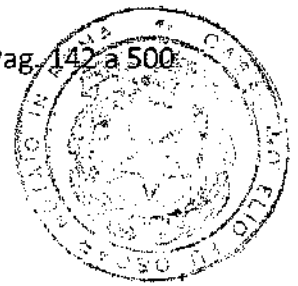
Il testo dello statuto della Società Incorporante, che entrerà in vigore alla Data di Efficacia, è allegato al presente Progetto di Fusione *sub* Allegato "B", con evidenza delle modifiche al testo in grassetto sottolineato.

Antonio Polini



[Signature]

Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



3. Rapporto di Cambio ed eventuali conguagli

Ai fini della Fusione, le situazioni patrimoniali di riferimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*quater*, commi primo e secondo, cod. civ. sono: (i) quanto alla Società Incorporante, la situazione patrimoniale riferita alla data del 30 settembre 2023; e (ii) quanto alla Società Incorporanda, la situazione patrimoniale riferita alla data del 30 settembre 2023; rispettivamente approvate dai competenti organi amministrativi di ciascuna delle Società. Detti documenti saranno messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Il rapporto di cambio stabilito ai fini della Fusione dai Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti (il "Rapporto di Cambio") è stato determinato nella seguente misura:

- n. 169 Nuove Azioni Olidata per ogni Euro 1,00 di quota del capitale sociale di Sferanet posseduta alla Data di Efficacia da ciascuno dei soci della Società Incorporanda diversi da Olidata.

Il Rapporto di Cambio non è soggetto ad aggiustamenti o conguagli di denaro.

Pertanto, sulla base del numero di azioni di Olidata in circolazione alla data del Progetto di Fusione, per effetto dell'applicazione del Rapporto di Cambio, alla Data di Efficacia i soci di Sferanet diversi da Olidata riceverebbero n. 77.977.952 Nuove Azioni Olidata.

Le ragioni che giustificano il suddetto Rapporto di Cambio saranno dettagliate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Olidata ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* cod. civ., nonché dell'art. 70, comma 2, del Regolamento CONSOB n. 11971 del 19 maggio 1999 e ss.mm.ii., che sarà messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge e regolamento applicabili. I soci di Sferanet, all'unanimità, hanno rinunciato alla relazione illustrativa degli amministratori ex art. 2501-*quinquies*, 4° comma. Ai fini di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione di Olidata ha fatto proprie le analisi tecniche contenute in una *fairness opinion* rilasciata dal Prof. Tiscini, nominato dal Comitato Parti Correlate di Olidata a supporto del proprio parere di competenza. Il Consiglio di Amministrazione di Sferanet non si è avvalso di alcuna *fairness opinion* in sede di valutazione del Rapporto di Cambio.

In data 25 gennaio 2024, i Consigli di Amministrazione delle Società hanno deliberato di presentare istanza congiunta al Tribunale di Roma per la nomina di un esperto comune incaricato di redigere la relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*sexies*, comma 4, cod. civ. ("Esperto Indipendente").

4. Modalità di assegnazione degli strumenti finanziari emessi dalla Società Incorporante

La Fusione verrà attuata mediante l'annullamento delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale di Sferanet alla Data di Efficacia e la contestuale assegnazione ai soci di Sferanet diversi da Olidata, sulla base del Rapporto di Cambio, delle Nuove Azioni Olidata.

Le Nuove Azioni Olidata da assegnare al perfezionamento della Fusione saranno emesse alla Data di Efficacia (o non appena tecnicamente possibile a valle della Data di Efficacia) e assegnate in regime di dematerializzazione e per il tramite degli intermediari autorizzati, a partire dalla Data di Efficacia, con i tempi e le modalità che saranno resi noti mediante apposito avviso.



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694

Successivamente alla pubblicazione del documento di esenzione di cui al paragrafo 9, le Nuove Azioni Olidata che saranno assegnate ai soci di Sferanet diversi da Olidata saranno ammesse alle negoziazioni sul mercato *Euronext Milan*, al pari delle azioni Olidata già in essere.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio.

Qualora, in applicazione del Rapporto di Cambio, spettasse ai soci di Sferanet diversi da Olidata di ricevere un numero non intero di Nuove Azioni Olidata, la Società Incorporante procederà alla consegna delle Nuove Azioni Olidata fino a concorrenza del numero intero e sarà riconosciuto ai soci il diritto - da esercitarsi tramite intermediari autorizzati - di ottenere in denaro il controvalore dei diritti frazionari, a prezzi di mercato, senza aggravio di spese o bolli per tali soci. In alternativa, potranno essere attivate modalità diverse per assicurare la complessiva quadratura dell'operazione.

5. Data dalla quale le azioni Olidata assegnate in concambio partecipano agli utili

Le Nuove Azioni Olidata assegnate in concambio avranno godimento regolare e parteciperanno agli utili della Società Incorporante dalla Data di Efficacia. Le stesse attribuiranno ai loro titolari diritti equivalenti a quelli spettanti, ai sensi di legge e di statuto, agli altri possessori di azioni ordinarie di Olidata in circolazione alla data dell'assegnazione.

6. Data di decorrenza degli effetti della Fusione

Subordinatamente all'avveramento (o alla rinuncia, a seconda dei casi) delle condizioni sospensive di cui al successivo Paragrafo 9, la Fusione avrà efficacia della data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto notarile relativo alla Fusione ("Atto di Fusione") presso il Registro delle Imprese prescritte dall'art. 2504-bis, comma 2, cod. civ., ovvero dalla data successiva che sarà indicata nell'Atto di Fusione di cui all'art. 2504 cod. civ. (la "Data di Efficacia"), fermo restando che in nessun caso la Data di Efficacia della Fusione sarà antecedente alla data di iscrizione dell'Atto di Fusione presso i competenti Registri delle Imprese.

A partire dalla Data di Efficacia, la Società Incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività, della Società Incorporanda e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alla medesima, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-bis, comma primo, cod. civ.

Ai sensi dell'art. 2501-ter, comma 1, punto 6, cod. civ., e dell'art. 2504-bis, comma 3, cod. civ., le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a partire dalla Data di Efficacia. Da quest'ultima data decorreranno anche gli effetti fiscali della Fusione, ai sensi dell'art. 172, comma 9, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni

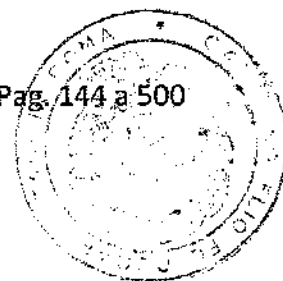
Non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli di capitale diversi dalle azioni. Di conseguenza, non è previsto un trattamento particolare per alcuna categoria di essi.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società Partecipanti alla Fusione.



Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



9. Condizioni cui è subordinato il perfezionamento della Fusione

La stipula dell'Atto di Fusione è subordinata all'avveramento (ovvero alla rinuncia, se del caso) delle seguenti condizioni sospensive:

- (a) il rilascio da parte dell'Esperto indipendente di un parere positivo circa la congruità del Rapporto di Cambio;
- (b) l'approvazione della Fusione da parte dell'Assemblea Straordinaria di Olidata e l'approvazione della Fusione da parte dell'Assemblea di Sferanet;
- (c) la mancata opposizione da parte dei creditori sociali ai sensi dell'art. 2503 cod. civ. ovvero, in caso di opposizione, la pronuncia favorevole del Tribunale ai sensi dell'art. 2445, comma 4, cod. civ.;
- (d) ove richieste, il rilascio da parte delle competenti Autorità, nelle forme e nei termini previsti dalle disposizioni di legge applicabili (ivi inclusa l'assenza di un provvedimento ostativo emesso ai sensi delle disposizioni applicabili), dell'approvazione, autorizzazione, non proibizione o esenzione della Fusione e/o delle operazioni ad essa propedeutiche ai sensi della normativa di legge e regolamentare applicabile, senza imposizione o applicazione di rimedi, misure e/o impegni a carico di alcune delle parti della Fusione e/o alle società controllate dalle stesse la cui entità o rilevanza sia tale da alterare sensibilmente le valutazioni sottese alla Fusione o la convenienza della stessa per una di tali parti (ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le approvazioni e/o autorizzazioni ai sensi della normativa *Golden Power* e *antitrust*);
- (e) in relazione a eventuali contratti di finanziamento (comprese eventuali modifiche) e/o accordi di riscadenziamento e/o altri contratti o accordi di natura finanziaria di cui siano parte Olidata, Sferanet o altre società del gruppo Olidata che richiedano il preventivo consenso rispetto ad operazioni straordinarie di riorganizzazione, in via alternativa, (a) l'ottenimento, ove necessario, del consenso da parte delle relative banche finanziatrici; (b) la rinegoziazione dei relativi contratti di finanziamento (comprese eventuali modifiche) e/o accordi di riscadenziamento e/o altri contratti o accordi di natura finanziaria con esiti tali da consentire la Fusione; (c) l'eventuale rifinanziamento del relativo indebitamento a condizioni non peggiorative rispetto a quanto in essere al momento della richiesta del consenso;
- (f) in relazione a eventuali contratti diversi da quelli di cui al punto (e) che precede di cui siano parte Olidata, Sferanet o altre società del gruppo Olidata, e che richiedano il consenso ad operazioni straordinarie da parte delle relative controparti contrattuali, l'ottenimento di tale consenso.

Le condizioni sospensive innanzi elencate sono poste nell'interesse delle società che partecipano alla Fusione. Pertanto, le stesse dovranno verificarsi (oppure essere rinunciate congiuntamente dalle parti della Fusione) entro il 30 settembre 2024.

Inoltre, ai fini dell'ammissione alle negoziazioni sul mercato Euronext Milan delle Nuove Azioni Olidata, verrà predisposto e reso disponibile un documento di esenzione redatto ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. f) del Regolamento (UE) 2017/1129. Tale documento verrà pubblicato sul sito

Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



internet di Olidata (all'indirizzo www.olidata.com) entro il giorno antecedente alla data di avvio della negoziazione delle Nuove Azioni Olidata.

10. Recesso

Con riferimento alla Fusione non sussistono i presupposti per l'insorgere di una causa di recesso in capo agli azionisti di Olidata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437 c.c. e/o di altre disposizioni di legge.

I soci di Sferanet hanno confermato la volontà di rinunciare all'esercizio del diritto di recesso a loro attribuito ai sensi dell'art. 2473 c.c., in caso di mancato consenso alla delibera assembleare di Fusione.

11. Allegati

I seguenti allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Progetto di Fusione:

- A) statuto di Olidata in vigore alla data del Progetto di Fusione;
- B) statuto di Olidata, quale Società Incorporante, che entrerà in vigore a partire dalla Data di Efficacia.

Sono fatte salve le variazioni, le integrazioni e gli aggiornamenti, anche numerici, del presente Progetto di Fusione e dello statuto della Società Incorporante qui allegato, eventualmente richiesti dalle competenti Autorità, dall'Ufficio del Registro delle Imprese, ovvero in sede di controlli di legge, ovvero apportate dalle Assemblee dei Soci che adottano la decisione in ordine alla Fusione, nei limiti di cui all'art. 2502 cod. civ.

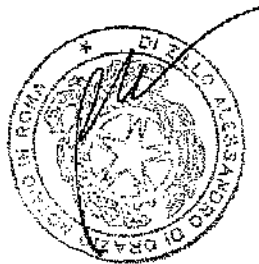
Roma, 28 gennaio 2024

OLIDATA S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di
 Amministrazione, Dr. Andrea Peruzi

Sferanet S.r.l.

Il Presidente del Consiglio di
 Amministrazione, Dr. Cristiano Ruffini



Peruzi

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

**ALLEGATO A**Statuto di Olidata in vigore alla data del Progetto di Fusione**TITOLO I****DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA****Art. 1)****Denominazione - Sede**

1. È costituita una Società per Azioni denominata "OLIDATA S.p.A."
2. La Società ha sede in Roma (RM).

Art. 2)**Oggetto sociale**

La società ha per oggetto:

- a) l'acquisto, l'assemblaggio, l'assistenza tecnica, il commercio, la programmazione di elaboratori elettronici e suoi componenti, stampanti laser, nastri ed accessori per dette macchine, supporti per la riproduzione magnetica di dati per elaboratori e apparecchiature similari e complementari e di loro accessori, macchine e attrezzature per l'ufficio nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati;
- b) l'acquisto e la cessione di brevetti, procedimenti tecnici e *know how* nonché l'acquisizione e concessione di licenza de-gli stessi;
- c) la prestazione di assistenza organizzativa e lo svolgimento di attività di coordinamento tecnico, industriale, commerciale e finanziario di società o enti in cui partecipa;
- d) la vendita per corrispondenza e mezzi telematici degli articoli prodotti, assemblati e commercializzati,
- e) l'acquisto, l'assemblaggio, l'assistenza tecnica, il commercio di prodotti di elettronica di consumo nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati.

La Società potrà altresì esercitare, seppure in via non prevalente, l'attività di Energy Service Company (E.S.CO.), come disciplinata da leggi e regolamenti nazionali ed internazionali, e pertanto, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, potrà svolgere le seguenti attività:

- la ricerca, progettazione ed implementazione di attività volte alla efficienza, razionalizzazione, ottimizzazione e riduzione dei consumi di energia, acquisto e vendita di certificati relativi a produzione, trasporto, distribuzione, vendita e riduzione dei consumi di energia. Tali attività potranno essere esercitate sia in proprio che per conto di terzi organismi nazionali o internazionali ed eventualmente anche mediante le tecniche del T.P.F.

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



(Third Party Financing) per le attività professionali che lo richiedessero. La Società potrà avvalersi di professionisti che agiranno in nome proprio e sotto la propria personale responsabilità, nel pieno rispetto della legge 1815 del 1939;

- la fornitura di servizi di Energy Management nel settore pubblico o privato;
- la realizzazione o fornitura di impianti per conto proprio e per terzi per progetti di efficientamento energetico;
- lo sviluppo e/o la fornitura di tecnologia software e hardware di supporto;
- la fornitura e implementazione di sistemi per la digitalizzazione dei documenti.

La Società potrà inoltre:

- compiere le operazioni mobiliari ed immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute dall'Organo Amministrativo necessarie o semplicemente utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esplicita esclusione dell'esercizio nei confronti del pubblico delle attività finanziarie di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/1993, dei servizi di investimento, quali definiti all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 58/1998, dell'attività bancaria e di quella professionale riservata;
- assumere interessenze o partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto sociale analogo, affine o connesso al proprio;
- prestare fidejussioni, garanzie e avalli e concedere garanzie reali sui beni della Società anche nell'interesse di terzi, purché non in via professionale e nei confronti del pubblico.

La Società può procedere alla raccolta del risparmio presso i propri soci nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Art. 3)

Durata

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea dei Soci, a termine di Legge e del presente Statuto.

TITOLO II

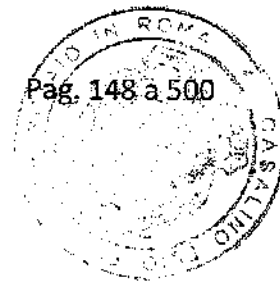
CAPITALE

Art. 4)

1. il capitale sociale è di Euro 13.100.480,00 (tredicimilioni centomilaquattrocentottanta virgola zero zero) ripartito in n. 114.881.632 (centoquattordicimilioniottocentottantunomilaseicentotrentadue) azioni senza valore nominale.



Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



L'Assemblea straordinaria dell' 11 agosto 2022 ha deliberato di attribuire, al Consiglio di Amministrazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale in via riservata, mista, a pagamento parte con apporto di beni in natura e parte in denaro in via scindibile, fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00), entro 90 (novanta) giorni dalla deliberazione, mediante emissione, ad un prezzo superiore alla parità contabile, di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione da offrirsi in natura per l'importo di Euro 7.500.000,00 (settemilioni cinquecentomila/00) con conferimento del 51% della società Sferanet Srl e a pagamento per Euro 2.500.000,00 (duemilioni cinquecentomila/00) dalla società Le Fonti Group Srl Società Benefit con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6.

2. Le azioni ordinarie sono nominative e indivisibili ai sensi dell'art. 2347 del Codice Civile. Ogni azione dà diritto ad un voto. Le azioni sono liberamente trasferibili. Sono salve le disposizioni delle leggi speciali in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione degli strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati.

3. Ad ogni effetto di legge, gli azionisti, per il loro rapporto con la Società, si intendono domiciliati presso l'indirizzo risultante dal libro soci.

4. L'Assemblea straordinaria può assumere le deliberazioni di cui all'art. 2349 del Codice Civile.

5. L'Assemblea può deliberare di aumentare il capitale sociale, anche con conferimento di beni in natura, con esclusione del diritto di opzione, oltre che negli altri casi previsti dalla legge, comunque nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla Società incaricata della revisione contabile.

Le deliberazioni di cui al precedente comma vengono assunte ai sensi degli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile.

6. Il diritto di recesso spetta ai soci unicamente nei casi previsti da norme inderogabili di legge ed è escluso nelle ipotesi di deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e la modificazione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

TITOLO III

ORGANI SOCIALI

Capo I Assemblee

Art. 5)

Assemblea dei soci

Via Giulio Vincenzo Bona 120 -- 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità della legge e dell'atto costitutivo vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Art. 6)

Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta lo ritenga necessario, ovvero qualora ne facciano domanda tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale.

Nella domanda di convocazione devono essere indicati gli argomenti da trattare. In tal caso l'Assemblea deve essere convocata entro 20 (venti) giorni dalla richiesta, salvo quanto previsto dall'art. 2367 del Codice Civile.

Si applica altresì l'articolo 126 bis del D.Lgs. 58/98.

L'Assemblea deve essere convocata nei termini previsti dalle norme di legge vigenti dal Consiglio di Amministrazione anche fuori della sede sociale, purché in Italia (o nei Paesi della UE), mediante avviso avente il contenuto minimo previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari inderogabili vigenti al momento della convocazione. L'avviso di convocazione deve essere pubblicato sul sito Internet della Società e con le altre modalità previste dalla disciplina, anche regolamentare, pro tempore vigente, nonché con le altre modalità aggiuntive eventualmente individuate dal Consiglio di Amministrazione. Nello stesso avviso può essere fissata per altro giorno una seconda adunanza per il caso che la prima vada deserta. L'Assemblea, qualora fosse andata deserta anche in seconda convocazione, potrà essere convocata in terza adunanza ai sensi di legge.

L'Assemblea è tuttavia regolarmente costituita, anche se non convocata, qualora sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi intervenga la maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci effettivi.

L'Assemblea è inoltre convocata negli altri casi previsti dalla legge con le modalità e nei termini di volta in volta previsti.

L'assemblea può svolgersi per audio e video-conferenza a condizione che:

- a) nell'avviso di convocazione siano chiaramente indicate i luoghi e le modalità di collegamento;
- b) siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario e/o eventualmente il notaio;
- c) sia possibile per il Presidente dell'Assemblea accertare l'identità e la legittimazione di tutti i partecipanti alla riunione, il regolare svolgimento dell'adunanza stessa, le votazioni ed i relativi risultati;





Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

- d) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- e) sia possibile per tutti i partecipanti intervenire in tempo reale e simultaneamente alla discussione ed alla votazione nonché visionare, spedire e/o ricevere eventuali documenti relativi alle materie all'ordine del giorno.
- In tale caso l'assemblea si intenderà svolta nel luogo ove si trovano il segretario o il notaio ed il Presidente.

Art. 7)

Diritto di intervento in Assemblea

1. Possono intervenire all'Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto e che provino la loro legittimazione all'intervento in Assemblea secondo le modalità previste dalla disciplina, anche regolamentare, vigente.
 2. Per la rappresentanza in Assemblea si applicano le norme di legge.
 3. La delega può essere notificata in via elettronica mediante posta elettronica certificata inviata all'indirizzo indicato nell'avviso di convocazione o mediante le diverse modalità eventualmente stabilite con il regolamento del Ministero della Giustizia emanato ai sensi dell'art. 135-novies, sesto comma, del D.Lgs. 58/1998.
- Il Consiglio di Amministrazione deve indicare nell'avviso di convocazione la modalità di notifica elettronica della delega, individuata tra quelle sopra previste, utilizzabile in occasione dell'assemblea convocata.

Art. 8)

Presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di impedimento o assenza, dal Vice Presidente, se nominato. In assenza del Presidente o del Vice Presidente, se nominato, da un consigliere.

In assenza dell'intero Consiglio l'Assemblea è presieduta da persona eletta a maggioranza dai soci intervenuti, calcolata secondo il numero di voti a ciascuno spettante; in quest'ultimo caso le formalità ed il controllo, da eseguirsi prima dell'inizio dell'Assemblea, sono devolute al Presidente del Collegio Sindacale ed in sua assenza dal Sindaco più anziano.

L'Assemblea nomina un Segretario che può essere anche non socio e, ove le circostanze lo richiedano, due scrutatori.

È in facoltà del Presidente, oltre ai casi previsti per legge, farsi assistere da un Notaio per la redazione del verbale.

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



Al Presidente sono attribuiti i poteri e le facoltà di cui al terzo periodo del primo comma dell'art. 2371 del Codice Civile.

Art. 9)

Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.
2. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Ricorrendone i presupposti l'Assemblea ordinaria potrà essere convocata entro 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi del secondo comma dell'art. 2364 del Codice Civile.

L'Assemblea ordinaria delibera sugli argomenti di propria competenza ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.

3. L'Assemblea straordinaria delibera sulle questioni di competenza ai sensi di legge.

Art. 10)

Maggioranze per l'Assemblea ordinaria e straordinaria

Per la costituzione e la validità delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria si applicano le norme di legge e le disposizioni del presente statuto.

Capo II

Amministrazione

Art. 11)

Composizione - Nomina del Consiglio di Amministrazione

1. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 7 (sette) Amministratori.

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti.

2. Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, D.Lgs 58/1998, almeno un Amministratore deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti (d'ora innanzi "Amministratore indipendente ex art. 147-ter").

3. La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti, fatte





Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Nella composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere assicurato l'equilibrio fra i generi nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

In particolare, in occasione del primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011, almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Amministrazione deve appartenere al genere meno rappresentato, mentre nei due mandati successivi almeno un terzo dei componenti il Consiglio di Amministrazione deve appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla CONSOB ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, D.Lgs. 58/1998 ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche. Le liste sono depositate presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento nei termini previsti dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a 7 (sette), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un "Amministratore indipendente ex art. 147-ter", con un numero progressivo non superiore a sette. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Inoltre, ciascuna lista che contenga un numero di candidati pari o superiore a tre dovrà assicurare, a pena di decadenza, la presenza di entrambi i generi in modo che i candidati del genere meno rappresentato siano per il primo mandato successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011 almeno un quinto del totale e per i due mandati successivi almeno un terzo del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario. Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

(i) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



(ii) dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti per essere qualificati come "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter" e, se del caso, degli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria;

(iii) indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, comprovata da apposita comunicazione rilasciata da intermediario;

(iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Maggioranza"), viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili (d'ora innanzi "Lista di Minoranza"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto risulterà eletto, "Amministratore nemmeno un "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter", anziché il capolista della "Lista di Minoranza", il primo indipendente ex art. 147-ter" indicato nella "Lista di Minoranza".

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora la composizione del Consiglio di Amministrazione, ad esito delle votazioni, non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, quelli del genere più rappresentato che - tenuto conto del loro ordine di elecazione in lista - siano stati eletti per ultimi nella Lista di maggioranza decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai





Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra il Consiglio di Amministrazione con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, assicurando, comunque, il rispetto della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di "Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter" pari al numero minimo stabilito dalla legge, e fermo l'obbligo di rispettare la proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. Gli "Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter", indicati come tali al momento della loro nomina, devono comunicare l'eventuale sopravvenuta insussistenza dei requisiti di indipendenza, con conseguente decadenza ai sensi di legge.

E' eletto presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella "Lista di Maggioranza" o nell'unica lista presentata ed approvata. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge, ovvero è nominato dall'Organo Amministrativo ai sensi del presente statuto.

4. Per la revoca degli Amministratori da parte dell'Assemblea valgono le norme di legge.
5. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più Amministratori, la loro sostituzione, salvo quanto stabilito al comma successivo, è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c., fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di "Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter" stabilito dalla legge, e la proporzione fra generi, scegliendo persona appartenente al genere dell'amministratore cessato, e nel rispetto, ove possibile, del principio di rappresentanza delle minoranze.

Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare la metà, in caso di numero pari, e più della metà, in caso numero dispari, degli Amministratori di nomina Assembleare si intende decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione e si deve convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, a cura degli amministratori rimasti in carica.

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero Iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



Art. 12)

Competenze del Consiglio e deleghe di attribuzioni

1. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la Ordinaria e Straordinaria Amministrazione della Società.

Esso ha pertanto la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea.

2. Al Consiglio di Amministrazione è inoltre attribuita la competenza sulle seguenti deliberazioni, fatti salvi i limiti di legge:

- la fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis del Codice Civile;
- l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie; l'apertura, la chiusura ed il trasferimento di dipendenze ed uffici della Società, meri Uffici Amministrativi, stabilimenti industriali, depositi e rappresentanze;
- l'eventuale riduzione del capitale in caso di recesso di soci;
- gli adeguamenti dello Statuto e del Regolamento Assembleare a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- determinare gli indirizzi generali di gestione e di sviluppo organizzativo;
- stabilire i criteri relativi alla formazione ed alla modificazione dei regolamenti interni;
- nominare il Direttore generale, nonché i Vice Direttori generali, i Direttori centrali e i Dirigenti;
- assumere o cedere partecipazioni in Italia ed all'estero;
- deliberare sulle sanzioni disciplinari previste dai vigenti contratti per i Dirigenti;
- deliberare - salvo quanto previsto nei successivi - sulla designazione e nomina di Amministratori e Sindaci di Istituti, società, consorzi in genere cui la Società partecipi, nonché di altri enti alla nomina dei cui Amministratori e/o Sindaci essa sia chiamata a provvedere;
- deliberare in materia di acquisto e di vendita di immobili di proprietà;
- deliberare sulla formazione dei contratti che regolano il rapporto di lavoro e il trattamento di quiescenza del personale della Società.

È fatta salva la facoltà del Consiglio di rimettere all'Assemblea la competenza su deliberazioni concernenti le suddette materie.

3. Gli Amministratori, anche per il tramite degli organi delegati, riferiscono al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società da essa controllate; in particolare,



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La comunicazione viene effettuata dagli Amministratori in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, comunque, con periodicità almeno trimestrale. Qualora particolari circostanze lo rendano opportuno, la comunicazione può essere effettuata anche per iscritto dal Presidente del Collegio Sindacale.

4. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed, ove ritenuto utile, un Vice Presidente, se questi non sono nominati dall'Assemblea, i quali durano in carica tutto il tempo per il quale esercitano le funzioni di Amministratori.

Il Consiglio può nominare tra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati e/o un Comitato Esecutivo fissandone, con le limitazioni previste dalla legge e dal presente Statuto, i poteri e, quanto al Comitato Esecutivo, il numero dei componenti e la durata; il Comitato Esecutivo viene convocato e delibera con le stesse modalità previste per il Consiglio di Amministrazione, ove applicabili.

5. Gli Organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, di norma in occasione delle riunioni del Consiglio e comunque con periodicità almeno trimestrale, sulle attività svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite nonché sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

6. Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154bis d.lgs 58/98.

Salvo revoca per giusta causa, sentito il parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade dal ruolo insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere esperto in materia di amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori.

La perdita dei requisiti comporta decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.

Art. 13)

Convocazione del Consiglio

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



1. Il Consiglio è convocato dal Presidente, di regola con frequenza mensile e, comunque, ogni volta che lo ritenga opportuno o ne sia fatta domanda scritta, indicante gli argomenti da trattare, da almeno un terzo degli Amministratori in carica o da un Sindaco effettivo, e ne formula l'ordine del giorno.
2. In caso di impedimento od assenza del Presidente, ne adempie le funzioni il Vice Presidente, se nominato. Nel caso di assenza di entrambi, le funzioni sono esercitate dal Consigliere espressamente designato dal Consiglio di Amministrazione.
3. La convocazione è fatta con avviso - contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza (che può essere diverso da quello della sede legale e della sede amministrativa della Società) e degli argomenti da trattare trasmesso per raccomandata, telefax o messaggio di posta elettronica da spedirsi almeno 6 (sei) giorni prima di quello fissato per l'adunanza ed, in caso di urgenza, con telegramma, telefax, posta elettronica o altro telexscritto, del quale risulti documentata la ricezione, da spedirsi almeno ventiquattro ore prima della riunione al domicilio degli Amministratori e dei Sindaci. Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide anche senza formale convocazione quando siano presenti tutti i suoi membri e tutti i Sindaci effettivi in carica.

Art. 14)

Deliberazioni del Consiglio

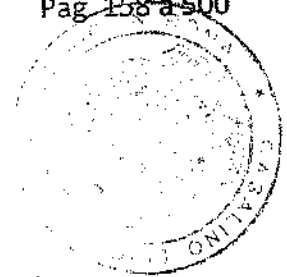
1. Il Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Presidente o da chi ne fa le veci, è validamente costituito con l'intervento della maggioranza dei suoi membri.
2. Le deliberazioni debbono essere approvate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti, fatte salve le maggioranze più elevate richieste dalla legge per specifiche materie (in caso di parità dei voti, prevale il voto di chi presiede).
3. Le riunioni del Consiglio saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra ne venga dato atto nel relativo verbale. Se si verificano queste condizioni, il Consiglio si considera adunato, agli effetti della stesura e sottoscrizione del verbale sull'apposito libro, nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.

Art. 15)

Segretario - Verbali



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



1. Il Segretario del Consiglio è nominato dal Consiglio di Amministrazione stesso, anche al di fuori dei propri componenti.
2. I verbali delle riunioni del Consiglio devono essere firmati dal Presidente, o da chi lo ha sostituito, e dal Segretario della seduta.
3. Le copie e gli estratti dei verbali rilasciati dal Presidente e dal Segretario sono validi a tutti gli effetti di legge.

Art. 16)

Compensi agli Amministratori

Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta:

- a) il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio;
- b) un compenso che sarà determinato all'atto della nomina dall'Assemblea ordinaria, su base annuale, per il periodo di durata della carica o per il primo esercizio; in quest'ultimo caso il Consiglio propone all'Assemblea, in sede di approvazione del bilancio, il nuovo compenso per gli esercizi successivi al primo; ove accettato, il nuovo compenso è vigente dall'inizio del periodo sociale di delibera;
- c) una indennità di fine rapporto da accantonarsi per ogni periodo sociale d'imposta e da pagarsi successivamente alla cessazione della carica in ragione del 30% (trenta per cento) dei compensi spettanti; la decorrenza, ai fini della quantificazione dell'indennità, viene fissata all'inizio del periodo d'imposta di accettazione della o delle cariche. È in facoltà dei soggetti aventi diritto il versare, per ogni esercizio, l'importo accantonato presso un istituto di credito o ente assicurativo per la costituzione di apposito fondo; il fondo ove costituito avrà come beneficiari gli aventi diritto o gli aventi diritto e loro eredi o terzi designati dagli stessi aventi diritto. L'indennità compete indipendentemente dal pagamento e o imputazione dei compensi al conto dei profitti e delle perdite e per la sua quantificazione si farà riferimento ai compensi spettanti a norma dei precedenti commi del presente articolo. L'importo dell'indennità è incrementato, su base composta alla fine di ogni periodo sociale d'imposta, del tasso costituito dall'incremento degli indici ISTAT del costo della vita o indice equivalente. I soggetti aventi diritto alla indennità di cui al presente cap. c), hanno facoltà di poter chiedere delle anticipazioni in misura massima del 50% (cinquanta per cento) delle indennità stesse accantonate, sino al periodo sociale d'imposta precedente la richiesta.

Capo III

Collegio Sindacale

Art. 17)

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



Composizione - Nomina - Attribuzioni

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti.

I Sindaci durano in carica per tre esercizi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili. La loro retribuzione è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intera durata dell'incarico.

Nella composizione del Collegio Sindacale deve essere assicurato l'equilibrio fra i generi nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. In particolare, in occasione del primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011, almeno un quinto dei componenti il Collegio Sindacale deve appartenere al genere meno rappresentato, mentre nei due mandati successivi almeno un terzo dei componenti il Collegio Sindacale deve appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

I Sindaci debbono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili.

Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono in quelle indicate all'art. 2 del presente statuto. Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob.

La nomina del Collegio Sindacale avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Alla minoranza - che non sia parte dei rapporti di collegamento, neppure indiretto, rilevanti ai sensi dell'art. 148 comma 2° del d.lgs. 58/1998 e relative norme regolamentari - è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo, cui spetta la Presidenza del Collegio, e di un Sindaco supplente. L'elezione dei Sindaci di minoranza è contestuale all'elezione degli altri componenti dell'Organo di controllo, fatti salvi i casi di sostituzione, in seguito disciplinati.

Possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998 ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.





Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

Le liste sono depositate presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento nei termini previsti dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione Sindaci effettivi, sezione Sindaci supplenti) da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'Organo da eleggere. Ciascuna lista che, considerando entrambe le sezioni, contenga un numero di candidati pari o superiore a tre dovrà assicurare il rispetto della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, in modo che i candidati del genere meno rappresentato siano per il primo mandato successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011 almeno un quinto del totale e per i due mandati successivi almeno un terzo del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore. In particolare, ciascuna lista che, considerando entrambe le sezioni, contenga un numero di candidati pari o superiore a tre dovrà includere, a pena di decadenza, nelle prime tre posizioni della prima sezione almeno un rappresentante del genere meno rappresentato e nelle prime due posizioni della seconda sezione almeno un rappresentante del genere meno rappresentato.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

- (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;
- (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144 quinquies del Regolamento Emittenti con questi ultimi;
- (iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società;
- (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Alfelezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili ("Lista di Minoranza"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un Sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale ("Sindaco di Minoranza"), e un Sindaco supplente ("Sindaco Supplente di Minoranza"). In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora la composizione del Collegio Sindacale, ad esito delle votazioni, non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, quelli del genere più rappresentato che - tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione - siano stati eletti per ultimi nella Lista di maggioranza decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della Lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea nomina i Sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa, assicurando, comunque, il rispetto della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



Il Presidente del Collegio Sindacale è, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo.

In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge.

Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Maggioranza, a questo subentra il Sindaco Supplente tratto dalla Lista di Maggioranza, nel rispetto, comunque, della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi è sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza, nel rispetto, comunque, della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Se le predette regole di sostituzione non consentono il rispetto della normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile, l'Assemblea deve essere convocata al più presto per nominare, con le maggioranze di legge, il sindaco effettivo mancante nel rispetto della suddetta normativa in materia di equilibrio fra i generi di volta in volta applicabile, fermo il rispetto del principio di necessaria rappresentanza della minoranza.

L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1 c.c. procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, e della proporzione fra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Capo IV

Controllo Contabile

Art. 18)

Nomina ed Attribuzioni

Il controllo contabile sulla Società è esercitato da una Società di revisione nominata e funzionante ai sensi di legge, secondo la disciplina dettata per le società emittenti di azioni quotate in mercati regolamentati.

TITOLO IV

FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

Art. 19)

Potere di rappresentanza e facoltà di firma

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della Società e la firma sociale con tutti i poteri relativi, compresi quelli occorrenti per agire in ogni sede giurisdizionale, con facoltà di nominare all'uopo Avvocati e Procuratori alle liti. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, la rappresentanza della Società e la firma sociale spettano al Vice

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



Presidente, se nominato. Di fronte al terzi la firma di chi sostituisce il Presidente fa prova dell'assenza o dell'impedimento, salvo quanto di seguito disciplinato.

2. Il Direttore generale, ove nominato, ha i poteri attribuiti alla nomina, così come previsto dall'art. 12 del presente statuto, e risponde ai sensi dell'art. 2396 del Codice Civile.
3. Il Consiglio d'Amministrazione può delegare entro i limiti di legge e di Statuto le proprie attribuzioni ed i propri poteri, compresa la rappresentanza della Società e l'uso della firma sociale, ad uno o più dei suoi membri.
4. L'Organo Amministrativo ha pure facoltà di nominare e revocare Direttori e Procuratori, per determinati atti e categorie di atti, determinandone i poteri e le attribuzioni anche quanto all'uso della firma sociale e fissandone le retribuzioni.
5. Il Consiglio di Amministrazione potrà anche rilasciare mandati speciali, per determinati atti o categorie di atti, a terzi, determinando i poteri dei mandati e conferendo loro anche la rappresentanza sociale.

TITOLO V

BILANCIO E RIPARTO DEGLI UTILI

Art. 20)

Esercizio sociale e bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Per la formazione del bilancio si osservano le disposizioni di legge. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme previste per legge.

Art. 21)

Riparto degli utili netti

1. Gli utili netti, già depurati del compenso previsto dall'art. 15, lett. b) e c) del presente Statuto, anche se non imputati al conto dei profitti e delle perdite, dopo aver dedotto il 5% (cinque per cento) per la riserva legale sino a quando questa non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale, saranno ripartiti fra gli azionisti in proporzione alle rispettive azioni, salvo che l'Assemblea deliberi di devolverli diversamente.
 2. Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse designate dal Consiglio di Amministrazione ed entro il termine che viene annualmente fissato dal Consiglio di Amministrazione.
- I dividendi non riscossi entro cinque anni dal giorno della loro esigibilità sono prescritti a favore della Società.

TITOLO VI



Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



SCIoglIMENTO E LIQUIDAZIONE

Art. 22)

Addivenendosi, per qualsiasi causa ed in qualunque tempo, allo scioglimento della Società, l'Assemblea determinerà le modalità di liquidazione e nominerà uno o più liquidatori.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 23)

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile ed alle leggi speciali in materia.

F.to Riccardo Tassi

F.to Elio Casalino Notaio



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694

ALLEGATO B

Statuto di Olidata che entrerà in vigore a partire dalla Data di Efficacia

Costanza Polini

Testo dello Statuto Sociale di Olidata alla data della Relazione	Nuovo testo dello Statuto Sociale di Olidata oggetto della proposta
TITOLO I	TITOLO I
DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA	DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA
<p>Art. 1) Denominazione - Sede 3. È costituita una Società per Azioni denominata "OLIDATA S.p.A." La Società ha sede in Roma (RM).</p>	<p>Art. 1) Denominazione - Sede 4. È costituita una Società per Azioni denominata "OLIDATA S.p.A." La Società ha sede in Roma (RM).</p>
<p>Art. 2) Oggetto sociale La società ha per oggetto: a) l'acquisto, l'assemblaggio, l'assistenza tecnica, il commercio, la programmazione di elaboratori elettronici e suoi componenti, stampanti laser, nastri ed accessori per dette macchine, supporti per la riproduzione magnetica di dati per elaboratori e apparecchiature similari e complementari e di loro accessori, macchine e attrezzature per l'ufficio nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati; b) l'acquisto e la cessione di brevetti, procedimenti tecnici e know how nonché l'acquisizione e concessione di licenza de-gli stessi; c) la prestazione di assistenza organizzativa e lo svolgimento di attività di coordinamento</p>	<p>Art. 2) Oggetto sociale La società ha per oggetto: a) l'acquisto, l'assemblaggio, l'assistenza tecnica, il commercio, la programmazione di elaboratori elettronici e suoi componenti, stampanti laser, nastri ed accessori per dette macchine, supporti per la riproduzione magnetica di dati per elaboratori e apparecchiature similari e complementari e di loro accessori, macchine e attrezzature per l'ufficio nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati; b) l'acquisto e la cessione di brevetti, procedimenti tecnici e know how nonché l'acquisizione e concessione di licenza de-gli stessi; c) la prestazione di assistenza organizzativa e lo svolgimento di attività di coordinamento</p>



[Handwritten signature]



Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678594

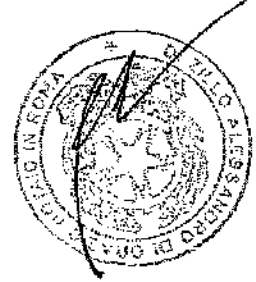
<p>tecnico, industriale, commerciale e finanziario di società o enti in cui partecipa;</p> <p>d) la vendita per corrispondenza e mezzi telematici degli articoli prodotti, assemblati e commercializzati,</p> <p>e) l'acquisto, l'assemblaggio, l'assistenza tecnica, il commercio di prodotti di elettronica di consumo nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati.</p> <p>La Società potrà altresì esercitare, seppure in via non prevalente, l'attività di Energy Service Company (E.S.CO.), come disciplinata da leggi e regolamenti nazionali ed internazionali, e pertanto, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, potrà svolgere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la ricerca, progettazione ed implementazione di attività volte alla efficienza, razionalizzazione, ottimizzazione e riduzione dei consumi di energia, acquisto e vendita di certificati relativi a produzione, trasporto, distribuzione, vendita e riduzione dei consumi di energia. Tali attività potranno essere esercitate sia in proprio che per conto di terzi organismi nazionali o internazionali ed eventualmente anche mediante le tecniche del T.P.F. (Third Party Financing) per le attività professionali che lo richiedessero. La Società potrà avvalersi di professionisti che agiranno in nome proprio e sotto la propria personale responsabilità, nel pieno rispetto della legge 1815 del 1939; - la fornitura di servizi di Energy Management nel settore pubblico o privato; 	<p>tecnico, industriale, commerciale e finanziario di società o enti in cui partecipa;</p> <p>d) la vendita per corrispondenza e mezzi telematici degli articoli prodotti, assemblati e commercializzati,</p> <p>e) l'acquisto, l'assemblaggio, l'assistenza tecnica, il commercio di prodotti di elettronica di consumo nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati.</p> <p>La Società potrà altresì esercitare, seppure in via non prevalente, l'attività di Energy Service Company (E.S.CO.), come disciplinata da leggi e regolamenti nazionali ed internazionali, e pertanto, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, potrà svolgere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la ricerca, progettazione ed implementazione di attività volte alla efficienza, razionalizzazione, ottimizzazione e riduzione dei consumi di energia, acquisto e vendita di certificati relativi a produzione, trasporto, distribuzione, vendita e riduzione dei consumi di energia. Tali attività potranno essere esercitate sia in proprio che per conto di terzi organismi nazionali o internazionali ed eventualmente anche mediante le tecniche del T.P.F. (Third Party Financing) per le attività professionali che lo richiedessero. La Società potrà avvalersi di professionisti che agiranno in nome proprio e sotto la propria personale responsabilità, nel pieno rispetto della legge 1815 del 1939; - la fornitura di servizi di Energy Management nel settore pubblico o privato;
---	---



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694

Stano
Polini

<ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione o fornitura di impianti per conto proprio e per terzi per progetti di efficientamento energetico; - lo sviluppo e/o la fornitura di tecnologia software e hardware di supporto; - la fornitura e implementazione di sistemi per la digitalizzazione dei documenti. <p>La Società potrà inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - compiere le operazioni mobiliari ed immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute dall'Organo Amministrativo necessarie o semplicemente utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esplicita esclusione dell'esercizio nei confronti del pubblico delle attività finanziarie di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/1993, dei servizi di investimento, quali definiti all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 58/1998, dell'attività bancaria e di quella professionale riservata; - assumere interessenze o partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto sociale analogo, affine o connesso al proprio; - prestare fidejussioni, garanzie e avalli e concedere garanzie reali sui beni della Società anche nell'interesse di terzi, purché non in via professionale e nei confronti del pubblico. <p>La Società può procedere alla raccolta del risparmio presso i propri soci nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione o fornitura di impianti per conto proprio e per terzi per progetti di efficientamento energetico; - lo sviluppo e/o la fornitura di tecnologia software e hardware di supporto; - la fornitura e implementazione di sistemi per la digitalizzazione dei documenti. <p>La Società potrà inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - compiere le operazioni mobiliari ed immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute dall'Organo Amministrativo necessarie o semplicemente utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esplicita esclusione dell'esercizio nei confronti del pubblico delle attività finanziarie di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/1993, dei servizi di investimento, quali definiti all'art. 1, comma 3, del d.lgs. 58/1998, dell'attività bancaria e di quella professionale riservata; - assumere interessenze o partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto sociale analogo, affine o connesso al proprio; - prestare fidejussioni, garanzie e avalli e concedere garanzie reali sui beni della Società anche nell'interesse di terzi, purché non in via professionale e nei confronti del pubblico. <p>La Società può procedere alla raccolta del risparmio presso i propri soci nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.</p>
--	--



Stano
Polini



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

<p>Art. 3) Durata La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea dei Soci, a termine di Legge e del presente Statuto.</p>	<p>Art. 3) Durata La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea dei Soci, a termine di Legge e del presente Statuto.</p>
<p style="text-align: center;">TITOLO II CAPITALE</p>	<p style="text-align: center;">TITOLO II CAPITALE</p>
<p>Art. 4) 7. Il capitale sociale è di Euro 13.100.480,00 (tredicimilioni centomilaquattrocentottanta zero zero) ripartito in n. 114.881.632 (centoquattordicimilioniottocentottantunomilaseicentotrentadue) azioni senza valore nominale. L'Assemblea straordinaria dell' 11 agosto 2022 ha deliberato di attribuire, al Consiglio di Amministrazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale in via riservata, mista, a pagamento parte con apporto di beni in natura e parte in denaro in via scindibile, fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00), entro 90 (novanta) giorni dalla deliberazione, mediante emissione, ad un prezzo superiore alla parità contabile, di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione da offrirsi in natura per l'importo di Euro 7.500.000,00 (settemilioni cinquecentomila/00) con conferimento del 51% della società Sferanet Srl e a pagamento per Euro 2.500.000,00 (duemilioni cinquecentomila/00) dalla società Le Fonti Group Srl Società Benefit con esclusione del</p>	<p>Art. 4) 1. Il capitale sociale è di Euro 13.100.480,00 (tredicimilioni centomilaquattrocentottanta virgola zero zero) (*) (/00) ripartito in n. 114.881.632 (centoquattordicimilioni ottocentottantunomilaseicentotrentadue) (*) (/00) azioni senza valore nominale. L'Assemblea straordinaria dell' 11 agosto 2022 ha deliberato di attribuire, al Consiglio di Amministrazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale in via riservata, mista, a pagamento parte con apporto di beni in natura e parte in denaro in via scindibile, fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00), entro 90 (novanta) giorni dalla deliberazione, mediante emissione, ad un prezzo superiore alla parità contabile, di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione da offrirsi in natura per l'importo di Euro 7.500.000,00 (settemilioni cinquecentomila/00) con conferimento del 51% della società Sferanet Srl e a pagamento per Euro 2.500.000,00 (duemilioni cinquecentomila/00) dalla società Le Fonti Group Srl Società Benefit con esclusione del</p>

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1578694



Stano
Fulvi

<p>diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6.</p> <p>8. Le azioni ordinarie sono nominative e indivisibili ai sensi dell'art. 2347 del Codice Civile. Ogni azione dà diritto ad un voto. Le azioni sono liberamente trasferibili. Sono salve le disposizioni delle leggi speciali in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione degli strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati.</p> <p>9. Ad ogni effetto di legge, gli azionisti, per il loro rapporto con la Società, si intendono domiciliati presso l'indirizzo risultante dal libro soci.</p> <p>10. L'Assemblea straordinaria può assumere le deliberazioni di cui all'art. 2349 del Codice Civile.</p> <p>11. L'Assemblea può deliberare di aumentare il capitale sociale, anche con conferimento di beni in natura, con esclusione del diritto di opzione, oltre che negli altri casi previsti dalla legge, comunque nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia con-fermato in apposita relazione dalla Società incaricata della revisione contabile.</p> <p>Le deliberazioni di cui al precedente comma vengono assunte ai sensi degli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile.</p> <p>Il diritto di recesso spetta ai soci unicamente nei casi previsti da norme inderogabili di legge ed è escluso nelle ipotesi di deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e la modificazione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.</p>	<p>diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6.</p> <p>2. Le azioni ordinarie sono nominative e indivisibili ai sensi dell'art. 2347 del Codice Civile. Ogni azione dà diritto ad un voto. Le azioni sono liberamente trasferibili. Sono salve le disposizioni delle leggi speciali in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione degli strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati.</p> <p>3. Ad ogni effetto di legge, gli azionisti, per il loro rapporto con la Società, si intendono domiciliati presso l'indirizzo risultante dal libro soci.</p> <p>3. L'Assemblea straordinaria può assumere le deliberazioni di cui all'art. 2349 del Codice Civile.</p> <p>4. L'Assemblea può deliberare di aumentare il capitale sociale, anche con conferimento di beni in natura, con esclusione del diritto di opzione, oltre che negli altri casi previsti dalla legge, comunque nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia con-fermato in apposita relazione dalla Società incaricata della revisione contabile.</p> <p>Le deliberazioni di cui al precedente comma vengono assunte ai sensi degli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile.</p> <p>5. Il diritto di recesso spetta ai soci unicamente nei casi previsti da norme inderogabili di legge ed è escluso nelle ipotesi di deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e la modificazione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.</p>
--	--



R



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694

<p>Art. 5) Assemblea dei soci Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità della legge e dell'atto costitutivo vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti</p>	<p>Art. 5) Assemblea dei soci Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità della legge e dell'atto costitutivo vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti</p>
<p>Art. 6) Convocazione dell'Assemblea L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta lo ritenga necessario, ovvero qualora ne facciano domanda tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale. Nella domanda di convocazione devono essere indicati gli argomenti da trattare. In tal caso l'Assemblea deve essere convocata entro 20 (venti) giorni dalla richiesta, salvo quanto previsto dall'art. 2367 del Codice Civile. Si applica altresì l'articolo 126 bis del D.Lgs. 58/98. L'Assemblea deve essere convocata nei termini previsti dalle norme di legge vigenti dal Consiglio di Amministrazione anche fuori della sede sociale, purché in Italia (o nei Paesi della UE), mediante avviso avente il contenuto minimo previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari inderogabili vigenti al momento della convocazione. L'avviso di convocazione deve essere pubblicato sul sito Internet della Società e con le altre modalità previste dalla disciplina, anche regolamentare, pro tempore vigente, nonché con le altre modalità aggiuntive eventualmente individuate dal Consiglio di Amministrazione. Nello stesso avviso può essere fissata per altro giorno una seconda adunanza per il</p>	<p>Art. 6) Convocazione dell'Assemblea L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta lo ritenga necessario, ovvero qualora ne facciano domanda tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale. Nella domanda di convocazione devono essere indicati gli argomenti da trattare. In tal caso l'Assemblea deve essere convocata entro 20 (venti) giorni dalla richiesta, salvo quanto previsto dall'art. 2367 del Codice Civile. Si applica altresì l'articolo 126 bis del D.Lgs. 58/98. L'Assemblea deve essere convocata nei termini previsti dalle norme di legge vigenti dal Consiglio di Amministrazione anche fuori della sede sociale, purché in Italia (o nei Paesi della UE), mediante avviso avente il contenuto minimo previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari inderogabili vigenti al momento della convocazione. L'avviso di convocazione deve essere pubblicato sul sito Internet della Società e con le altre modalità previste dalla disciplina, anche regolamentare, pro tempore vigente, nonché con le altre modalità aggiuntive eventualmente individuate dal Consiglio di Amministrazione. Nello stesso avviso può essere fissata per altro giorno una seconda adunanza per il</p>



caso che la prima vada deserta. L'Assemblea, qualora fosse andata deserta anche in seconda convocazione, potrà essere convocata in terza adunanza ai sensi di legge.

L'Assemblea è tuttavia regolarmente costituita, anche se non convocata, qualora sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi intervenga la maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci effettivi.

L'Assemblea è inoltre convocata negli altri casi previsti dalla legge con le modalità e nei termini di volta in volta previsti.

L'assemblea può svolgersi per audio e video-conferenza a condizione che:

- f) nell'avviso di convocazione siano chiaramente indicate i luoghi e le modalità di collegamento;
- g) siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario e/o eventualmente il notaio;
- h) sia possibile per il Presidente dell'Assemblea accertare l'identità e la legittimazione di tutti i partecipanti alla riunione, il regolare svolgimento dell'adunanza stessa, le votazioni ed i relativi risultati;
- l) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- j) sia possibile per tutti i partecipanti intervenire in tempo reale e simultaneamente alla discussione ed alla votazione nonché visionare, spedire e/o ricevere eventuali documenti relativi alle materie all'ordine del giorno.

caso che la prima vada deserta. L'Assemblea, qualora fosse andata deserta anche in seconda convocazione, potrà essere convocata in terza adunanza ai sensi di legge.

L'Assemblea è tuttavia regolarmente costituita, anche se non convocata, qualora sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi intervenga la maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci effettivi.

L'Assemblea è inoltre convocata negli altri casi previsti dalla legge con le modalità e nei termini di volta in volta previsti.

L'assemblea può svolgersi per audio e video-conferenza a condizione che:

- a) nell'avviso di convocazione siano chiaramente indicate i luoghi e le modalità di collegamento;
- b) siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il segretario e/o eventualmente il notaio;
- c) sia possibile per il Presidente dell'Assemblea accertare l'identità e la legittimazione di tutti i partecipanti alla riunione, il regolare svolgimento dell'adunanza stessa, le votazioni ed i relativi risultati;
- d) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- e) sia possibile per tutti i partecipanti intervenire in tempo reale e simultaneamente alla discussione ed alla votazione nonché visionare, spedire e/o ricevere eventuali documenti relativi alle materie all'ordine del giorno.



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



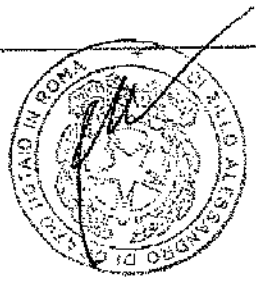
<p>In tale caso l'assemblea si intenderà svolta nel luogo ove si trovano il segretario o il notaio ed il Presidente.</p>	<p>In tale caso l'assemblea si intenderà svolta nel luogo ove si trovano il segretario o il notaio ed il Presidente.</p>
<p>Art. 7) Diritto di intervento in Assemblea</p> <p>4. Possono intervenire all'Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto e che provino la loro legittimazione all'intervento in Assemblea secondo le modalità previste dalla disciplina, anche regolamentare, vigente.</p> <p>5. Per la rappresentanza in Assemblea si applicano le norme di legge.</p> <p>6. La delega può essere notificata in via elettronica mediante posta elettronica certificata inviata all'indirizzo indicato nell'avviso di convocazione o mediante le diverse modalità eventualmente stabilite con il regolamento del Ministero della Giustizia emanato ai sensi dell'art. 135-novies, sesto comma, del D.Lgs. 58/1998.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione deve indicare nell'avviso di convocazione la modalità di notifica elettronica della delega, individuata tra quelle sopra previste, utilizzabile in occasione dell'assemblea convocata.</p>	<p>Art. 7) Diritto di intervento in Assemblea</p> <p>1. Possono intervenire all'Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto e che provino la loro legittimazione all'intervento in Assemblea secondo le modalità previste dalla disciplina, anche regolamentare, vigente.</p> <p>2. Per la rappresentanza in Assemblea si applicano le norme di legge.</p> <p>3. La delega può essere notificata in via elettronica mediante posta elettronica certificata inviata all'indirizzo indicato nell'avviso di convocazione o mediante le diverse modalità eventualmente stabilite con il regolamento del Ministero della Giustizia emanato ai sensi dell'art. 135-novies, sesto comma, del D.Lgs. 58/1998.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione deve indicare nell'avviso di convocazione la modalità di notifica elettronica della delega, individuata tra quelle sopra previste, utilizzabile in occasione dell'assemblea convocata.</p>
<p>Art. 8) Presidenza dell'Assemblea</p> <p>L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di impedimento o assenza, dal Vice Presidente, se</p>	<p>Art. 8) Presidenza dell'Assemblea</p> <p>L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di impedimento o assenza, dal Vice Presidente, se</p>



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694

[Handwritten signatures]

<p>nominato. In assenza del Presidente o del Vice Presidente, se nominato, da un consigliere.</p> <p>In assenza dell'intero Consiglio l'Assemblea è presieduta da persona eletta a maggioranza dai soci intervenuti, calcolata secondo il numero di voti a ciascuno spettante; in quest'ultimo caso le formalità ed il controllo, da eseguirsi prima dell'inizio dell'Assemblea, sono devolute al Presidente del Collegio Sindacale ed in sua assenza dal Sindaco più anziano.</p> <p>L'Assemblea nomina un Segretario che può essere anche non socio e, ove le circostanze lo richiedano, due scrutatori.</p> <p>È in facoltà del Presidente, oltre ai casi previsti per legge, farsi assistere da un Notaio per la redazione del verbale.</p> <p>Al Presidente sono attribuiti i poteri e le facoltà di cui al terzo periodo del primo comma dell'art. 2371 del Codice Civile.</p>	<p>nominato. In assenza del Presidente o del Vice Presidente, se nominato, da un consigliere.</p> <p>In assenza dell'intero Consiglio l'Assemblea è presieduta da persona eletta a maggioranza dai soci intervenuti, calcolata secondo il numero di voti a ciascuno spettante; in quest'ultimo caso le formalità ed il controllo, da eseguirsi prima dell'inizio dell'Assemblea, sono devolute al Presidente del Collegio Sindacale ed in sua assenza dal Sindaco più anziano.</p> <p>L'Assemblea nomina un Segretario che può essere anche non socio e, ove le circostanze lo richiedano, due scrutatori.</p> <p>È in facoltà del Presidente, oltre ai casi previsti per legge, farsi assistere da un Notaio per la redazione del verbale.</p> <p>Al Presidente sono attribuiti i poteri e le facoltà di cui al terzo periodo del primo comma dell'art. 2371 del Codice Civile.</p>
<p>Art. 9) Competenze dell'Assemblea</p> <p>4. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.</p> <p>5. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Ricorrendone i presupposti l'Assemblea ordinaria potrà essere convocata entro 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi del secondo comma dell'art. 2364 del Codice Civile. L'Assemblea ordinaria delibera sugli argomenti di propria competenza ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.</p>	<p>Art. 9) Competenze dell'Assemblea</p> <p>1. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.</p> <p>2. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Ricorrendone i presupposti l'Assemblea ordinaria potrà essere convocata entro 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi del secondo comma dell'art. 2364 del Codice Civile. L'Assemblea ordinaria delibera sugli argomenti di propria competenza ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.</p>



[Handwritten signatures]

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



<p>6. L'Assemblea straordinaria delibera sulle questioni di competenza ai sensi di legge.</p>	<p>3. L'Assemblea straordinaria delibera sulle questioni di competenza ai sensi di legge.</p>
<p>Art. 10) Maggioranze per l'Assemblea ordinaria e straordinaria Per la costituzione e la validità delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria si applicano le norme di legge e le disposizioni del presente statuto.</p>	<p>Art. 10) Maggioranze per l'Assemblea ordinaria e straordinaria Per la costituzione e la validità delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria si applicano le norme di legge e le disposizioni del presente statuto.</p>
<p style="text-align: center;">Capo II Amministrazione</p>	<p style="text-align: center;">Capo II Amministrazione</p>
<p>Art. 11) Composizione - Nomina del Consiglio di Amministrazione 6. La società è Amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 7 (sette) Amministratori. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti. 7. Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, D.Lgs 58/1998, almeno un Amministratore deve inoltre possedere i requisiti di</p>	<p>Art. 11) Composizione - Nomina del Consiglio di Amministrazione 1. La società è Amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) <u>5 (cinque)</u> a un massimo di 7 (sette) <u>9 (nove)</u> Amministratori. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti. 2. Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, D.Lgs 58/1998, almeno un</p>

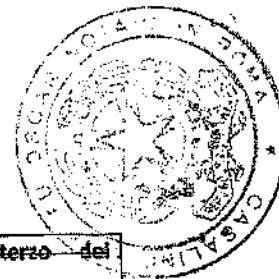
Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



<p>indipendenza ivi richiesti (d'ora innanzi "Amministratore indipendente ex art. 147-ter").</p> <p>8. La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.</p> <p>Nella composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere assicurato l'equilibrio fra i generi nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.</p> <p>In particolare, in occasione del primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011, almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Amministrazione deve appartenere al genere meno rappresentato, mentre nei due mandati successivi almeno un terzo dei componenti il Consiglio di Amministrazione deve appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.</p> <p>Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla CONSOB ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, D.Lgs. 58/1998 ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche. Le liste sono depositate presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a</p>	<p>Amministratore deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti (d'ora innanzi "Amministratore indipendente ex art. 147-ter").</p> <p>2. <u>Gli amministratori devono possedere i requisiti previsti dalla normativa applicabile pro tempore vigente e dallo Statuto. In particolare, fino a quando le azioni rappresentative del capitale sociale sono quotate presso un mercato borsistico dell'Unione Europea, almeno uno dei membri del Consiglio di amministrazione, ovvero due se il Consiglio sia composto da più di sette membri, dovranno possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma terzo, del D. Lgs. n. 58/98, la nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà, inoltre, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.</u></p> <p>3. La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.</p> <p>Nella composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere assicurato l'equilibrio fra i generi nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. In particolare, in occasione del primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011, almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Amministrazione deve appartenere al genere meno rappresentato, mentre nei due</p>
--	--



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



<p>deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento nei termini previsti dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.</p> <p>Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a 7 (sette), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un "Amministratore indipendente ex art. 147-ter", con un numero progressivo non superiore a sette. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Inoltre, ciascuna lista che contenga un numero di candidati pari o superiore a tre dovrà assicurare, a pena di decadenza, la presenza di entrambi i generi in modo che i candidati del genere meno rappresentato siano per il primo mandato successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011 almeno un quinto del totale e per i due mandati successivi almeno un terzo del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario. Le liste inoltre contengono, anche in allegato:</p> <p>(i) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;</p> <p>(ii) dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti per essere qualificati come "Amministratore indipendente ex art. 147-ter" e, se</p>	<p>mandati successivi almeno un terzo dei componenti il Consiglio di Amministrazione deve appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.</p> <p>Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla CONSOB ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, D.lgs. 58/1998 ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche. Le liste sono depositate presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento nei termini previsti dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.</p> <p>Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a 7 (sette), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un "Amministratore indipendente ex art. 147-ter", con un numero progressivo non superiore a sette.</p> <p><u>contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Le liste che contengono un numero di candidati non superiore a 7 (sette) devono includere e identificare almeno</u></p>
--	---



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694

del caso, degli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria;

(iii) Indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, comprovata da apposita comunicazione rilasciata da intermediario;

(iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Maggioranza"), viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili (d'ora innanzi "Lista di Minoranza"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero

1 (un) candidato avente i requisiti di indipendenza stabiliti secondo la normativa pro tempore vigente

applicabile agli amministratori indipendenti.

Ciascuna lista che contenga un numero di candidati

superiore a 7 (sette) deve includere e identificare

almeno 2 (due) candidati aventi i requisiti di

indipendenza stabiliti secondo la normativa pro

tempore vigente applicabile agli amministratori

indipendenti. In ciascuna lista possono inoltre

essere espressamente indicati, se del caso, gli

Amministratori in possesso dei requisiti di

indipendenza previsti dai codici di comportamento

redatti da società di gestione di mercati

regolamentati o da associazioni di categoria. Inoltre,

ciascuna lista che contenga un numero di candidati

pari o superiore a tre dovrà assicurare, a pena di

~~decadenza, la presenza~~ includere candidati di

entrambi i generi in modo che i candidati del genere

meno rappresentato siano ~~per il primo mandato~~

~~successivo almeno pari alla data di efficacia delle~~

~~disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011~~

~~almeno un quinto del totale e per i due mandati~~

~~successivi almeno un terzo del totale, con~~

~~arrotondamento, in caso di numero frazionario,~~

misura minima richiesta della normativa pro

tempore vigente. Le liste per le quali non sono

osservate le predette prescrizioni, sono

considerate come non presentate.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

(i) esauriente informativa sulle caratteristiche

personali e professionali dei candidati;

(ii) dichiarazione circa l'eventuale possesso dei

requisiti ~~per essere qualificati come~~

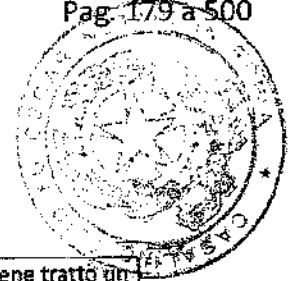




Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694

<p>nella lista medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto risulterà eletto, "Amministratore nemmeno un "Amministratore indipendente ex art. 147-ter", anziché il capolista della "Lista di Minoranza", il primo Indipendente ex art. 147-ter" indicato nella "Lista di Minoranza".</p> <p>Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.</p> <p>In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.</p> <p>Qualora la composizione del Consiglio di Amministrazione, ad esito delle votazioni, non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, quelli del genere più rappresentato che - tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista - siano stati eletti per ultimi nella lista di maggioranza decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra il Consiglio di Amministrazione con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.</p> <p>Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e</p>	<p>"Amministratore indipendente ex art. 147-ter" di <u>Indipendenza stabiliti secondo la normativa pro tempore vigente</u> e, se del caso, degli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria;</p> <p>(iii) indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, comprovata da apposita comunicazione rilasciata da intermediario;</p> <p>(iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.</p> <p>Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.</p> <p>Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Maggioranza"), viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine <u>numerico progressivo</u> indicato nella lista; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili</p>
---	---

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero Iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, assicurando, comunque, il rispetto della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di "Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter" pari al numero minimo stabilito dalla legge, e fermo l'obbligo di rispettare la proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

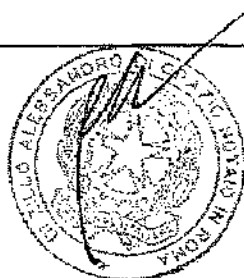
Gli "Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter", indicati come tali al momento della loro nomina, devono comunicare l'eventuale sopravvenuta insussistenza dei requisiti di indipendenza, con conseguente decadenza ai sensi di legge.

E' eletto presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella "Lista di Maggioranza" o nell'unica lista presentata ed approvata. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge, ovvero è nominato dall'Organo Amministrativo ai sensi del presente statuto.

(d'ora innanzi "Lista di Minoranza"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima, ~~tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto risulterà eletto, "Amministratore nemmeno un "Amministratore indipendente ex art. 147-ter", anziché il capofila della "Lista di Minoranza", il primo indipendente ex art. 147-ter" indicato nella "Lista di Minoranza".~~

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero necessario di amministratori indipendenti richiesti dalla legge a seconda del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, il candidato eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza sarà sostituito con il primo candidato non eletto della stessa lista avente i requisiti di indipendenza, ovvero, in difetto, con il primo candidato non eletto della Lista di Minoranza avente i requisiti di indipendenza. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che la composizione del Consiglio di Amministrazione non consenta di rispettare il numero minimo di consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsto dalla normativa pro tempore vigente. Qualora detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza di legge, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei necessari requisiti.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



9. Per la revoca degli Amministratori da parte dell'Assemblea valgono le norme di legge.

10. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più Amministratori, la loro sostituzione, salvo quanto stabilito al comma successivo, è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c., fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di "Amministratori indipendenti ex art. 147-ter" stabilito dalla legge, e la proporzione fra generi, scegliendo persona appartenente al genere dell'amministratore cessato, e nel rispetto, ove possibile, del principio di rappresentanza delle minoranze.

Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare la metà, in caso di numero pari, e più della metà, in caso numero dispari, degli Amministratori di nomina Assembleare si intende decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione e si deve convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, a cura degli amministratori rimasti in carica.

pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione, ~~ad esito delle votazioni, non consente il rispetto dell'equilibrio conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra i generi, quelli verrà escluso il candidato del genere più rappresentato che tenuto conto del loro eletto come ultimo in ordine di elezione in lista siano stati eletti per ultimi nella progressiva della Lista di maggioranza decidono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito Maggioranza e sono sostituiti dai primi candidati tale candidato sarà sostituito dal primo candidato non eletto eletto della stessa lista del genere meno rappresentato, secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla normativa anche regolamentare pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra i generi.~~ In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di maggioranza Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra il Consiglio di Amministrazione la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea con le

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



Handwritten signature

	<p>maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito, <u>previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei necessari requisiti.</u></p> <p>Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, assicurando, comunque, il rispetto della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari <u>pro tempore</u> vigenti.</p> <p>In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di "Amministratori indipendenti ex art. 147-ter" <u>amministratori indipendenti</u> pari al numero minimo stabilito dalla legge, e fermo l'obbligo di rispettare la proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. Gli <u>"Amministratori indipendenti ex art. 147-ter", Gli amministratori indipendenti</u>, indicati come tali al momento della loro nomina, devono comunicare l'eventuale sopravvenuta insussistenza dei requisiti di indipendenza, con conseguente decadenza ai sensi di legge.</p>
--	---



Handwritten signature

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



È eletto presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella "Lista di Maggioranza" o nell'unica lista presentata ed approvata. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge, ovvero è nominato dall'Organo Amministrativo ai sensi del presente statuto.

4. Per la revoca degli Amministratori da parte dell'Assemblea valgono le norme di legge.

5. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più Amministratori, la loro sostituzione, salvo quanto stabilito al comma successivo, è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c., fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di ~~"Amministratori Indipendenti"~~ ~~ex art. 147-ter~~ amministratori Indipendenti stabilito dalla legge, e la proporzione fra generi, scegliendo persona appartenente al genere dell'amministratore cessato, e nel rispetto, ove possibile, del principio di rappresentanza delle minoranze.

Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare la metà, in caso di numero pari, e più della metà, in caso numero dispari, degli Amministratori di nomina Assembleare si intende decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione e si deve convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, a cura degli amministratori rimasti in carica.



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694

Handwritten signature

<p>Art. 12) Competenze del Consiglio e deleghe di attribuzioni</p> <p>7. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la Ordinaria e Straordinaria Amministrazione della Società.</p> <p>Esso ha pertanto la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea.</p> <p>8. Al Consiglio di Amministrazione è inoltre attribuita la competenza sulle seguenti deliberazioni, fatti salvi i limiti di legge:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis del Codice Civile; - l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie; l'apertura, la chiusura ed il trasferimento di dipendenze ed uffici della Società, meri Uffici Amministrativi, stabilimenti industriali, depositi e rappresentanze; - l'eventuale riduzione del capitale in caso di recesso di soci; - gli adeguamenti dello Statuto e del Regolamento Assembleare a disposizioni normative; - il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; - determinare gli indirizzi generali di gestione e di sviluppo organizzativo; - stabilire i criteri relativi alla formazione ed alla modificazione dei regolamenti interni; - nominare il Direttore generale, nonché i Vice Direttori generali, i Direttori centrali e i Dirigenti; - assumere o cedere partecipazioni in Italia ed 	<p>Art. 12) Competenze del Consiglio e deleghe di attribuzioni</p> <p>1. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la Ordinaria e Straordinaria Amministrazione della Società.</p> <p>Esso ha pertanto la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea.</p> <p>2. Al Consiglio di Amministrazione è inoltre attribuita la competenza sulle seguenti deliberazioni, fatti salvi i limiti di legge:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis del Codice Civile; - l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie; l'apertura, la chiusura ed il trasferimento di dipendenze ed uffici della Società, meri Uffici Amministrativi, stabilimenti industriali, depositi e rappresentanze; - l'eventuale riduzione del capitale in caso di recesso di soci; - gli adeguamenti dello Statuto e del Regolamento Assembleare a disposizioni normative, <u>ovvero al venir meno di esse;</u> - il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; - determinare gli indirizzi generali di gestione e di sviluppo organizzativo; - stabilire i criteri relativi alla formazione ed alla modificazione dei regolamenti interni; - nominare il Direttore generale, nonché i Vice Direttori generali, i Direttori centrali e i Dirigenti;
---	---



Handwritten signature



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.f. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694

<p>all'estero;</p> <ul style="list-style-type: none"> - deliberare sulle sanzioni disciplinari previste dai vigenti contratti per i Dirigenti; -deliberare - salvo quanto previsto nei successivi - sulla designazione e nomina di Amministratori e Sindaci di istituti, società, consorzi in genere cui la Società partecipi, nonché di altri enti alla nomina dei cui Amministratori e/o Sindaci essa sia chiamata a provvedere; - deliberare in materia di acquisto e di vendita di immobili di proprietà; -deliberare sulla formazione dei contratti che regolano il rapporto di lavoro e il trattamento di quiescenza del personale della Società. <p>È fatta salva la facoltà del Consiglio di rimettere all'Assemblea la competenza su deliberazioni concernenti le suddette materie.</p> <p>9. Gli Amministratori, anche per il tramite degli organi delegati, riferiscono al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società da essa controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La comunicazione viene effettuata dagli Amministratori in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, comunque, con periodicità almeno trimestrale. Qualora particolari circostanze lo rendano opportuno, la comunicazione può essere effettuata anche per iscritto dal Presidente del Collegio Sindacale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - assumere o cedere partecipazioni in Italia ed all'estero; - deliberare sulle sanzioni disciplinari previste dai vigenti contratti per i Dirigenti; - deliberare - salvo quanto previsto nei successivi <u>in seguito</u> - sulla designazione e nomina di Amministratori e Sindaci di istituti, società, consorzi in genere cui la Società partecipi, nonché di altri enti alla nomina dei cui Amministratori e/o Sindaci essa sia chiamata a provvedere; - deliberare in materia di acquisto e di vendita di immobili di proprietà; - deliberare sulla formazione dei contratti che regolano il rapporto di lavoro e il trattamento di quiescenza del personale della Società. <p>È fatta salva la facoltà del Consiglio di rimettere all'Assemblea la competenza su deliberazioni concernenti le suddette materie.</p> <p>3. Gli Amministratori, anche per il tramite degli organi delegati, riferiscono al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società da essa controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La comunicazione viene effettuata dagli Amministratori in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, comunque, con periodicità almeno trimestrale. Qualora particolari circostanze lo rendano opportuno, la</p>
--	--



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694

Stano
Polini

<p>10. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed, ove ritenuto utile, un Vice Presidente, se questi non sono nominati dall'Assemblea, i quali durano in carica tutto il tempo per il quale esercitano le funzioni di Amministratori.</p> <p>Il Consiglio può nominare tra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati e/o un Comitato Esecutivo fissandone, con le limitazioni previste dalla legge e dal presente Statuto, i poteri e, quanto al Comitato Esecutivo, il numero dei componenti e la durata; il Comitato Esecutivo viene convocato e delibera con le stesse modalità previste per il Consiglio di Amministrazione, ove applicabili.</p> <p>11. Gli Organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, di norma in occasione delle riunioni del Consiglio e comunque con periodicità almeno trimestrale, sulle attività svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite nonché sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.</p> <p>12. Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154bis d.lgs 58/98.</p> <p>Salvo revoca per giusta causa, sentito il parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade dal ruolo insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.</p>	<p>comunicazione può essere effettuata anche per iscritto dal Presidente del Collegio Sindacale.</p> <p>4. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed, ove ritenuto utile, un Vice Presidente, se questi non sono nominati dall'Assemblea, i quali durano in carica tutto il tempo per il quale esercitano le funzioni di Amministratori.</p> <p>Il Consiglio può nominare tra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati e/o un Comitato Esecutivo fissandone, con le limitazioni previste dalla legge e dal presente Statuto, i poteri e, quanto al Comitato Esecutivo, il numero dei componenti e la durata; il Comitato Esecutivo viene convocato e delibera con le stesse modalità previste per il Consiglio di Amministrazione, ove applicabili.</p> <p>5. Gli Organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, di norma in occasione delle riunioni del Consiglio e comunque con periodicità almeno trimestrale, sulle attività svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite nonché sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.</p> <p>6. Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154bis d.lgs del D.Lgs. 58/98.</p> <p>Salvo revoca per giusta causa, sentito il parere del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade</p>
---	--



[Handwritten signature]

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



<p>Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere esperto in materia di amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori.</p> <p>La perdita dei requisiti comporta decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.</p>	<p>dal ruolo insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.</p> <p>Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere esperto in materia di amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori.</p> <p>La perdita dei requisiti comporta decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.</p>
<p>Art. 13) Convocazione del Consiglio</p> <p>4. Il Consiglio è convocato dal Presidente, di regola con frequenza mensile e, comunque, ogni volta che lo ritenga opportuno o ne sia fatta domanda scritta, indicante gli argomenti da trattare, da almeno un terzo degli Amministratori in carica o da un Sindaco effettivo, e ne formula l'ordine del giorno.</p> <p>5. In caso di impedimento od assenza del Presidente, ne adempie le funzioni il Vice Presidente, se nominato. Nel caso di assenza di entrambi, le funzioni sono esercitate dal Consigliere espressamente designato dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>6. La convocazione è fatta con avviso - contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza (che può essere diverso da quello della sede legale e della sede amministrativa della Società) e degli argomenti da trattare trasmesso per raccomandata, telefax o messaggio di posta elettronica da spedirsi almeno 6 (sei) giorni prima di quello fissato per l'adunanza ed, in caso di urgenza,</p>	<p>Art. 13) Convocazione del Consiglio</p> <p>1. Il Consiglio è convocato dal Presidente, di regola con frequenza mensile e, comunque, ogni volta che lo ritenga opportuno o ne sia fatta domanda scritta, indicante gli argomenti da trattare, da almeno un terzo degli Amministratori in carica o da un Sindaco effettivo, e ne formula l'ordine del giorno.</p> <p>2. In caso di impedimento od assenza del Presidente, ne adempie le funzioni il Vice Presidente, se nominato. Nel caso di assenza di entrambi, le funzioni sono esercitate dal Consigliere espressamente designato dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>3. La convocazione è fatta con avviso - contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza (che può essere diverso da quello della sede legale e della sede amministrativa della Società) e degli argomenti da trattare trasmesso per raccomandata, telefax o messaggio di posta elettronica da spedirsi almeno 6 (sei) giorni prima di quello fissato per l'adunanza ed, in</p>

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



Handwritten signature

<p>con telegramma, telex, posta elettronica o altro telex, del quale risulti documentata la ricezione, da spedirsi almeno ventiquattro ore prima della riunione al domicilio degli Amministratori e dei Sindaci. Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide anche senza formale convocazione quando siano presenti tutti i suoi membri e tutti i Sindaci effettivi in carica.</p>	<p>caso di urgenza, con telegramma, telex, posta elettronica o altro telex, del quale risulti documentata la ricezione, da spedirsi almeno ventiquattro ore prima della riunione al domicilio degli Amministratori e dei Sindaci. Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide anche senza formale convocazione quando siano presenti tutti i suoi membri e tutti i Sindaci effettivi in carica.</p>
<p>Art. 14) Deliberazioni del Consiglio 4. Il Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Presidente o da chi ne fa le veci, è validamente costituito con l'intervento della maggioranza dei suoi membri. 5. Le deliberazioni debbono essere approvate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti, fatte salve le maggioranze più elevate richieste dalla legge per specifiche materie (in caso di parità dei voti, prevale il voto di chi presiede). 6. Le riunioni del Consiglio saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra ne venga dato atto nel relativo verbale. Se si verificano queste condizioni, il Consiglio si considera adunato, agli effetti della stesura e sottoscrizione del verbale sull'apposito</p>	<p>Art. 14) Deliberazioni del Consiglio 1. Il Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Presidente o da chi ne fa le veci, è validamente costituito con l'intervento della maggioranza dei suoi membri. 2. Le deliberazioni debbono essere approvate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti, fatte salve le maggioranze più elevate richieste dalla legge per specifiche materie (in caso di parità dei voti, prevale il voto di chi presiede). 3. Le riunioni del Consiglio saranno validamente costituite anche quando tenute a mezzo videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra ne venga dato atto nel relativo verbale. Se si verificano queste condizioni, il Consiglio si considera adunato, agli effetti della stesura e sottoscrizione del verbale sull'apposito</p>



Handwritten signature

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



<p>libro, nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.</p>	<p>libro, nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.</p>
<p>Art. 15) Segretario - Verbali 4. Il Segretario del Consiglio è nominato dal Consiglio di Amministrazione stesso, anche al di fuori dei propri componenti. 5. I verbali delle riunioni del Consiglio devono essere firmati dal Presidente, o da chi lo ha sostituito, e dal Segretario della seduta. 6. Le copie e gli estratti dei verbali rilasciati dal Presidente e dal Segretario sono validi a tutti gli effetti di legge.</p>	<p>Art. 15) Segretario - Verbali 1. Il Segretario del Consiglio è nominato dal Consiglio di Amministrazione stesso, anche al di fuori dei propri componenti. 2. I verbali delle riunioni del Consiglio devono essere firmati dal Presidente, o da chi lo ha sostituito, e dal Segretario della seduta. 3. Le copie e gli estratti dei verbali rilasciati dal Presidente e dal Segretario sono validi a tutti gli effetti di legge.</p>

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



[Handwritten signature]

<p>Art. 16) Compensi agli Amministratori Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta: a) il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio; b) un compenso che sarà determinato all'atto della nomina dall'Assemblea ordinaria, su base annuale, per il periodo di durata della carica o per il primo esercizio; in quest'ultimo caso il Consiglio propone all'Assemblea, in sede di approvazione del bilancio, il nuovo compenso per gli esercizi successivi al primo; ove accettato, il nuovo compenso è vigente dall'inizio del periodo sociale di delibera; c) una indennità di fine rapporto da accantonarsi per ogni periodo sociale d'imposta e da pagarsi successivamente alla cessazione della carica in ragione del 30% (trenta per cento) dei compensi spettanti; la decorrenza, ai fini della quantificazione dell'indennità, viene fissata all'inizio del periodo d'imposta di accettazione della o delle cariche. È in facoltà dei soggetti aventi diritto il versare, per ogni esercizio, l'importo accantonato presso un istituto di credito o ente assicurativo per la costituzione di apposito fondo; il fondo ove costituito avrà come beneficiari gli aventi diritto o gli aventi diritto e loro eredi o terzi designati dagli stessi aventi diritto. L'indennità compete indipendentemente dal pagamento e o imputazione dei compensi al conto dei profitti e delle perdite e per la sua quantificazione si farà riferimento ai compensi spettanti a norma</p>	<p>Art. 16) Compensi agli Amministratori Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta il a) rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio e un compenso che sarà determinato all'atto della nomina dall'Assemblea ordinaria, su base annuale, per il periodo di durata della carica o per il primo esercizio; in quest'ultimo caso il Consiglio propone all'Assemblea, in sede di approvazione del bilancio, il nuovo compenso per gli esercizi successivi al primo; <u>ove accettato, il nuovo compenso è vigente dall'inizio del periodo sociale di delibera.</u> ove accettato, il nuovo compenso è vigente dall'inizio del periodo sociale di delibera; una indennità di fine rapporto da accantonarsi per ogni periodo sociale d'imposta e da pagarsi successivamente alla cessazione della carica in ragione del 30% (trenta per cento) dei compensi spettanti; la decorrenza, ai fini della quantificazione dell'indennità, viene fissata all'inizio del periodo d'imposta di accettazione della o delle cariche. È in facoltà dei soggetti aventi diritto il versare, per ogni esercizio, l'importo accantonato presso un istituto di credito o ente assicurativo per la costituzione di apposito fondo; il fondo ove costituito avrà come beneficiari gli aventi diritto o gli aventi diritto e loro eredi o terzi designati dagli stessi aventi diritto. L'indennità compete indipendentemente dal pagamento e o imputazione dei compensi al conto dei profitti e delle perdite e per la sua quantificazione si farà riferimento ai compensi spettanti a norma del</p>
--	---



[Handwritten signature]

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



<p>dei precedenti commi del presente articolo. L'importo dell'indennità è incrementato, su base composta alla fine di ogni periodo sociale d'imposta, del tasso costituito dall'incremento degli indici ISTAT del costo della vita o indice equivalente. I soggetti aventi diritto alle indennità di cui al presente cap. c), hanno facoltà di poter chiedere delle anticipazioni in misura massima del 50% (cinquanta per cento) delle indennità stesse accantonate, sino al periodo sociale d'imposta precedente la richiesta.</p>	<p>precedenti commi del presente articolo. L'importo dell'indennità è incrementato, su base composta alla fine di ogni periodo sociale d'imposta, del tasso costituito dall'incremento degli indici ISTAT del costo della vita o indice equivalente. I soggetti aventi diritto alle indennità di cui al presente cap. c), hanno facoltà di poter chiedere delle anticipazioni in misura massima del 50% (cinquanta per cento) delle indennità stesse accantonate, sino al periodo sociale d'imposta precedente la richiesta.</p>
<p style="text-align: center;">Capo III Collegio Sindacale</p>	<p style="text-align: center;">Capo III Collegio Sindacale</p>
<p>Art. 17) Composizione - Nomina - Attribuzioni Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti. I Sindaci durano in carica per tre esercizi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro</p>	<p>Art. 17) Composizione - Nomina - Attribuzioni Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti. I Sindaci durano in carica per tre esercizi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro</p>



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694

[Handwritten signature]

<p>carica, e sono rieleggibili. La loro retribuzione è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intera durata dell'incarico.</p> <p>Nella composizione del Collegio Sindacale deve essere assicurato l'equilibrio fra i generi nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. In particolare, in occasione del primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011, almeno un quinto dei componenti il Collegio Sindacale deve appartenere al genere meno rappresentato, mentre nei due mandati successivi almeno un terzo dei componenti il Collegio Sindacale deve appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.</p> <p>I Sindaci debbono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono in quelle indicate all'art. 2 del presente statuto. Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob.</p> <p>La nomina del Collegio Sindacale avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo la procedure di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.</p> <p>Alla minoranza - che non sia parte dei rapporti di collegamento, neppure indiretto, rilevanti ai sensi</p>	<p>carica, e sono rieleggibili. La loro retribuzione è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intera durata dell'incarico.</p> <p>Nella composizione del Collegio Sindacale deve essere assicurato l'equilibrio fra i generi nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. In particolare, in occasione del primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011, almeno un quinto dei componenti il Collegio Sindacale deve appartenere al genere meno rappresentato, mentre nei due mandati successivi almeno un terzo dei componenti il Collegio Sindacale deve appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore. <u>pro tempore applicabili.</u></p> <p>I Sindaci debbono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono in quelle indicate all'art. 2 del presente statuto. Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob.</p> <p>La nomina del Collegio Sindacale avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.</p>
---	---



[Handwritten signature]



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694

<p>dell'art. 148 comma 2° del d.lgs. 58/1998 e relative norme regolamentari - è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo, cui spetta la Presidenza del Collegio, e di un Sindaco supplente. L'elezione dei Sindaci di minoranza è contestuale all'elezione degli altri componenti dell'Organo di controllo, fatti salvi i casi di sostituzione, in seguito disciplinati.</p> <p>Possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998 ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.</p> <p>Le liste sono depositate presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento nei termini previsti dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.</p> <p>Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione Sindaci effettivi, sezione Sindaci supplenti) da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'Organo da eleggere.</p>	<p>Alla minoranza - che non sia parte dei rapporti di collegamento, neppure indiretto, rilevanti ai sensi dell'art. 148 comma 2° del d.lgs. 58/1998 e relative norme regolamentari - è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo, cui spetta la Presidenza del Collegio, e di un Sindaco supplente. L'elezione dei Sindaci di minoranza è contestuale all'elezione degli altri componenti dell'Organo di controllo, fatti salvi i casi di sostituzione, in seguito disciplinati.</p> <p>Possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998 ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.</p> <p>Le liste sono depositate presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento nei termini previsti dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.</p> <p>Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione Sindaci effettivi, sezione Sindaci supplenti) da un numero progressivo e sono</p>
---	--



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694

Stano
Palisi

<p>Ciascuna lista che, considerando entrambe le sezioni, contenga un numero di candidati pari o superiore a tre dovrà assicurare il rispetto della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, in modo che i candidati del genere meno rappresentato siano per il primo mandato successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011 almeno un quinto del totale e per i due mandati successivi almeno un terzo del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore. In particolare, ciascuna lista che, considerando entrambe le sezioni, contenga un numero di candidati pari o superiore a tre dovrà includere, a pena di decadenza, nelle prime tre posizioni della prima sezione almeno un rappresentante del genere meno rappresentato e nelle prime due posizioni della seconda sezione almeno un rappresentante del genere meno rappresentato.</p> <p>Le liste inoltre contengono, anche in allegato:</p> <p>(v) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;</p> <p>(vi) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144 quinquies del Regolamento Emittenti con questi ultimi;</p>	<p>comunque in numero non superiore ai componenti dell'Organo da eleggere.</p> <p>Ciascuna lista che, considerando entrambe le sezioni, contenga un numero di candidati pari o superiore a tre dovrà assicurare il rispetto della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, in modo che i candidati del genere meno rappresentato siano per il primo mandato successivo alla data di efficacia delle disposizioni della Legge n. 120 del 12 luglio 2011 almeno un quinto del totale e per i due mandati successivi almeno un terzo del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore. In particolare, ciascuna lista che, considerando entrambe le sezioni, contenga un numero di candidati pari o superiore a tre dovrà includere, a pena di decadenza, nelle prime tre posizioni della prima sezione almeno un rappresentante del genere meno rappresentato e nelle prime due posizioni della seconda sezione almeno un rappresentante del genere meno rappresentato.</p> <p>Le liste inoltre contengono, anche in allegato:</p> <p>(i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;</p> <p>(ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144 quinquies del</p>
---	--



[Handwritten signature]

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero Iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



<p>(vii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società;</p> <p>(viii) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.</p> <p>Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.</p> <p>Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.</p> <p>All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco</p>	<p>Regolamento Emittenti con questi ultimi <u>previsti dalla normativa vigente;</u></p> <p>(iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante <u>sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché</u> il possesso dei requisiti previsti dalla legge <u>iv) incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento</u> vigenti e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società;</p> <p>(iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.</p> <p>Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.</p> <p>Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può</p>
---	--



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694

supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili ("Lista di Minoranza"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un Sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale ("Sindaco di Minoranza"), e un Sindaco supplente ("Sindaco Supplente di Minoranza"). In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora la composizione del Collegio Sindacale, ad esito delle votazioni, non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, quelli del genere più rappresentato che - tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione - siano stati eletti per ultimi nella Lista di maggioranza decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della Lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea nomina i Sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e

essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili ("Lista di Minoranza"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un Sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale ("Sindaco di Minoranza"), e un Sindaco supplente ("Sindaco Supplente di Minoranza"). In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora la composizione del Collegio Sindacale, ad esito delle votazioni, non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, quelli del genere più rappresentato che - tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione - siano stati eletti per ultimi nella Lista di maggioranza decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



<p>qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa, assicurando, comunque, il rispetto della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.</p> <p>Il Presidente del Collegio Sindacale è, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo.</p> <p>In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge.</p> <p>Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Maggioranza, a questo subentra il Sindaco Supplente tratto dalla Lista di Maggioranza, nel rispetto, comunque, della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.</p> <p>Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi è sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza, nel rispetto, comunque, della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.</p> <p>Se le predette regole di sostituzione non consentono il rispetto della normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile, l'Assemblea deve essere convocata al più presto per nominare, con le maggioranze di legge, il sindaco effettivo mancante nel rispetto della suddetta normativa in materia di equilibrio fra i generi di volta in volta applicabile, fermo il rispetto del principio di necessaria rappresentanza della minoranza.</p>	<p>della Lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea nomina i Sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.</p> <p>Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa, assicurando, comunque, il rispetto della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.</p> <p>Il Presidente del Collegio Sindacale è, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo.</p> <p>In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge.</p> <p>Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Maggioranza, a questo subentra il Sindaco Supplente tratto dalla Lista di Maggioranza, nel rispetto, comunque, della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.</p> <p>Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi è sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza, nel rispetto, comunque, della proporzione tra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.</p> <p>Se le predette regole di sostituzione non consentono il rispetto della normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile,</p>
--	--

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



[Handwritten signatures]

<p>L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1 c.c. procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, e della proporzione fra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.</p>	<p>L'Assemblea deve essere convocata al più presto per nominare, con le maggioranze di legge, il sindaco effettivo mancante nel rispetto della suddetta normativa in materia di equilibrio fra i generi di volta in volta applicabile, fermo il rispetto del principio di necessaria rappresentanza della minoranza.</p> <p>L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1 c.c. procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, e della proporzione fra i generi prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.</p>
<p style="text-align: center;">Capo IV Controllo Contabile</p>	<p style="text-align: center;">Capo IV Controllo Contabile Revisione legale dei conti</p>
<p>Art. 18) Nomina ed Attribuzioni Il controllo contabile sulla Società è esercitato da una Società di revisione nominata e funzionante ai sensi di legge, secondo la disciplina dettata per le società emittenti di azioni quotate in mercati regolamentati.</p>	<p>Art. 18) Nomina ed Attribuzioni Il controllo contabile sulla <u>La revisione legale dei conti della</u> Società è esercitata <u>esercitata</u> da una Società <u>società</u> di revisione, nominata e funzionante ai sensi di legge, dall'Assemblea secondo la disciplina dettata per le società emittenti di azioni quotate in mercati regolamentati.</p>
<p style="text-align: center;">TITOLO IV FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE</p>	<p style="text-align: center;">TITOLO IV FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE</p>
<p>Art. 19) Potere di rappresentanza e facoltà di firma 6. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della Società e la firma sociale con tutti i poteri relativi, compresi quelli occorrenti per agire in ogni sede giurisdizionale, con facoltà di nominare all'uopo Avvocati e Procuratori alle liti. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, la</p>	<p>Art. 19) Potere di rappresentanza e facoltà di firma 1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza della Società e la firma sociale con tutti i poteri relativi, compresi quelli occorrenti per agire in ogni sede giurisdizionale, con facoltà di nominare all'uopo Avvocati e Procuratori alle liti. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, la</p>



[Handwritten signatures]

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



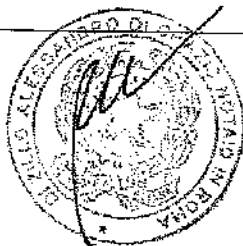
<p>rappresentanza della Società e la firma sociale spettano al Vice Presidente, se nominato. Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente fa prova dell'assenza o dell'impedimento, salvo quanto di seguito disciplinato.</p> <p>7. Il Direttore generale, ove nominato, ha i poteri attribuiti alla nomina, così come previsto dall'art. 12 del presente statuto, e risponde ai sensi dell'art. 2396 del Codice Civile.</p> <p>8. Il Consiglio d'Amministrazione può delegare entro i limiti di legge e di Statuto le proprie attribuzioni ed i propri poteri, compresa la rappresentanza della Società e l'uso della firma sociale, ad uno o più dei suoi membri.</p> <p>9. L'Organo Amministrativo ha pure facoltà di nominare e revocare Direttori e Procuratori, per determinati atti e categorie di atti, determinandone i poteri e le attribuzioni anche quanto all'uso della firma sociale e fissandone le retribuzioni.</p> <p>10. Il Consiglio di Amministrazione potrà anche rilasciare mandati speciali, per determinati atti o categorie di atti, a terzi, determinando i poteri dei mandati e conferendo loro anche la rappresentanza sociale.</p>	<p>rappresentanza della Società e la firma sociale spettano al Vice Presidente, se nominato. Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente fa prova dell'assenza o dell'impedimento, salvo quanto di seguito disciplinato.</p> <p>2. Il Direttore generale, ove nominato, ha i poteri attribuiti alla nomina, così come previsto dall'art. 12 del presente statuto, e risponde ai sensi dell'art. 2396 del Codice Civile.</p> <p>3. Il Consiglio d'Amministrazione può delegare entro i limiti di legge e di Statuto le proprie attribuzioni ed i propri poteri, compresa la rappresentanza della Società e l'uso della firma sociale, ad uno o più dei suoi membri.</p> <p>4. L'Organo Amministrativo ha pure facoltà di nominare e revocare Direttori e Procuratori, per determinati atti e categorie di atti, determinandone i poteri e le attribuzioni anche quanto all'uso della firma sociale e fissandone le retribuzioni.</p> <p>5. Il Consiglio di Amministrazione potrà anche rilasciare mandati speciali, per determinati atti o categorie di atti, a terzi, determinando i poteri dei mandati e conferendo loro anche la rappresentanza sociale.</p>
<p>TITOLO V BILANCIO E RIPARTO DEGLI UTILI</p>	<p>TITOLO V BILANCIO E RIPARTO DEGLI UTILI</p>
<p>Art. 20) Esercizio sociale e bilancio L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Per la formazione del bilancio si osservano le disposizioni di legge. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la</p>	<p>Art. 20) Esercizio sociale e bilancio L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Per la formazione del bilancio si osservano le disposizioni di legge. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la</p>

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



[Handwritten signatures and initials on the left margin]

distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme previste per legge.	distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme previste per legge.
<p>Art. 21)</p> <p>Riparto degli utili netti</p> <p>3. Gli utili netti, già depurati del compenso previsto dall'art. 16, lett. b) e c) del presente Statuto, anche se non imputati al conto dei profitti e delle perdite, dopo aver dedotto il 5% (cinque per cento) per la riserva legale sino a quando questa non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale, saranno ripartiti fra gli azionisti in proporzione alle rispettive azioni, salvo che l'Assemblea deliberi di devolverli diversamente.</p> <p>4. Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse designate dal Consiglio di Amministrazione ed entro il termine che viene annualmente fissato dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>I dividendi non riscossi entro cinque anni dal giorno della loro esigibilità sono prescritti a favore della Società.</p>	<p>Art. 21)</p> <p>Riparto degli utili netti</p> <p>1. Gli utili netti, già depurati del compenso previsto dall'art. 16, lett. b) e c) del presente Statuto, anche se non imputati al conto dei profitti e delle perdite risultati dal conto economico, dopo aver dedotto il 5% (cinque per cento) per la riserva legale sino a quando questa non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale, saranno ripartiti fra gli azionisti in proporzione alle rispettive azioni, salvo che l'Assemblea deliberi di devolverli diversamente.</p> <p>2. Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse designate dal Consiglio di Amministrazione ed entro il termine che viene annualmente fissato dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>I dividendi non riscossi entro cinque anni dal giorno della loro esigibilità sono prescritti a favore della Società.</p>
<p>TITOLO VI</p> <p>SCIoglimento E LIQUIDAZIONE</p>	<p>TITOLO VI</p> <p>SCIoglimento E LIQUIDAZIONE</p>
<p>Art. 22)</p> <p>Addivenendosi, per qualsiasi causa ed in qualunque tempo, allo scioglimento della Società, l'Assemblea determinerà le modalità di liquidazione e nominerà uno o più liquidatori.</p>	<p>Art. 22)</p> <p>Addivenendosi, per qualsiasi causa ed in qualunque tempo, allo scioglimento della Società, l'Assemblea determinerà le modalità di liquidazione e nominerà uno o più liquidatori.</p>
<p>TITOLO VII</p> <p>DISPOSIZIONI FINALI</p>	<p>TITOLO VII</p> <p>DISPOSIZIONI FINALI</p>
Art. 23)	Art. 23)



[Handwritten signatures and initials on the bottom right margin]



Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile ed alle leggi speciali in materia. F.to Riccardo Tassi F.to Elio Casalino Notaio	Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile ed alle leggi speciali in materia. F.to Riccardo Tassi F.to Elio Casalino Notaio
--	--



Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



ALLEGATO "D"
AL N. 3.051
DI RACCOLTA

Olidata S.p.A.

Via Giulio Vincenzo Bona, 120 - 00156, Roma (RM)

Codice Fiscale e Partita IVA 01785490408

Numero LEI 2138007MZQWFJBPCXA35

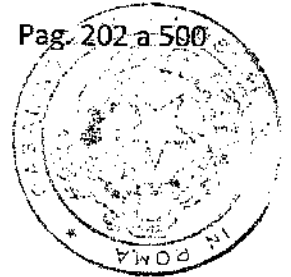
Capitale sociale Euro 13.100.480,00 int. vers.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI OLIDATA S.P.A. SUL PROGETTO DI FUSIONE RELATIVO ALLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI SFERANET S.R.L. IN OLIDATA S.P.A. E SULLE RELATIVE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE PER L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL GIORNO 7 MAGGIO 2024 IN PRIMA CONVOCAZIONE E PER IL GIORNO 14 MAGGIO 2024 IN SECONDA CONVOCAZIONE.

(La presente relazione è stata predisposta ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice Civile e dell'articolo 70, comma 2, del regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/1999 come successivamente modificato e integrato, nonché ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo n. 58/1998)

Il presente documento è messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e depositato presso il meccanismo di staccaggio Info (www.Info.it) il 5 aprile 2024.

Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



L'Assemblea Straordinaria di Olidata S.p.A. ("Olidata" o la "Società Incorporante") è convocata per il 7 maggio 2024, in prima convocazione, e per il 14 maggio 2024, in seconda convocazione, con il seguente punto all'ordine del giorno:

Ordine del Giorno

1. *Fusione per incorporazione di Sferanet S.r.l. in Olidata S.p.A., con conseguente aumento di capitale sociale di Olidata S.p.A. a servizio della fusione. Conseguenti modifiche dello Statuto Sociale di Olidata S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*



Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea straordinaria per discutere e deliberare in merito alla proposta di fusione per incorporazione di Sferanet S.r.l. ("Sferanet" ovvero la "Società incorporanda") in Olidata ai sensi dell'art. 2501 e ss. del Codice civile (la "Fusione" o l'"Operazione") con aumento del capitale sociale di Olidata a servizio del Rapporto di Cambio, come infra definito, mediante emissione di nuove azioni ordinarie Olidata prive di indicazione del valore nominale e negoziate sul mercato *Euronext Milan* (le "Nuove Azioni Olidata") che saranno assegnate ai soci di Sferanet.

La presente relazione illustrativa (la "Relazione Illustrativa") è stata predisposta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* c.c. nonché ai sensi dell'art.125-*ter* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "TUF"), e dell'art. 70, comma 2, del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti"), e in conformità allo schema n. 1 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, al fine di illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico, la Fusione.

Si rammenta, inoltre, che – seppur la Fusione si configuri come operazione "significativa" ai sensi e per gli effetti dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti – Olidata si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 70, comma 8, del Regolamento Emittenti di derogare all'obbligo di redigere e pubblicare un documento informativo relativo alla Fusione di cui all'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti. In data 31 gennaio 2024 è stato pubblicato sul sito internet di Olidata (www.olidata.com) il documento informativo relativo alle operazioni di maggiore rilevanza effettuate con parti correlate di cui all'art. 5, comma 1, del Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.

1 ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE E MOTIVAZIONE DELLA STESSA

1.1 Struttura dell'Operazione

L'Operazione che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti si riferisce alla fusione per incorporazione di Sferanet, società controllata al 51% da Olidata, nella medesima Società Incorporante. La Fusione completa il percorso avviato con il conferimento in Olidata, eseguito in data 18 ottobre 2022, della partecipazione rappresentativa del 51% del capitale sociale di Sferanet, al fine di porre fine alla procedura di concordato.

La Fusione costituisce un'operazione tra parti correlate poiché Olidata controlla di diritto, ex art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., Sferanet, appartenendo pertanto le due società al medesimo gruppo. Alla luce di ciò, e del carattere di maggiore rilevanza dell'Operazione, il Comitato Parti Correlate ha rilasciato in data 24 gennaio 2024 il proprio parere favorevole vincolante. Inoltre, in data 31 gennaio 2024, Olidata ha pubblicato il documento informativo relativo all'Operazione previsto dalla disciplina sulle operazioni con parti correlate.

In data 25 gennaio 2024, i Consigli di Amministrazione di Olidata e Sferanet hanno approvato il Progetto di Fusione e hanno deliberato di sottoporre la stessa alle rispettive assemblee convenendo di presentare richiesta congiunta al Tribunale di Roma per la nomina dell'esperto

Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



comune incaricato di redigere la relazione sulla congruità del rapporto di cambio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*sexies* c.c. (l' "Esperto Indipendente").

In data 5 aprile 2024 l'Esperto Indipendente nominato dal Tribunale di Roma ha rilasciato la propria relazione che attesta la congruità del Rapporto di Cambio, come infra definito, e che viene depositata e pubblicata nei termini di legge.

1.2 Motivazione della Fusione, obiettivi gestionali e programmi formulati per il loro conseguimento

La Fusione si inserisce nell'ambito di un ampio progetto principalmente diretto a:

- (i) a razionalizzare e semplificare la catena di controllo del Gruppo Olidata, anche al fine di snellire i processi decisionali e risparmiare risorse attualmente dedicate all'amministrazione delle due Società;
- (ii) ad ottimizzare la gestione finanziaria e dei flussi economici, con conseguenti economie di costi, mediante la titolarità diretta in Olidata delle attività attualmente sviluppate da Sferanet;
- (iii) nel rispetto del suddetto obiettivo di economicità della gestione, conseguire un maggior grado di efficienza operativa nonché a una migliore organizzazione e *governance* del Gruppo Olidata, semplificando l'esercizio del controllo (al momento indiretto) sulle partecipazioni nelle società operative detenute da Sferanet.

Nell'ambito del medesimo disegno di razionalizzazione e ottimizzazione della configurazione del gruppo Olidata perseguito mediante la Fusione, tenuto conto dell'articolazione societaria in essere, Olidata procederà anche ad un riassetto organizzativo ed operativo delle attività attualmente svolte da Sferanet e dalle sue controllate, al fine di consentire una più efficace focalizzazione sulle aree di business, che non avrà impatto sul Rapporto di Cambio (come di seguito definito) e che sarà implementato e completato successivamente alla Data di Efficacia, come infra definita, della Fusione.

1.3 Profili giuridici della Fusione e documenti pubblicati

In osservanza alla normativa applicabile, i Consigli di Amministrazione della Società Incorporante e della Società Incorporanda, *inter alia*, hanno:

- (i) redatto il Progetto di Fusione;
- (ii) predisposto le rispettive situazioni patrimoniali ai sensi dell'art. 2501-*quater* c.c..

In relazione alla Fusione, ai sensi dell'art. 2501-*septies* c.c., oltre alla presente Relazione, sono pubblicati sul sito internet delle società partecipanti e resi disponibili per la consultazione presso le rispettive sedi per i soggetti a cui la legge lo consente, nei termini di legge, i seguenti documenti:

- (i) il Progetto di Fusione;
- (ii) il parere dell'Esperto Indipendente;





Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

- (iii) la situazione patrimoniale al 30 settembre 2023 di Olidata;
- (iv) la situazione patrimoniale al 30 settembre 2023 di Sferanet;
- (v) i bilanci di Olidata degli ultimi tre esercizi (2022, 2021 e 2020), unitamente alle relative relazioni illustrative allegate;
- (vi) i bilanci di Sferanet degli ultimi tre esercizi (2022, 2021 e 2020), unitamente alle relative relazioni illustrative allegate.

Si ricorda altresì che, in considerazione dell'operazione di maggiore rilevanza posta in essere con una parte correlata, come ribadito nel paragrafo 1.1, Olidata ha pubblicato il documento informativo relativo all'Operazione previsto dalla disciplina sulle operazioni con parti correlate.

1.4 Condizioni della Fusione

La stipula dell'Atto di Fusione è subordinata all'avveramento (ovvero alla rinuncia, se del caso) delle seguenti condizioni sospensive (le "Condizioni Sospensive"), entro il 30 settembre 2024:

- a) il rilascio da parte dell'Esperto Indipendente di un parere positivo circa la congruità del Rapporto di Cambio, come infra definito;
- b) l'approvazione della Fusione da parte dell'Assemblea Straordinaria di Olidata e l'approvazione della Fusione da parte dell'Assemblea di Sferanet;
- c) la mancata opposizione da parte dei creditori sociali ai sensi dell'art. 2503 c.c. ovvero, in caso di opposizione, la pronuncia favorevole del Tribunale ai sensi dell'art. 2445, comma 4, c.c.;
- d) ove richieste, il rilascio da parte delle competenti Autorità, nelle forme e nei termini previsti dalle disposizioni di legge applicabili (ivi inclusa l'assenza di un provvedimento ostativo emesso ai sensi delle disposizioni applicabili), dell'approvazione, autorizzazione, non proibizione o esenzione della Fusione e/o delle operazioni ad essa propedeutiche ai sensi della normativa di legge e regolamentare applicabile, senza imposizione o applicazione di rimedi, misure e/o impegni a carico di alcune delle parti della Fusione e/o alle società controllate dalle stesse la cui entità o rilevanza sia tale da alterare sensibilmente le valutazioni sottese alla Fusione o la convenienza della stessa per una di tali parti (ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le approvazioni e/o autorizzazioni ai sensi della normativa *Golden Power* e *antitrust*);
- e) in relazione a eventuali contratti di finanziamento (comprese eventuali modifiche) e/o accordi di riscadenziamento e/o altri contratti o accordi di natura finanziaria di cui siano parte Olidata, Sferanet o altre società del gruppo Olidata che richiedano il preventivo consenso rispetto ad operazioni straordinarie di riorganizzazione, in via alternativa, (a) l'ottenimento, ove necessario, del consenso da parte delle relative banche finanziatrici; (b) la rinegoziazione dei relativi contratti di finanziamento (comprese eventuali modifiche) e/o accordi di riscadenziamento e/o altri contratti o accordi di natura finanziaria con esiti tali da consentire la Fusione; (c) l'eventuale rifinanziamento del relativo indebitamento a

Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



condizioni non peggiorative rispetto a quanto in essere al momento della richiesta del consenso;

- f) in relazione a eventuali contratti diversi da quelli di cui al punto (e) che precede di cui siano parte Olidata, Sferanet o altre società del gruppo Olidata, e che richiedano il consenso ad operazioni straordinarie da parte delle relative controparti contrattuali, l'ottenimento di tale consenso.

Si segnala inoltre che, ai fini dell'ammissione alle negoziazioni sul mercato Euronext Milan delle Nuove Azioni Olidata, verrà predisposto e reso disponibile un documento di esenzione redatto ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. f) del Regolamento (UE) 2017/1129. Tale documento verrà pubblicato sul sito internet di Olidata (all'indirizzo www.olidata.com) entro il giorno antecedente alla data di avvio della negoziazione delle Nuove Azioni Olidata.

1.5 Informazioni sulle Società Partecipanti

Società Incorporante

Olidata S.p.A. è una società di diritto italiano, con sede legale in Via Giulio Vincenzo Bona, 120, 00156, Roma (RM), capitale sociale alla data del Progetto di Fusione, interamente sottoscritto e versato, pari a Euro 13.100.480, iscritta nel Registro delle imprese di Roma con codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione 01785490408 e nel Repertorio Economico Amministrativo (REA) presso la Camera di Commercio di Roma al n. RM – 1678694.

Alla data del Progetto di Fusione il capitale sociale di Olidata è suddiviso in n. 114.881.632 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, sottoposte al regime di dematerializzazione e gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., ai sensi dell'art. 83-bis e seguenti del TUF. Sulla base delle informazioni disponibili pubblicamente, alla data del Progetto di Fusione l'azionariato di Olidata era composto come segue: (i) Cristiano Rufini – 53,38%; (ii) Le Fonti Capital Partner S.r.l. – 8,56% e; (iii) mercato – 38,06%.

Società Incorporanda

Sferanet S.r.l. è una società di diritto italiano, con sede legale in Via Giulio Vincenzo Bona, 120, 00156, Roma (RM), capitale sociale alla data della presente Relazione pari a Euro 941.649, interamente sottoscritto e versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione 10223951004 e nel Repertorio Economico Amministrativo (REA) presso la Camera di Commercio di Roma al n. RM – 1218776.

Alla data del Progetto di Fusione la compagine sociale di Sferanet era composta come segue: (i) Olidata S.p.A. - 51%; (ii) Cristiano Rufini - 46,03%; (iii) Luca Proietti - 2,97%.

1.6 Situazioni patrimoniali di riferimento

Al sensi dell'art. 2501-*quater* c.c., la deliberazione di Fusione sarà adottata sulla base:

- della situazione patrimoniale di Olidata riferita alla data del 30 settembre 2023, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporanda in data 25 gennaio 2024;





Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

- della situazione patrimoniale di Sferanet riferita alla data del 30 settembre 2023, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante in data 25 gennaio 2024.

Tali documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede sociale, nonché sul sito internet, di Olidata e Sferanet (www.olidata.com e www.sferanet.net).

2 VALORI ATTRIBUITI ALLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE. CRITERI E METODI UTILIZZATI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

Il rapporto di cambio stabilito ai fini della Fusione è stato determinato nella misura di n. 3.69 Nuove Azioni Olidata per ogni Euro 1,00 di quota del capitale sociale di Sferanet posseduta alla Data di Efficacia da ciascuno dei soci della Società incorporanda diversi da Olidata. (Il "Rapporto di Cambio").

Il Rapporto di Cambio è stato determinato sulla base del numero di azioni di Olidata in circolazione alla data del 25 gennaio 2024. Pertanto, sulla base del numero di azioni di Olidata in circolazione a tale data, per effetto dell'applicazione del Rapporto di Cambio, alla data di efficacia della Fusione i soci di Sferanet, diversi da Olidata, riceverebbero n. 77.977.952 Nuove Azioni Olidata, per la quota rappresentativa della porzione di capitale sociale di Sferanet detenuta dai predetti soci pari a nominali Euro 461.408,01, posseduta alla data di efficacia della Fusione.

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, il Consiglio di Amministrazione di Olidata ha fatto proprie le analisi tecniche contenute in una *fairness opinion* rilasciata dal Prof. Tiscini, nominato dal Comitato Parti Correlate di Olidata a supporto del proprio parere di competenza. Il Consiglio di Amministrazione di Sferanet non si è avvalso di alcuna *fairness opinion* in sede di valutazione del Rapporto di Cambio.

2.1 Criteri preliminari per la determinazione del Rapporto di Cambio

Nelle sue valutazioni, in primo luogo, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto delle peculiarità dell'operazione di fusione per incorporazione di Sferanet in Olidata ("Operazione"), riconducibili principalmente alle seguenti circostanze:

- L'Operazione riguarda una società operativa (Sferanet) ed una società (Olidata) che funge in sostanza da *holding* di controllo e da proprietaria del marchio; pertanto, la valutazione non riguarda due *business* distinti, ma uno stesso *business* caratterizzato da due perimetri diversi quanto alla titolarità di *asset* intangibili e oggetto di strutture proprietarie diverse;
- Olidata detiene il 51% delle quote di Sferanet, pertanto il rapporto di cambio ha rilievo per i soci terzi che detengono il restante 49% delle quote di Sferanet;
- i risultati economico-patrimoniali-finanziari di Olidata sono ascrivibili quasi esclusivamente a Sferanet e alle sue controllate, che contribuiscono per circa il 99% ai ricavi consolidati di Olidata, e a circa il 96% dei margini in termini di EBITDA ed EBIT (Dati consuntivi preliminari al 31.12.2023);

Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



- l'azionista di controllo di Olidata è Cristiano Ruffini con una quota azionaria del 53,3%, il quale è anche indirettamente socio di controllo di Sferanet, con una quota diretta del 46,03% e una quota indiretta (per il tramite di Olidata) del 27,18% (il 53,3% del 51% di Sferanet posseduto da Olidata);
- l'Operazione prevede che ai soci terzi di Sferanet siano offerte azioni ordinarie di Olidata in proporzione corrispondente al valore delle quote da questi detenute in Sferanet ante fusione.

I suddetti elementi hanno portato il Consiglio di Amministrazione ad adottare le seguenti scelte valutative sotto il profilo metodologico:

- le azioni Olidata sono state valutate sulla base di un perimetro consolidato, che comprende anche Sferanet e le relative controllate;
- le quote Sferanet sono state valutate sulla base di un perimetro consolidato, che comprende anche le relative controllate.

Nelle stime a supporto delle operazioni societarie straordinarie, con finalità di garanzia dei terzi, le configurazioni di valore utilizzate come riferimento nella prassi sono il valore economico del capitale e il valore di mercato.

Il *valore economico del capitale* esprime l'apprezzamento che un qualsiasi soggetto razionale operante sul mercato senza vincoli e in condizioni di trasparenza informativa dovrebbe esprimere alla data di riferimento, in funzione dei benefici economici offerti dall'attività medesima e dei relativi rischi.

Il *valore di mercato* di un'azione (o di un'entità aziendale) è il prezzo al quale verosimilmente la medesima potrebbe essere negoziata, alla data di riferimento dopo un appropriato periodo di commercializzazione, fra soggetti indipendenti e motivati che operano in modo informato, prudente, senza essere esposti a particolari pressioni. Esso rappresenta il miglior prezzo ragionevolmente realizzabile dal venditore e il prezzo più vantaggioso ragionevolmente realizzabile dall'acquirente.

Le predette configurazioni di valore sono molto simili, ma si differenziano nel fatto che il valore economico dipende solo dai benefici attesi dall'azienda, sulla base dei suoi fondamentali, mentre il valore di mercato è influenzato anche dagli andamenti del mercato che non trovano spiegazione in essi (inefficienze del mercato, andamenti congiunturali, comportamenti irrazionali, trend speculativi, ecc.). Poiché tramite il rapporto di cambio si determina l'ammontare delle azioni Olidata di nuova emissione da offrire ai soci terzi di Sferanet, esso deve tenere conto non solo dei fondamentali e del valore intrinseco delle società, ma anche delle condizioni del mercato, che possono determinare una divaricazione tra valore intrinseco e valore di mercato. In normali condizioni del mercato azionario, tuttavia, le due configurazioni di valore tendono a convergere.

Ai fini della determinazione del rapporto di cambio, la stima del valore normale di mercato dell'azione è generalmente ottenuta valutando il patrimonio netto nella sua interezza e ricavando pro-quota il prezzo per azione. Le valutazioni a fini di fusione devono determinare il corretto rapporto di cambio fra le azioni o quote delle società oggetto di fusione, e tali





Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694

valutazioni non si possono fondare su criteri meramente comparativi (o relativi), ma devono sempre giungere alla valutazione (assoluta) separata delle due entità. Inoltre, è importante che le stime ai fini della determinazione del rapporto di cambio siano composte con criteri omogenei (omogeneo apprezzamento delle fonti di reddito e di rischio).

In tema di configurazioni di valore, vi sono tuttavia altri due principi rilevanti:

- la stima del rapporto di cambio deve essere effettuata in una prospettiva senza considerare l'operazione di fusione, né la creazione di valore indotta dalla stessa (c.d. valutazione *as is*);
- nel caso di emissione di pacchetti azionari rilevanti, il rapporto di cambio può incorporare i benefici non proporzionali ascrivibili all'emissione riservata, quale tipicamente il "premio di controllo".

In concreto, la determinazione del rapporto di cambio dovrebbe riflettere i comportamenti che assumerebbero i partecipanti alla fusione in una normale transazione sul mercato. Per questo, più è rilevante l'emissione rispetto alle azioni in circolazione, più è probabile che il rapporto di cambio sia influenzato da circostanze specifiche della transazione (come avviene nel "valore d'investimento"), quali ad esempio il riconoscimento in esso di un premio di controllo o di una quota parte delle sinergie dell'operazione, a beneficio degli azionisti esistenti.

Nel caso dell'Operazione in esame, il Consiglio di Amministrazione ritiene che la stima di un rapporto di cambio da ritenersi congruo debba tenere in considerazione, *inter alia*: (i) la circostanza che Sferanet è soggetta a controllo di diritto di Olidata, a sua volta soggetta a controllo di diritto di Cristiano Rufini, titolare anche di quote dirette in Sferanet, sicché l'Operazione non determina il trasferimento del controllo di alcun complesso aziendale; (ii) le differenze nei perimetri consolidati di Olidata e di Sferanet; (iii) la circostanza che le azioni Olidata sono strumenti finanziari negoziati su un mercato regolamentato e le quote di Sferanet no.

2.2 Metodologie di valutazione generalmente utilizzate nella prassi

Per stimare il valore delle aziende e delle partecipazioni azionarie, nelle differenti configurazioni possibili, possono essere impiegate una o più metodiche valutative, che individuano le differenti categorie di carattere generale entro le quali possono essere classificati i principali criteri di stima. Pur in presenza di diverse metodologie, le variabili critiche del processo di stima del valore economico o del valore di mercato di un'azienda sono congiuntamente rappresentate dalla consistenza del patrimonio aziendale, nella più ampia accezione riferita sia agli elementi materiali che agli elementi immateriali autonomamente identificabili, e dalla sua attitudine a generare reddito, da cui deriva l'avviamento. Le più diffuse metodologie nell'ambito delle quali possono essere classificati i metodi valutativi utilizzati nella prassi professionale sono le seguenti: (i) metodica di mercato (*market approach*); (ii) metodica dei flussi di risultati attesi (*income approach*); e (iii) metodica del costo (*cost approach*).

2.2.1 La metodica di mercato (*market approach*)

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



La metodica di mercato (*market approach*) è definita come quella che "fornisce un'indicazione di valore attraverso la comparazione dell'attività oggetto di valutazione con attività simili o identiche con riferimento alle quali siano disponibili indicazioni significative di prezzi recenti". L'utilizzo del *market approach* si basa sull'ipotesi che il valore sia determinabile con riferimento al prezzo fatto in scambi di aziende similari avvenuti nel recente passato. Il principio fondamentale consiste nello stimare il valore dell'azienda sulla base dell'osservazione di regolarità statistiche nel rapporto tra prezzi di mercato e grandezze contabili per società con caratteristiche analoghe a quella oggetto di valutazione.

Il requisito della comparabilità deve essere apprezzato avendo riguardo alle caratteristiche delle attività e delle negoziazioni che hanno originato i prezzi osservati. Ai fini della valutazione è pertanto necessario effettuare un'analisi accurata non solo delle caratteristiche delle aziende che vengono poste a confronto, ma anche delle caratteristiche delle transazioni che hanno originato i prezzi negoziati sul mercato.

I principali metodi di mercato sono così classificabili: (a) metodo dei multipli delle società comparabili, basato sui prezzi di borsa; e (b) metodi dei multipli delle transazioni comparabili, basato sulle transazioni per pacchetti rilevanti negoziati fuori dai mercati regolamentati.

2.2.2 Metodica dei flussi di risultati attesi (*income approach*)

La metodica dei flussi di risultati attesi (*income approach*) è definita come quella che "fornisce un'indicazione del valore basata sulla capacità di un'attività reale o finanziaria di generare flussi di risultato nel futuro, che possono essere configurati con criteri differenti". Tale metodica stima il valore di un'attività in funzione dei flussi reddituali o finanziari generabili nell'arco della vita utile residua dell'attività stessa, della loro distribuzione nel tempo e del loro grado di incertezza. La metodica dell'*income approach* più razionale è quella che considera i flussi finanziari (metodo DCF); essa ravvisa nella capacità dell'azienda di generare flussi di cassa disponibili l'elemento fondamentale ai fini della valutazione. In particolare, il valore di un'azienda è il risultato della somma algebrica del valore attuale dei flussi di cassa futuri (considerati per un periodo di tempo limitato, ovvero illimitato). Il tasso utilizzato ai fini dell'attualizzazione dei flussi di cassa è il tasso di rendimento del capitale di rischio, se il flusso di cassa da scontare è il flusso disponibile per gli azionisti, ovvero il costo medio ponderato del capitale, se il flusso di cassa da scontare è il flusso disponibile per tutti i finanziatori, sia a titolo di capitale di rischio che a titolo di capitale di credito. Tali metodi finanziari trovano larga applicazione nei casi in cui esiste una forte discrepanza tra redditi e flussi di cassa (ad esempio perché l'azienda sostiene forti investimenti nello sviluppo dimensionale e tecnologico o vive una forte fase di espansione dei fatturati e del capitale circolante). Diversamente, l'utilizzo dei flussi di cassa o dei flussi di reddito non dovrebbe condurre a risultati molto dissimili.

2.2.3 Metodica del costo (*cost approach*)

La metodica del costo (*cost approach*) è definita come quella che "fornisce indicazioni all'onere che dovrebbe essere sostenuto per sostituire o rimpiazzare l'attività oggetto di valutazione con una di utilità equivalente. Tale informazione può risultare rilevante anche in presenza di



Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



indicazioni di valore desumibili dalla metodica del mercato (market approach) e dalla metodica dei risultati attesi (income approach)''.

La logica sottostante tale metodo presuppone che un operatore razionale riconoscerebbe ad un'attività un valore pari al costo di sostituzione della stessa con un'altra in grado di garantire analoghe utilità. I metodi di valutazione delle aziende più coerenti con tale logica sono i metodi patrimoniali, che tuttavia hanno il limite di non considerare il valore di avviamento (se non nella misura in cui sia assorbito dal valore di *intangibles* specifici).

2.3 Metodologie utilizzate dal Consiglio di Amministrazione di Olidata nella determinazione del rapporto di cambio in base al valore di mercato delle società partecipanti alla fusione

Al fine di determinare un rapporto di cambio congruo, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, in primo luogo, a stimare il valore di mercato delle azioni Olidata e delle quote Sferanet, come espressione del prezzo che ragionevolmente potrebbe formarsi sul mercato in una libera transazione tra parti indipendenti e correttamente informate. Il valore di mercato è funzione dei benefici attesi dalle azioni/quote (così come il valore economico del capitale), ma anche delle variabili afferenti al contesto congiunturale di mercato (variabili, queste ultime, che differenziano il valore di mercato dal valore economico del capitale).

Il Consiglio di Amministrazione, in tale contesto, ha ritenuto di effettuare la valutazione sulla base della capacità reddituale delle aziende, senza tenere conto degli effetti dell'Operazione, poiché ragionevolmente i soci terzi di Sferanet devono essere compensati, mediante le nuove azioni Olidata, del valore *as is* della quota partecipativa prima della fusione. Allo stesso modo, gli attuali azionisti di Olidata devono vedere diluita la loro quota partecipativa in funzione del rapporto relativo tra i valori di mercato dei due complessi aziendali in una prospettiva *as is*, senza tenere conto delle aspettative di risultato addizionali conseguenti all'effatto stesso dell'Operazione. Tale approccio metodologico si giustifica con il fatto che i benefici dell'Operazione non caratterizzano le società partecipanti alla fusione, indipendentemente dalla stessa. Inoltre, l'apprezzamento delle sinergie da fusione comporterebbe profili di incertezza e soggettività della stima oltremodo elevati, con riferimento sia alla quantificazione che alla ripartizione delle stesse tra le società partecipanti alla fusione, rendendo il risultato meno robusto sotto il profilo della non arbitrarietà.

Sulla base di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno apprezzare la congruità del possibile rapporto di cambio innanzitutto sulla base dell'*income approach*, e in particolare del metodo valutativo finanziario DCF applicato in una prospettiva ante fusione. A seguire, per la stima del valore di mercato delle azioni, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di utilizzare anche il criterio dei multipli di mercato, con riferimento ai moltiplicatori espressi dai prezzi di borsa di società quotate comparabili italiane.

2.3.1 Valutazione di Sferanet

2.3.1.1 Valutazione di Sferanet con il metodo del DCF

Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



Il patrimonio netto contabile su base consolidata di Sferanet, stimato pari a Euro 6,3 milioni al 31 dicembre 2023, rappresenta un riferimento di partenza del ragionamento valutativo sul valore del patrimonio netto, che deve essere riguardato nella sua configurazione di valore economico (e in particolare di valore di mercato), secondo gli approcci valutativi sopra richiamati. Nell'applicazione dell'"Income approach", il Consiglio di Amministrazione, come per la stima dell'*Equity Value* di Olidata, ha ritenuto preferibile applicare il metodo finanziario del DCF, nella prospettiva *asset-side*. L'orizzonte di previsione analitica è quello del Piano Industriale Sferanet, ossia il periodo 2024-2026. Per quanto riguarda la stima dei flussi successivi all'orizzonte di previsione analitica, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di effettuare una previsione stazionaria (c.d. "steady state") di durata infinita, secondo il modello della rendita perpetua, in cui i flussi di cassa si allineano ai flussi di reddito dell'ultimo anno del periodo di previsione analitica (2026). Considerando le recenti *performance* del gruppo Sferanet, secondo un approccio basato sul raggiungimento di una situazione stabilizzata al termine dell'orizzonte di piano, si stimano i flussi di reddito nella previsione stazionaria in misura pari al dato previsto per il 2026. In tale esercizio, il flusso di reddito operativo previsto nel Piano Industriale Sferanet è superiore di circa il 60% rispetto a quello *pre-closing* dell'esercizio 2023, che a sua volta è circa il quadruplo di quello dell'esercizio 2022.

Pertanto, il valore economico di Sferanet, stimato con il metodo finanziario, è pari alla somma tra:

- valore attuale al costo medio ponderato del capitale (Wacc), dei flussi di cassa operativi per il periodo 2024-2026;
- *Terminal Value*, stimato sulla base dell'attualizzazione al costo medio ponderato del capitale (Wacc) del flusso di cassa netto (*after-tax*) stabilmente producibile in uno scenario "a regime" (*steady state*) dal 2027.

Il modello valutativo adottato dal Consiglio di Amministrazione ha condotto ad una stima dell'*Enterprise Value* di Sferanet di Euro 77,9 milioni, a cui è stata sottratta algebricamente la posizione finanziaria netta pari a circa Euro 5 mila (disponibilità liquide inferiori ai debiti finanziari).

Inoltre, a tale importo è stato aggiunto il valore dei *surplus assets*, che costituiscono *asset* che non concorrono a formare i flussi di cassa utilizzati per la stima e che consistono, nel caso specifico, nelle partecipazioni in società collegate in essere alla fine dell'esercizio 2023; il valore dei *surplus assets* è stato stimato in Euro 8,0 milioni. Sulla base del procedimento illustrato, il Consiglio di Amministrazione è pervenuto ad un *Equity Value* di Sferanet pari ad Euro 85,8 milioni.

In considerazione del capitale sociale di Sferanet, pari a Euro 941.649, la stima del valore di mercato di ogni Euro di capitale sociale è risultata pari a Euro 91,13.

2.3.1.2 Valutazione di Sferanet con il metodo dei multipli di mercato

Il Consiglio di Amministrazione ha condotto un'analisi effettuata sul campione di società comparabili ("Peers"), operanti in Italia nel settore software/IT Services/Storage & Peripherals,





Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero Iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

come estratte da Refinitiv (il campione è tuttavia stato raffinato eliminando quelle società con *business* meno comparabile a quello di Sferanet).

Il Consiglio di Amministrazione ha seguito, in tale contesto, la prassi valutativa che suggerisce l'applicazione dei multipli di maggiore razionalità e di più diffuso impiego (EV/Ebitda) dal momento che essi restituiscono risultati più attendibili. Il campione, originariamente di 26 società, è stato ridotto eliminando le aziende con *business* meno comparabile, ottenendo un campione di 10 società. Il valore medio del multiplo è risultato pari a 15,03. Tuttavia, poiché il campione di *comparables* considerate comprendeva esclusivamente società quotate (al contrario di Sferanet), si è tenuto conto dell'effetto della carenza di liquidabilità dell'investimento in società non quotate rispetto a quello in società quotate. Sulla base degli "sconti per illiquidità" rilevati in letteratura, e tenendo conto dell'interesse del mercato per le imprese operanti nel campo del commercio di *hardware* e *software*, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto equo applicare uno sconto per illiquidità del 15% sul valore del multiplo. Applicando il multiplo di 12,77 al valore dell'Ebitda di Sferanet del 2023 (pari a Euro 5,8 milioni), si è ottenuto un valore di *Enterprise Value* di Euro 74,5 milioni.

Assumendo tale multiplo in una prospettiva *asset-side*, per giungere all'*Equity Value* è stata sottratta algebricamente la "Posizione Finanziaria Netta", pari a Euro 5 mila, e sommato il valore dei *surplus assets*, che costituiscono *asset* che non concorrono a formare l'EBITDA utilizzato per la stima. Detti *surplus assets*, nel caso specifico, si riferiscono alle partecipazioni richiamate sopra, e il relativo valore è quindi stimato in Euro 8,0 milioni. Applicando il suddetto calcolo, l'*Equity Value* è risultato pari a Euro 82,4 milioni.

In considerazione del capitale sociale di Sferanet pari a Euro 941.649, il Consiglio di Amministrazione ha stimato un valore di mercato di ogni Euro di capitale sociale di Sferanet pari a Euro 87,55.

Il Consiglio di Amministrazione, a tale riguardo, ha preso atto che il metodo dei multipli di mercato ha restituito valori prossimi a quelli ottenibili sulla base dei flussi di cassa attesi. Per tale motivo, al fine della stima del rapporto di cambio possono essere assunti come attendibili valori congrui anche i valori stimati sulla base del metodo dei multipli di mercato.

2.3.2 Valutazione di Olidata

2.3.2.1 Valutazione di Olidata con il metodo del DCF

Il patrimonio netto contabile su base consolidata, stimato pari a Euro 12,8 milioni al 31 dicembre 2023, è stato considerato dal Consiglio di Amministrazione un riferimento di partenza del ragionamento valutativo sul valore del patrimonio netto, che deve essere riguardato nella sua configurazione di valore economico (e in particolare di valore di mercato), secondo gli approcci valutativi sopra richiamati. Per completezza informativa si segnala che il valore di patrimonio netto contabile per azione (considerate le n. 114.881.632 azioni in circolazione) è pari a Euro 0,11 per azione.

Nell'applicazione dell'*"income approach"*, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto preferibile applicare il metodo finanziario del DCF, nella prospettiva *asset-side*. Tale metodo è coerente con

Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



un comportamento razionale dei partecipanti al mercato, poiché consente di apprezzare congiuntamente l'effetto dei fabbisogni finanziari di attuazione del piano industriale e della redditività a regime che lo stesso mira a esprimere.

L'orizzonte di previsione analitica è quello del Piano Industriale Olidata, ossia il periodo 2024-2026. Per quanto riguarda la stima dei flussi successivi all'orizzonte di previsione analitica il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di effettuare una previsione stazionaria (c.d. "steady state") di durata infinita, secondo il modello della rendita perpetua, in cui i flussi di cassa si allineano ai flussi di reddito dell'ultimo anno del periodo di previsione analitica (2026).

[Handwritten signature]

Pertanto, il valore economico di Olidata, stimato con il metodo finanziario, è pari alla somma tra:

- valore attuale al costo medio ponderato del capitale (Wacc), dei flussi di cassa operativi per il periodo 2024-2026;
- *Terminal Value*, stimato sulla base dell'attualizzazione al costo medio ponderato del capitale (Wacc) del flusso di cassa netto (*after-tax*) stabilmente producibile in uno scenario "a regime" (*steady state*) dal 2027.

Il modello valutativo adottato dal Consiglio di Amministrazione ha condotto ad una stima dell'*Enterprise Value* di Olidata di Euro 97,3 milioni, a cui è stata sottratta algebricamente la posizione finanziaria netta pari a circa Euro 0,5 milioni (disponibilità liquide inferiori ai debiti finanziari).

Inoltre, a tale importo è stato aggiunto il valore dei *surplus asset*, che costituiscono *asset* che non concorrono a formare i flussi di cassa utilizzati per la stima e che consistono, nel caso specifico, nelle partecipazioni in società collegate in essere alla fine dell'esercizio 2023; il valore dei *surplus assets* è stato stimato in Euro 8,0 milioni. Sulla base del procedimento illustrato, il Consiglio di Amministrazione è pervenuto ad un *Equity Value* di Olidata di Euro 104,8 milioni.

In considerazione del patrimonio di terzi della partecipata Sferanet, dall'*Equity Value* è stato sottratto il valore economico della quota di terzi (pari al 49% di Sferanet), per Euro 42,0 milioni (pari al 49% della stima di cui sopra con il metodo del DCF). Pertanto, l'*Equity Value* di Olidata è risultato pari a Euro 62,7 milioni.

In considerazione del numero totale delle azioni, pari a 114.881.632, il Consiglio di Amministrazione ha stimato un valore di mercato per azione del titolo Olidata pari a circa Euro 0,55. Dal confronto tra il teorico prezzo di emissione stimato attraverso l'applicazione del modello valutativo e il prezzo per azione al 19 gennaio 2024 è emerso un premio del 4,96%.

2.3.2.2 Valutazione di Olidata con il metodo dei multipli di mercato

Il Consiglio di Amministrazione ha condotto un'analisi effettuata sul campione di società comparabili ("*Peers*"), operanti in Italia nel settore software/IT Services/Storage & Peripherals, estratte da Refinitiv. Il campione è tuttavia stato raffinato eliminando quelle società con *business* meno comparabile a quello di Olidata.

Il Consiglio di Amministrazione ha seguito, in tale contesto, la prassi valutativa che suggerisce l'applicazione dei multipli di maggiore razionalità e di più diffuso impiego (EV/Ebitda) dal momento che essi restituiscono risultati più attendibili. Il campione, originariamente di 26



Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



società, è stato ridotto eliminando le aziende con business meno comparabile, ottenendo un campione di 10 società. Il valore medio del multiplo è risultato pari a 15,03. Applicando il multiplo medio di 15,03 al valore dell'Ebitda di Olidata del 2023 (pari a Euro 6,1 milioni), si è ottenuto un valore di *Enterprise Value* di Euro 91,4 milioni.

Assumendo tale multiplo in una prospettiva *asset-side*, per giungere all'*Equity Value* è stata sottratta algebricamente la "Posizione Finanziaria Netta", pari a Euro 0,5 milioni, e sommato il valore del *surplus asset*, che costituiscono assets che non concorrono a formare l'EBITDA utilizzato per la stima. Detti *surplus assets*, nel caso specifico, si riferiscono alle partecipazioni richiamate sopra, e il relativo valore è quindi stimato in Euro 8,0 milioni.

L'*Equity Value* di Olidata è risultato pertanto pari a Euro 98,9 milioni.

In considerazione del patrimonio di terzi della partecipata Sferanet, dall'*Equity Value* è stato sottratto il valore economico della quota di terzi (pari al 49% di Sferanet), per Euro 40,4 milioni (pari al 49% della stima di cui sopra con il metodo dei multipli di mercato). Tenendo conto del numero di azioni in circolazione (pari a 114.881.632), si è ricavato un valore unitario pari a Euro 0,51. Dal confronto fra il prezzo unitario di Euro 0,51 e il prezzo per azione al 19 gennaio 2024, è emerso uno sconto del 2,05%.

Il metodo dei multipli di mercato ha restituito valori prossimi a quelli ottenibili sulla base dei flussi di cassa attesi e delle quotazioni di borsa. Per tale motivo, ai fini della stima del rapporto di cambio possono essere ritenuti attendibili anche i valori stimati sulla base del metodo dei multipli di mercato.

2.3.3 Valutazioni effettuate in relazione all'andamento delle quotazioni

L'andamento delle quotazioni deve essere considerato nel processo decisionale in maniera flessibile e senza alcun automatismo, valutandone la significatività, a seconda delle caratteristiche del titolo. La scelta di considerare le quotazioni di borsa è suffragata dalla prassi e dalla dottrina. Il riferimento alle quotazioni di borsa è comunemente accettato e utilizzato a livello sia nazionale che internazionale ed è in linea con il costante comportamento della prassi negli aumenti di capitale di società con azioni quotate in mercati regolamentati. Le quotazioni di borsa esprimono il valore attribuito dal mercato alle azioni oggetto di trattazione e conseguentemente forniscono indicazioni rilevanti in merito al valore economico della società cui le azioni si riferiscono, in quanto riflettono le informazioni a disposizione degli analisti e degli investitori, nonché le aspettative degli stessi circa l'andamento economico e finanziario della società. In tal senso, i prezzi di borsa non si riferiscono a una prospettiva puramente ante fusione poiché possono scontare le prospettive economiche dell'operazione anche prima della relativa deliberazione, purché il quadro informativo sia tale da conferire ragionevole affidabilità alla prospettiva di attuazione dell'operazione.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di esaminare anche l'andamento delle quotazioni delle azioni (e dei volumi di scambi) Olidata nell'ultimo semestre (periodo 19.07.23-19.01.24) (Fonte: Refinitiv), confrontate con il FTSE MIB.



Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1578694

Le statistiche relative ai prezzi delle contrattazioni nell'ultimo semestre hanno mostrato un massimo di Euro 0,86 in data 20.09.23, un minimo di Euro 0,29 in data 28.08.23, e un prezzo medio di Euro 0,53 (Fonte: Refinitiv). La variabilità dei prezzi rispetto alla media è risultata abbastanza elevata, con estremi nell'intorno del -45%/+63%.

All'interno dell'orizzonte temporale semestrale è risultato utile verificare il prezzo medio anche per periodi più brevi (ultimi 15 giorni, ultimo mese, ultimo trimestre).

Con riguardo all'andamento del prezzo dell'azione Olidata nell'ultimo periodo è emersa una sostanziale stabilità dello stesso, in un range compreso tra Euro 0,533 ed Euro 0,560, con uno scarto rispetto al prezzo di borsa del 19 gennaio 2024 (Euro 0,52) di appena lo 0,7%-2,1%. L'andamento del titolo ha seguito negli ultimi tempi un andamento decorrelato all'indice FTSE MIB.

Netto specifico:

- nel periodo luglio-settembre il prezzo è rimasto sostanzialmente costante;
- nelle prime settimane del mese di settembre vi è stata una forte crescita del prezzo dell'azione Olidata, verosimilmente dovuto alla pubblicazione di comunicati stampa relativi alla sottoscrizione di nuovi accordi di vendita, e alle previsioni del mercato in merito a risultati positivi attesi poi pubblicati con la semestrale 2023;
- dall'ultima settimana di settembre il prezzo ha iniziato a subire una graduale riduzione, per poi attestarsi su valori prossimi a circa Euro 0,56-0,52, che mantiene tutt'ora da novembre 2023; nel medesimo periodo il FTSE MIB ha subito invece una stabile crescita.

Le statistiche relative ai volumi giornalieri di azioni scambiate nell'ultimo semestre hanno mostrato un massimo di circa n. 4,3 milioni azioni in data 20.09.23, un minimo di n. 12 mila azioni in data 07.08.23, e una media di n. 723 mila azioni scambiate giornaliere (Fonte: Refinitiv). Il turnover giornaliero medio delle azioni nel periodo considerato è pari a circa 450 mila. Il volume di scambi presenta un andamento abbastanza irregolare, con scambi ad alta concentrazione in alcune giornate.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di prendere in considerazione quale riferimento significativo nella determinazione del rapporto di cambio le quotazioni medie espresse dal titolo Olidata nel periodo più recente per le seguenti motivazioni:

- la volatilità dei prezzi negli ultimi 3 mesi non è risultata elevata e il prezzo si è sostanzialmente stabilizzato nell'intorno di Euro 0,52-0,55, dove si trova alla data del 19.01.24;
- i prezzi di mercato medi degli ultimi 15 e 90 giorni sono risultati prossimi rispetto ai prezzi medi dell'ultimo semestre (incremento rispettivamente di circa lo 0,9% e del 5%), così dimostrando effetti relativamente contenuti della volatilità espressa dal mercato nel periodo di osservazione;
- i prezzi di mercato sono formati sulla base di un'informativa contabile completa e aggiornata (anche considerando i numerosi comunicati stampa di Olidata e la pubblicazione dei risultati semestrali).





Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

Inoltre, anche il prezzo minimo raggiunto dalla Società nell'ultimo mese (Euro 0,51 il 18.01.24) può considerarsi non distante dal valore di mercato della Società. Infatti, lo stesso non appare influenzato da eventi speculativi straordinari e congiunturali, dato che la differenza rispetto al dato medio degli ultimi 15 giorni è pari a poco più del 3%, ed è sostanzialmente allineato rispetto alle quotazioni correnti. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che l'andamento recente del titolo esprima prezzi medi tendenzialmente rappresentativi del valore economico delle azioni in una prospettiva *ante* fusione. L'andamento recente del titolo, e in particolare il prezzo degli ultimi 3 mesi, sostanzialmente stabile nell'intorno di circa Euro 0,52-0,55, è stato quindi considerato quale utile elemento informativo nella determinazione del rapporto di cambio.

2.4 Determinazione del rapporto di cambio sulla base delle valutazioni effettuate

I risultati dei due metodi di valutazione applicati dal Consiglio di Amministrazione, oltre all'osservazione dell'andamento di mercato del titolo Olidata, hanno consentito di identificare un intervallo di valori del rapporto di cambio da ritenersi congrui, contenuti entro il range 167-172 azioni Olidata per ogni Euro di valore nominale delle quote di Sferanet.

In data 22 gennaio 2024 il Consiglio di Amministrazione di Olidata ha deliberato di individuare un rapporto di cambio pari a n. 169 azioni Olidata per ogni Euro di valore nominale delle quote di Sferanet. Tale rapporto di cambio si inserisce quale valore sostanzialmente medio all'interno del range individuato, con un leggera propensione verso il risultato restituito dall'applicazione del metodo DCF, maggiormente tutelante per gli azionisti di minoranza di Olidata.

2.5 Difficoltà e limiti riscontrati nella valutazione del Rapporto di Cambio

Il Consiglio di Amministrazione non ha riscontrato nella valutazione del Rapporto di Cambio specifici limiti o difficoltà, salvo per quanto riguarda le limitazioni intrinseche alle metodologie di valutazione prescelte, seppur normalmente riconosciute e utilizzate nelle prassi valutativa sia italiana che internazionale.

2.6 Relazione dell'Esperto

In data 25 gennaio 2024, i Consigli di Amministrazione di Olidata e Sferanet hanno convenuto di presentare richiesta congiunta al Tribunale di Roma per la nomina dell'esperto comune incaricato di redigere la relazione sulla congruità del rapporto di cambio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-sexies c.c..

In data 5 aprile 2024 l'Esperto Indipendente nominato dal Tribunale di Roma ha rilasciato la propria relazione che attesta la congruità del Rapporto di Cambio, come *infra* definito, e che viene depositata e pubblicata nei termini di legge.

3 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E DATA DI GODIMENTO DELLE STESSE

La Fusione verrà attuata mediante l'annullamento delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale di Sferanet alla Data di Efficacia e la contestuale assegnazione ai soci di Sferanet diversi da Olidata, sulla base del Rapporto di Cambio, delle Nuove Azioni Olidata.

Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



Le Nuove Azioni Olidata da assegnare al perfezionamento della Fusione saranno emesse alla Data di Efficacia e assegnate in regime di dematerializzazione e per il tramite degli intermediari autorizzati, a partire dalla Data di Efficacia, con i tempi e le modalità che saranno resi noti mediante apposito avviso.

Successivamente alla pubblicazione del documento di esenzione di cui al paragrafo 1.4, le Nuove Azioni Olidata che saranno assegnate ai soci di Sferanet diversi da Olidata saranno ammesse alle negoziazioni sul mercato *Euronext Milan*, al pari delle azioni Olidata già in essere.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio.

Qualora, in applicazione del Rapporto di Cambio, spettasse ai soci di Sferanet diversi da Olidata di ricevere un numero non intero di Nuove Azioni Olidata, la Società Incorporante procederà alla consegna delle Nuove Azioni Olidata fino a concorrenza del numero intero e sarà riconosciuto ai soci il diritto – da esercitarsi tramite intermediari autorizzati – di ottenere in denaro il controvalore dei diritti frazionari, a prezzi di mercato, senza aggravio di spese o bolli per tali soci. In alternativa, potranno essere attivate modalità diverse per assicurare la complessiva quadratura dell'operazione.

Le Nuove Azioni Olidata assegnate in concambio avranno godimento regolare e parteciperanno agli utili della Società Incorporante dalla data di efficacia della Fusione. Le stesse attribuiranno ai loro titolari diritti equivalenti a quelli spettanti, ai sensi di legge e di statuto, agli altri possessori di azioni ordinarie di Olidata in circolazione alla data dell'assegnazione.

4 DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE

Ai fini civilistici, la Fusione – ai sensi dell'art. 2504-bis c.c. – avrà efficacia, subordinatamente all'avveramento delle Condizioni Sospensive di cui al precedente paragrafo 1.4, della data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto notarile relativo alla Fusione ("Atto di Fusione") presso il Registro delle Imprese prescritte dall'art. 2504-bis, comma 2, c.c., ovvero dalla data successiva che sarà indicata nell'Atto di Fusione di cui all'art. 2504 c.c. (la "Data di Efficacia"), fermo restando che in nessun caso la Data di Efficacia della Fusione sarà antecedente alla data di Iscrizione dell'Atto di Fusione presso i competenti Registri delle Imprese.

A partire dalla Data di Efficacia, la Società Incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio, attività e passività, della Società Incorporanda e in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e doveri di qualsiasi natura facenti capo alla medesima, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-bis, comma 1, c.c.

Ai sensi dell'art. 2501-ter, comma 1, punto 6, cod. civ., e dell'art. 2504-bis, comma 3, cod. civ., le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a partire dalla Data di Efficacia. Da quest'ultima data decorreranno anche gli effetti fiscali della Fusione, ai sensi dell'art. 172, comma 9, del Testo Unico delle imposte sui Redditi di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

5 RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE SULLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

La Fusione è un'operazione societaria straordinaria fiscalmente neutrale, ai sensi dell'articolo 172 del DPR n. 917 del 22 dicembre 1986. Essa non determina, pertanto, l'emersione di





Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694

plusvalori o minusvalori rilevanti ai fini delle imposte sui redditi. La società incorporante subentra nei valori fiscalmente riconosciuti di assets e liabilities dell'incorporata acquisiti con la fusione. Analoga disciplina si applica anche ai fini IRAP. L'operazione di fusione è fuori campo di applicazione IVA (articolo 2 del DPR n. 633/1972) ed è soggetta a imposta di registro in misura fissa (articolo 4 del D.P.R. n. 131/1986).

6 ASSETTO AZIONARIO DI OLIDATA

6.1 Assetto azionario di Olidata ante Fusione

Alla data della Relazione Illustrativa, gli azionisti che, sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili, possiedono un numero di azioni ordinarie di Olidata rappresentanti una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale sono indicati nella tabella che segue.

Azionista	% sul capitale sociale
Cristiano Rufini	53,38%
Le Fonti Capital Partners S.r.l.	8,56%
Mercato	38,06%

6.2 Assetto azionario di Olidata ad esito della Fusione

Sulla base del capitale sociale di Olidata alla data della Relazione Illustrativa, la tabella che segue illustra l'azionariato della Società incorporante alla data di efficacia della Fusione.

Azionista	% sul capitale sociale
Cristiano Rufini	69,7%
Le Fonti Capital Partners S.r.l.	5,2%
Mercato	25,1%

Alla Data di Efficacia della Fusione il controllo su Olidata continuerà ad essere esercitato ai sensi dell'art. 2359 c.c. da Cristiano Rufini il quale verrà a detenere una partecipazione pari a circa il 69,7% del capitale sociale della Società Incorporante.

7 EFFETTI DELLA FUSIONE SUI PATTI PARASOCIALI RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 122 TUF

Alla data della presente Relazione, sulla base delle informazioni rese note ai sensi dell'art. 122 del TUF, non si è a conoscenza di accordi di natura parasociale aventi a oggetto le azioni di Olidata.

8 DIRITTO DI RECESSO

Con riferimento alla Fusione non sussistono i presupposti per l'insorgere di una causa di recesso in capo agli azionisti di Olidata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437 c.c. e/o di altre disposizioni di legge.

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



I soci di Sferanet, mediante sottoscrizione di apposite lettere consegnate alla medesima Società Incorporanda, hanno rinunciato all'esercizio del diritto di recesso a loro attribuito ai sensi dell'art. 2473 c.c., in caso di mancato consenso alla delibera assembleare di Fusione.

9 MODIFICHE STATUTARIE

A seguito e per effetto della Fusione, a partire dalla Data di Efficacia, lo Statuto Sociale di Olidata, *sub* art. 4, subirà modifiche relative alla variazione del capitale sociale e del numero di azioni in circolazione, alla luce delle Nuove Azioni Olidata emesse a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale, come descritto in narrativa, a servizio del Rapporto di Cambio.

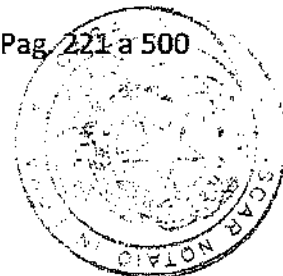
Lo Statuto Sociale di Olidata quale Società Incorporante sarà altresì modificato, a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione:

[Handwritten signature]

- sempre con riferimento all'art. 4, con eliminazione del riferimento alla domiciliazione degli azionisti, per ogni effetto di legge, presso l'indirizzo risultante dal libro soci, al fine di adeguare lo statuto alla circostanza che le azioni Olidata sono soggette al regime di dematerializzazione e di gestione accentrata alle stesse applicabile in quanto negoziate su un mercato regolamentato;
- all'art. 11, con incremento del numero minimo e del numero massimo dei componenti del Consiglio di Amministrazione che, post Fusione, saranno pari, rispettivamente, a 5 e 9 membri. Inoltre, le disposizioni relative alla nomina del Consiglio di Amministrazione mediante voto di lista, riportate nel medesimo art. 11 dello statuto, saranno modificate per tenere conto di tale variazione nel numero minimo e massimo dei componenti del Consiglio di Amministrazione, come pure di alcuni necessari aggiornamenti conseguenti ad interventi normativi in materia di requisiti di indipendenza e di equilibrio di genere nella composizione degli organi di gestione delle società con azioni quotate in mercati regolamentati;
- all'art. 12, con inclusione della precisazione per cui il Consiglio di Amministrazione avrà competenza, tra l'altro, per gli adeguamenti dello statuto e del regolamento assembleare dipendenti dal venir meno di disposizioni normative;
- all'art. 16, con eliminazione della previsione di un'indennità di fine rapporto in favore degli amministratori;
- all'art. 17, con eliminazione di riferimenti normativi non più attuali in materia di equilibrio di genere nella composizione del collegio sindacale delle società con azioni quotate in mercati regolamentati e aggiornamento delle disposizioni relative alla composizione delle liste per il rinnovo dei componenti dell'organo di controllo e alla documentazione da presentare a corredo di tali liste;
- all'art. 18, con aggiornamento dei riferimenti alla revisione legale dei conti in linea con la normativa vigente;
- all'art. 21, con riferimento alla disciplina del riparto degli utili netti, al fine di tenere conto dell'eliminazione della previsione statutaria concernente l'accantonamento dell'indennità di fine rapporto a favore degli amministratori e con eliminazione del riferimento al pagamento dei dividendi mediante casse designate dal Consiglio di Amministrazione.



Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



Per maggiori dettagli in merito a quanto sopra si rimanda all'Allegato B del Progetto di Fusione, il quale illustra tramite una tabella comparativa il nuovo testo dello Statuto Sociale di Olidata, con evidenza delle modifiche in grassetto sottolineato

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione di Olidata sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Olidata S.p.A.,

- esaminata il progetto di Fusione per incorporazione di Sferanet S.r.l. in Olidata S.p.A.;*
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Olidata S.p.A. predisposta ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice civile, dell'art. 125-ter del TUF, e dell'art. 70 del Regolamento Emittenti, e relativo Allegato 3A, nonché la proposta ivi formulata;*
- presa atto delle situazioni patrimoniali di Sferanet S.r.l. e Olidata S.p.A. al 30 settembre 2023;*
- preso atto della relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio redatta da KPMG, quale esperto indipendente nominato ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice civile dal Tribunale di Roma;*
- preso atto dell'informativo ricevuta ed esaminata la documentazione messa a disposizione del pubblico in relazione al presente punto all'Ordine del Giorno;*
- preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di Olidata è interamente sottoscritto e versato;*
- tenuto conto delle motivazioni strategiche sottese alla realizzazione dell'Operazione, come illustrate in narrativa;*

delibera

- 1. di approvare, sulla base della situazione patrimoniale di Olidata al 30 settembre 2023 e della situazione patrimoniale di Sferanet S.r.l. al 30 settembre 2023, il progetto di fusione per incorporazione di Sferanet in Olidata ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile ai termini e condizioni ivi previsti e, in particolare, di approvare il rapporto di cambio pari a n. 169 nuove azioni Olidata per ogni Euro 1,00 di quota del capitale sociale di Sferanet posseduta alla Data di Efficacia da ciascuno dei suoi soci diversi da Olidata;*
- 2. di approvare l'aumento di capitale sociale di Olidata, con esclusione del diritto di opzione, per un importo complessivo nominale pari a Euro 8.892.184 con emissione di n. 77.977.952 azioni ordinarie con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, da assegnarsi ai soci di Sferanet diversi da Olidata per servire il rapporto di cambio di cui al precedente punto 1);*
- 3. di approvare espressamente le modifiche agli artt. 4, 11, 12, 16, 17, 18 e 21 dello Statuto Sociale, come illustrate nel progetto di fusione testé approvato e riportate nel testo di Statuto Sociale della società incorporante, allegato al progetto stesso, che entrerà in vigore a decorrere dalla data di efficacia della fusione;*
- 4. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro e con*



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694

facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per convocare l'Assemblea degli azionisti e per dare attuazione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di:

- (i) *predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'operazione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza, documento o prospetto allo scopo necessario o opportuno;*
- (ii) *modificare le espressioni numeriche contenute nell'art. 4 dello Statuto Sociale con riferimento all'ammontare del capitale sociale e al numero di azioni di Olidata a seguito del perfezionamento della fusione e dell'esecuzione dell'aumento di capitale, come descritto in narrativa;*
- (iii) *effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, nessuna esclusa, anche di pubblicità legale e di informazione al pubblico, previste dal Codice Civile, dalle leggi e regolamenti tempo per tempo vigenti, nonché ogni più ampio potere per dare attuazione alle deliberazioni di cui sopra e, in particolare, per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di apportare qualsiasi modificazione e/o integrazione e/o soppressione, di carattere formale e non sostanziale, che si dovesse rendere necessaria e/o opportuna in sede di iscrizione presso il Registro delle Imprese o comunque a seguito di richiesta di ogni Autorità competente, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica, nonché, in genere, di compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuna esclusa ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto Sociale aggiornato*.*

[Handwritten signatures]





Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero Iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

Via Giulio Vincenzo Bona, n. 120

5 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Andrea Peruzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Andrea Peruzi".





Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditally@kpmg.it
PEC kpmgsipa@pec.kpmg.it

ALLEGATO "E"
AL N. 3.051
DI RACCOLTA

Relazione della società di revisione sul Rapporto di Cambio delle azioni ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile

Ai Soci di
Olidata S.p.A.

Ai Soci di
Sferanet S.r.l.

1 Motivo, oggetto e natura dell'incarico

Con decreto emesso in data 19 febbraio 2024 siamo stati nominati dal Presidente del Tribunale di Roma, su ricorso congiunto della Olidata S.p.A. (nel seguito "Olidata" o la "Società Incorporante"), società avente azioni quotate sul mercato regolamentato Euronext Milano, capogruppo dell'omonimo gruppo (nel seguito il "Gruppo") e della Sferanet S.r.l. (nel seguito "Sferanet" o "Società Incorporanda"), quali "esperti per entrambe le società per la redazione della relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni (nel seguito il "Rapporto di Cambio") e per l'indicazione degli altri elementi di cui all'art. 2501-sexies del Codice Civile" nell'ambito della fusione per incorporazione (nel seguito l'"Operazione", la "Fusione" o anche l'"Operazione di Fusione") di Sferanet in Olidata (nel seguito l'"Incarico").

Ai fini del presente incarico, abbiamo ricevuto dai rispettivi Consigli di Amministrazione di Olidata e di Sferanet (nel seguito i "Consigli di Amministrazione" o gli "Amministratori") il progetto di fusione. Abbiamo, inoltre, ricevuto da dal Consiglio di Amministrazione di Olidata la relazione degli Amministratori (nel seguito la "Relazione"), che indica, illustra e giustifica, sotto il profilo giuridico ed economico, ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice Civile, il Rapporto di Cambio, nonché i criteri e le modalità di determinazione dello stesso, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 gennaio 2024 (nel seguito il "Progetto di Fusione"). A tal proposito, si fa presente che i Soci di Sferanet hanno rinunciato alla predisposizione della Relazione degli Amministratori, ai sensi dall'articolo 2501-quinquies del Codice Civile.

Gli Organi Amministrativi di Sferanet e Olidata ci hanno altresì trasmesso le relative situazioni patrimoniali di fusione al 30 settembre 2023 ("Situazioni Patrimoniali di fusione"), redatte ai sensi dell'art. 2501-quadter del Codice Civile ed approvate dagli Organi Amministrativi nelle riunioni del 25 gennaio 2024.

La Fusione costituisce per Olidata un'operazione con parte correlata di "maggiore rilevanza" in base alla procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni.

Il Progetto di Fusione sarà sottoposto all'approvazione delle Assemblee straordinarie dei Soci di Sferanet e di Olidata in data 7 maggio 2024, in prima convocazione, e 14 maggio in seconda convocazione.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Andrea Bani Bergamo
Giuseppe Barbano Brescia
Cristina Capa Firenze Cesena
Ledaia Iliana Napoli Novara
Paolina Palumbo Roma Perugia
Pasquale Rossi Torino Trapani
Tiziana Varesio Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 18.415.300,00 i.v.
Registro Imprese Tribunale di Roma Roma Lodi
e Codice Fiscale N. 0078600150
R.E.A. Milano N. 512667
Partita IVA 0078600150
VAT number IT0070800150
Sede legale: Via Villa Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



Olidata S.p.A./Sferanet S.r.l.

*Relazione della società di revisione sul Rapporto di Cambio delle azioni ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile
5 aprile 2024*

2 Sintesi dell'operazione

In data 25 gennaio 2024, i Consigli di Amministrazione di Olidata e Sferanet hanno deliberato in merito all'Operazione di Fusione, sulla base del Rapporto di Cambio determinato nella misura di n. 169 nuove azioni Olidata ogni Euro 1,00 di quota del capitale sociale di Sferanet, posseduta alla Data di efficacia di ciascuno dei soci della Società Incorporanda diversi da Olidata.

Come specificato nella Relazione degli Amministratori di Olidata redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice Civile, l'Operazione si riferisce alla fusione per incorporazione di Sferanet, società controllata al 51% da Olidata, nella medesima Società Incorporante. La Fusione completa il percorso avviato con il conferimento in Olidata, eseguito in data 18 ottobre 2022, della partecipazione rappresentativa del 51% del capitale sociale di Sferanet, al fine di porre fine alla procedura di concordato.

La Fusione costituisce un'operazione tra parti correlate poiché Olidata controlla di diritto, ex art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., Sferanet, appartenendo pertanto le due società al medesimo gruppo. Alla luce di ciò, e del carattere di maggiore rilevanza dell'Operazione, il Comitato Parti Correlate ha rilasciato in data 24 gennaio 2024 il proprio parere favorevole vincolante. Inoltre, in data 31 gennaio 2024, Olidata ha pubblicato il documento informativo relativo all'Operazione previsto dalla disciplina sulle operazioni con parti correlate.

In data 25 gennaio 2024, i Consigli di Amministrazione di Olidata e Sferanet hanno approvato il Progetto di Fusione.

Come illustrato nella Relazione, la Fusione si inserisce nell'ambito di un ampio progetto principalmente diretto:

- (i) a razionalizzare e semplificare la catena di controllo del Gruppo Olidata, anche al fine di snellire i processi decisionali e risparmiare risorse attualmente dedicate all'amministrazione delle due Società;
- (ii) ad ottimizzare la gestione finanziaria e dei flussi economici, con conseguenti economie di costi, mediante la titolarità diretta in Olidata delle attività attualmente sviluppate da Sferanet;
- (iii) nel rispetto del suddetto obiettivo di economicità della gestione, a conseguire un maggior grado di efficienza operativa nonché a una migliore organizzazione e governance del Gruppo Olidata, semplificando l'esercizio del controllo (al momento indiretto) sulle partecipazioni nelle società operative detenute da Sferanet.

Nell'ambito del medesimo disegno di razionalizzazione e ottimizzazione della configurazione del gruppo Olidata perseguito mediante la Fusione, tenuto conto dell'articolazione societaria in essere, Olidata procederà anche ad un riassetto organizzativo ed operativo delle attività attualmente svolte da Sferanet e dalle sue controllate, al fine di consentire una più efficace focalizzazione sulle aree di business e che sarà implementato e completato successivamente alla Data di Efficacia della Fusione.

Con riferimento alla Fusione non sussistono i presupposti per l'insorgere di una causa di recesso in capo agli azionisti di Olidata e per gli effetti dell'art. 2437 c.c. e/o di altre disposizioni di legge.

I soci di Sferanet hanno confermato la volontà di rinunciare all'esercizio del diritto di recesso a loro attribuito ai sensi dell'art. 2473 c.c., in caso di mancato consenso alla delibera assembleare di fusione.

3 Natura e portata della presente relazione

Al fine di fornire agli azionisti di Olidata e ai soci di Sferanet idonee informazioni sul Rapporto di Cambio, la presente relazione indica i metodi seguiti dai Consigli di Amministrazione per la sua determinazione e le difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate; essa contiene, inoltre, la nostra valutazione sull'adeguatezza nella circostanza di tali metodi, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, sull'importanza relativa attribuita dai Consigli di Amministrazione a ciascuno di essi nonché sulla loro corretta applicazione.



Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



Olidata S.p.A./Sferanet S.r.l.

Relazione della società di revisione sul Rapporto di Cambio delle azioni ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile
 5 aprile 2024

Nell'esaminare i metodi di valutazione adottati dagli Organi Amministrativi non abbiamo effettuato una valutazione economica delle società coinvolte nell'operazione di Fusione. Tale valutazione è stata svolta esclusivamente dagli Organi Amministrativi che, a tal fine e per la determinazione del Rapporto di Cambio, hanno fatto proprie le analisi tecniche contenute in una *fairness opinion* rilasciata dal Prof. Tiscini (di seguito l' "Advisor"), nominato dal Comitato Parti Correlate di Olidata a supporto del proprio parere di competenza.

Il Consiglio di Amministrazione di Sferanet non si è invece, avvalso di alcuna *fairness opinion* in sede di valutazione del Rapporto di Cambio.

La presente relazione è stata predisposta esclusivamente ai fini di quanto previsto dall'art. 2501-sexies del Codice Civile e nell'ambito dell'operazione di Fusione. Essa, pertanto, non può essere utilizzata in tutto o in parte per scopi difformi.

4 Documentazione utilizzata

Nello svolgimento del presente incarico abbiamo ottenuto direttamente da Olidata e Sferanet i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie. In particolare, abbiamo analizzato la seguente documentazione:

- gli statuti sociali di Olidata e Sferanet e la bozza del nuovo statuto di Olidata post fusione;
- il Progetto di Fusione;
- i verbali (o le relative bozze) delle riunioni del Consiglio di Amministrazione di Olidata tenutesi dal 15 gennaio 2024 alla data della presente relazione;
- i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione di Sferanet tenutesi dal 15 gennaio 2024 alla data della presente relazione
- la Relazione degli Amministratori di Olidata redatta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile;
- la rinuncia da parte dei Soci di Sferanet alla predisposizione della Relazione degli Amministratori prevista dall'articolo 2501-*quinquies* del Codice Civile;
- il comunicato stampa di Olidata di approvazione del Progetto di Fusione;
- la situazione patrimoniale al 30 settembre 2023 di Olidata, non assoggetta a revisione contabile;
- la situazione patrimoniale al 30 settembre 2023 di Sferanet, non assoggetta a revisione contabile;
- i bilanci di Olidata degli ultimi tre esercizi (2022, 2021 e 2020), unitamente alle relative relazioni di revisione legale;
- i bilanci di Sferanet degli ultimi tre esercizi (2022, 2021 e 2020), unitamente, per gli esercizi 2021 e 2022, alle relative relazioni di revisione legale;
- il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 di Sferanet, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2024;
- il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 di Olidata, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2024;
- il Piano Industriale del Gruppo per il periodo 2024-2026, approvato in data 22 gennaio 2024 dal Consiglio di Amministrazione di Olidata ("Piano Olidata 2024-2026");



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



Olidata S.p.A./Sferanet S.r.l.

*Relazione della società di revisione sul Rapporto di Cambio delle azioni ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile
 5 aprile 2024*

- Il Piano Industriale di Sferanet per il periodo 2024-2026, approvato in data 22 gennaio 2024 dal Consiglio di Amministrazione di Sferanet;
- la *fairness opinion* rilasciata in data 22 gennaio 2024 dal Prof. Tiscini, nominato dal Comitato Parti Correlate di Olidata a supporto del proprio parere di competenza, in merito alla congruità del Rapporto di Cambio, in cui sono riportati analiticamente, tra l'altro, le metodologie di valutazione adottate, i parametri ed i dati utilizzati nei modelli di valutazione ed i valori risultanti dalla applicazione di tali metodologie;
- documentazione di lavoro resa disponibile dall'Advisor in cui, tra l'altro, sono riportati analiticamente le metodologie di valutazione adottate, i parametri ed i dati utilizzati nei modelli di valutazione ed i valori risultanti dalla applicazione di tali metodologie;
- le informazioni fornite nell'ambito di apposite sessioni di confronto con le strutture di Olidata nonché con il citato Advisor coinvolto nell'Operazione;
- il documento informativo relativo alle operazioni di maggiore rilevanza effettuate con parti correlate di cui all'art. 5, comma 1, del Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, pubblicato sul sito internet di Olidata in data 31 gennaio 2024;
- le informazioni pubblicamente disponibili (prezzi di mercato, volumi di scambio, ecc.) raccolte attraverso information provider di mercato, relative al titolo Olidata.

5 Metodi di valutazione adottati dai Consigli d'Amministrazione per la determinazione del Rapporti di Cambio

5.1 Metodologie di valutazione adottate

I Consigli di Amministrazione hanno tenuto conto delle peculiarità dell'Operazione per la determinazione del rapporto di cambio ed in particolare:

- l'Operazione riguarda una società operativa (Sferanet) ed una società (Olidata) che funge in sostanza da holding di controllo e da proprietaria del marchio; pertanto, la valutazione non riguarda due business distinti, ma uno stesso business caratterizzato da due perimetri diversi quanto alla titolarità di asset intangibili e oggetto di strutture proprietarie diverse;
- Olidata detiene il 51% delle quote di Sferanet, pertanto il rapporto di cambio ha rilievo per i soci terzi che detengono il restante 49% delle quote di Sferanet;
- i risultati economico-patrimoniali-finanziari di Olidata sono ascrivibili quasi esclusivamente a Sferanet ed alle sue controllate, che contribuiscono per circa il 99% ai ricavi consolidati di Olidata, ed a circa il 96% dei margini in termini di EBITDA ed EBIT (Dati consuntivi preliminari al 31.12.2023);
- l'azionista di controllo di Olidata è Cristiano Rufini con una quota azionaria del 63,3%, il quale è anche indirettamente socio di controllo di Sferanet, con una quota diretta del 46,03% e una quota indiretta (per il tramite di Olidata) del 27,18% (il 53,3% del 51% di Sferanet posseduto da Olidata);
- l'Operazione prevede che ai soci terzi di Sferanet siano offerte azioni ordinarie di Olidata in proporzione corrispondente al valore delle quote da questi detenute in Sferanet ante fusione.

Tenuto conto di quanto esposto, i Consigli di Amministrazione, con l'ausilio dell'Advisor, hanno proceduto ad effettuare la valutazione delle Società sulla base della capacità reddituale delle stesse, senza tenere conto degli effetti dell'Operazione, poiché i soci terzi di Sferanet dovranno essere compensati, mediante le nuove azioni Olidata, del valore as is della quota partecipativa prima della fusione; allo stesso modo, gli attuali azionisti di Olidata, dovranno vedere diluita la loro quota partecipativa in funzione del rapporto





Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero Iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



Olidata S.p.A./Sforinet S.r.l.

Relazione della società di revisione sul Rapporto di Cambio delle azioni ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile
5 aprile 2024

relativo tra i valori di mercato dei due complessi aziendali in una prospettiva *as is*, senza tenere conto delle aspettative di risultato addizionali conseguenti all'effetto stesso dell'Operazione.

In particolare, i Consigli di Amministrazione hanno definito il Rapporto di Cambio sulla base delle seguenti metodologie:

- i. Metodo del *Discounted Cash Flow* ("DCF");
- ii. Metodo dei Multipli di Mercato.

Ai fine di verificare le risultanze delle analisi con riferimento alla determinazione del valore economico di Olidata, i Consigli di Amministrazione hanno altresì proceduto ad osservare l'andamento della quotazione del titolo della società in borsa.

5.1.1 Metodo del *Discounted Cash Flow*

Il metodo DCF si basa sul principio che il valore economico di una azienda sia pari alla somma delle seguenti componenti:

- I flussi di cassa operativi netti che l'azienda sarà in grado di generare in futuro, scontati ad un tasso di attualizzazione pari al costo medio ponderato del capitale ("Weighted Average Cost of Capital", o "WACC"); i flussi di cassa futuri vengono generalmente esplicitati per un numero definito di anni (periodo esplicito), successivamente ai quali viene ipotizzata la generazione, da parte dell'azienda, di un flusso di cassa sostenibile in perpetuità;
- la posizione finanziaria netta dell'azienda espressa a valori di mercato e determinata con riferimento alla data della valutazione;
- il valore di mercato di eventuali attività ("surplus assets") non inerenti alla gestione caratteristica e non considerati, per altri motivi metodologici, nei flussi di cassa operativi.

L'applicazione del metodo comporta l'utilizzo della seguente formula:

$$V = PFN + \sum_{k=1}^n \frac{FCF_k}{(1+WACC)^k} + TV + SA$$

dove:

- V = valore del capitale economico dell'azienda;
 PFN = posizione finanziaria netta;
 FCF_k = flussi di cassa operativi netti del periodo esplicito;
 n = numero di anni del periodo esplicito;
 WACC = costo medio ponderato del capitale;
 TV = valore residuo ("terminal value");
 SA = attività non strumentali ("surplus assets").

5.1.2 Metodo dei Multipli di Mercato

Il metodo dei multipli di mercato si fonda sull'analisi delle quotazioni borsistiche riferite ad un campione selezionato di società ritenute comparabili in termini di settore di attività, mercati di riferimento e caratteristiche operative, alla società o al ramo d'azienda oggetto di valutazione e comporta l'individuazione di moltiplicatori/multipli, desunti rapportando alla capitalizzazione di borsa indicatori di natura economica, patrimoniale, finanziaria o legati all'operatività delle società stesse.

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



Olidata S.p.A./Sferanet S.r.l.

*Relazione della società di revisione sul Rapporto di Cambio delle azioni ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile
5 aprile 2024*

L'applicazione del metodo dei multipli di borsa ha previsto le seguenti fasi:

- selezione e analisi di un campione di società comparabili;
- definizione dell'intervallo temporale di riferimento;
- identificazione dei parametri rilevanti espressivi del valore dell'azienda valutata;
- identificazione dei prezzi rappresentativi dei titoli azionari;
- calcolo dei multipli (coefficienti moltiplicativi);
- applicazione dei multipli agli indicatori economico/patrimoniali della società oggetto di valutazione.

Nei casi specifici il moltiplicatore selezionato fa riferimento al rapporto tra valore del capitale investito operativo (Enterprise Value-EV) ed il margine operativo lordo (EBITDA) delle società analizzate.

Il valore del capitale investito (EV) è determinato come somma del valore di mercato delle fonti finanziarie, ovvero patrimonio netto (valorizzato attraverso la capitalizzazione di borsa) e debito finanziario netto. L'EBITDA corrisponde al risultato ante ammortamenti, gestione finanziaria, straordinaria e imposte, e rappresenta un indicatore economico particolarmente adatto per le comparazioni di settore a livello internazionale. Il parametro EV/EBITDA fornisce un'indicazione empirica del valore del business delle società in funzione della loro redditività operativa e del lordo della struttura finanziaria.

6 Difficoltà e limiti riscontrati nella valutazione dagli Amministratori

I Consigli di Amministrazione non hanno riscontrato nella valutazione del Rapporto di Cambio specifici limiti o difficoltà, salvo per quanto riguarda le limitazioni intrinseche alle metodologie di valutazione prescelte, seppur normalmente riconosciute e utilizzate nella prassi valutativa sia italiana che internazionale.

7 Risultati emersi dalle valutazioni effettuate dai Consigli d'Amministrazione, modalità di assegnazione delle azioni e loro caratteristiche

7.1 Risultati emersi dalla valutazione effettuata dai Consigli di Amministrazione

I valori dei capitali economici di Olidata e Sferanet, nonché i relativi rapporti di cambio, determinati dagli Amministratori con l'ausilio dell'Advisor sulla base dell'applicazione delle metodologie precedentemente descritte, sono riportati nella seguente tabella.

Rapporto di Cambio - Prospetto di Sintesi		
	DCF	Multipli
Valore economico 100% Olidata	62.701.113	56.513.527
Valore economico 49% Sferanet	42.050.841	40.397.352
Valore economico Olidata post fusione	194.781.454	98.910.899
Numero azioni Olidata in circolazione	114.891.832	114.891.832
Numero azioni Olidata di nuova emissione	77.046.072	79.915.519
Quote di partecipazione soci terzi di Sferanet da concambiare	49%	49%
Numero azioni Olidata post fusione	191.928.704	194.106.181
Valore nominale quota dei soci terzi di Sferanet	461.408	461.408
Rapporto di cambio	167	172



I risultati dei due metodi di valutazione, oltre all'osservazione dell'andamento di mercato del titolo Olidata che conferma le risultanze dell'applicazione delle metodologie sopra menzionate, hanno consentito di identificare un intervallo di valori del rapporto di cambio all'interno di un range pari a 167-172 azioni Olidata per ogni Euro di valore nominale delle quote di Sferanet.

Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1578694



Olidata S.p.A./Sferanet S.r.l.

Relazione della società di revisione sul Rapporto di Cambio delle azioni ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile
 5 aprile 2024

In data 22 gennaio 2024 il Consiglio di Amministrazione di Olidata ha deliberato di individuare un Rapporto di Cambio pari a n. 169 azioni Olidata per ogni Euro di valore nominale delle quote di Sferanet.

Tale Rapporto di Cambio si inserisce quale valore medio all'interno del range individuato.

7.2 Modalità di assegnazione delle azioni e loro caratteristiche

Secondo quanto riportato nel Progetto di Fusione, si darà attuazione all'operazione di Fusione mediante annullamento delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale di Sferanet e la contestuale assegnazione delle nuove azioni Olidata ai soci di Sferanet diversi da Olidata, sulla base del Rapporto di Cambio.

8 Lavoro svolto

Con riferimento alla natura del nostro incarico, abbiamo:

- analizzato i Progetti di Fusione delle Società e la relazione del Consiglio di Amministrazione di Olidata redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice Civile;
- raccolto, anche attraverso discussione con la Direzione di Olidata, informazioni circa gli eventi verificatisi dopo la chiusura delle situazioni patrimoniali sopra menzionate che possano avere un impatto significativo;
- discusso i criteri utilizzati per la redazione dei dati previsionali e posti alla base della determinazione del Rapporto di Cambio, fermo restando le incertezze ed i limiti connessi ad ogni tipo di dato previsionale che, pur riflettendo le aspettative delle Società, è soggetto a rischi ed incertezze legate all'effettiva realizzazione delle ipotesi sottostanti all'esercizio di pianificazione;
- esaminato la *fairness opinion* sul rapporto di cambio predisposta dall'Advisor, Prof. Riccardo Tiscini;
- analizzato e discusso con l'Advisor l'approccio valutativo, le metodologie adottate ed in generale il lavoro complessivamente svolto e le risultanze dello stesso;
- verificato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni adottate dai Consigli di Amministrazione riguardanti i metodi valutativi adottati nella determinazione dei Rapporti di Cambio;
- analizzato criticamente i metodi utilizzati dai Consigli di Amministrazione, con il supporto dell'Advisor, ed ogni elemento utile ad accertare se gli stessi fossero idonei, nelle specifiche circostanze, a determinare i valori economici delle Società ai fini della determinazione dei Rapporti di Cambio;
- verificato l'uniformità dell'applicazione dei metodi di valutazione e la correttezza matematica del calcolo del Rapporto di Cambio determinato mediante l'applicazione dei metodi di valutazione adottati dai Consigli di Amministrazione, anche attraverso l'analisi delle carte di lavoro predisposte dall'Advisor;
- effettuato alcune *sensitivity analysis* con l'obiettivo di verificare quanto il Rapporto di Cambio prescelto sia influenzabile da variazioni nelle ipotesi e nei parametri assunti;
- verificato la coerenza dei dati utilizzati rispetto alle fonti di riferimento e con la documentazione utilizzata, descritta nel precedente paragrafo 4;
- ottenuto un'attestazione che evidenzia la circostanza che, per quanto a conoscenza dei legali rappresentanti delle Società alla data della presente relazione non sono maturate circostanze modificative dei dati e del contenuto della documentazione analizzata, né si sono verificati eventi tali da modificare le valutazioni espresse dai Consigli di Amministrazione per la determinazione dei Rapporti di Cambio, quest'ultime poste alla base della presente relazione.

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



Olidata S.p.A./Sferanet S.r.l.

Relazione della società di revisione sul Rapporto di Cambio delle azioni ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile
5 aprile 2024



9 Commenti sull'adeguatezza dei metodi utilizzati e sulla validità delle stime prodotte

Con riferimento al presente incarico si ritiene opportuno sottolineare che la finalità principale del procedimento decisionale dei Consigli di Amministrazione consiste in una stima dei valori economici relativi alle singole Società oggetto della Fusione, effettuata attraverso l'applicazione di criteri omogenei ai fini della determinazione dei Rapporti di Cambio.

In termini generali, pertanto, le valutazioni proposte non possono essere assunte quali indicazioni del valore assoluto delle società partecipanti alla Fusione, né sono utilizzabili per finalità diverse da quelle strettamente connesse alla realizzazione dello scambio azionario nell'ambito dell'Operazione di Fusione.

Ciò premesso, le nostre principali considerazioni relativamente alla ragionevolezza e non arbitrarietà dei metodi adottati dai Consigli di Amministrazione di Olidata e Sferanet sono le seguenti:

- la scelta degli Amministratori di adottare, per la determinazione del Rapporto di Cambio, il metodo del *Discounted Cash Flow* ed il metodo dei multipli di mercato, risulta in concreto, anche alla luce della prassi di mercato e delle caratteristiche dell'Operazione, ragionevole e non arbitraria. Inoltre, le Relazioni predisposte dagli Amministratori per illustrare l'Operazione di Fusione in esame descrivono ampiamente le caratteristiche delle diverse metodologie utilizzate e le modalità della loro attuazione;
- le metodologie valutative adottate dai Consigli di Amministrazione con il supporto dell'Advisor, sono basate sull'applicazione di metodi noti in dottrina, universalmente accettati ed utilizzati nella prassi professionale. Tali metodologie sono ritenute, dalla teoria finanziaria, adeguate e correttamente applicabili con riferimento ad imprese che presentino prospettive tali da garantire la continuità aziendale;
- i criteri adottati dai Consigli di Amministrazione per la valutazione delle Società coinvolte nell'Operazione sono improntati ad un principio di omogeneità valutativa in grado, nel contempo, di esprimere valori comparabili ai fini della determinazione dei Rapporti di Cambio e cogliere le caratteristiche specifiche di ognuna di esse;
- la pari dignità assegnata ai metodi utilizzati dagli Amministratori nell'individuazione del range di valori di riferimento non ha comportato la necessità di individuare criteri di importanza relativa;
- l'osservazione dell'andamento di mercato del titolo Olidata, che conferma le risultanze dell'applicazione delle metodologie di valutazione del *Discounted Cash Flow* e dei multipli di mercato, appare ragionevole in presenza di una società con azioni quotate sul mercato regolamentato;
- l'identificazione di un campione di società comparabili nonché dei moltiplicatori adottati per l'applicazione del metodo dei multipli di mercato è stata effettuata attraverso le modalità e i criteri di prassi.

10 Limiti specifici emersi nell'espletamento del presente Incarico

Relativamente alle principali difficoltà ed ai limiti incontrati nello svolgimento del presente incarico, in aggiunta a quanto già riportato nei paragrafi precedenti, si segnala quanto segue:

- l'applicazione del metodo DCF prescelto dai Consigli di Amministrazione ha richiesto l'utilizzo di dati prospettici che sono per loro natura aleatori, soggetti a significativi cambiamenti di scenario e sensibili a variazioni del contesto di mercato e dello scenario macro-economico;
- con riferimento al metodo dei multipli di mercato si precisa che le quotazioni di borsa, pur rappresentando valori espressi dal mercato, sono soggette a fluttuazioni anche significative a causa della volatilità dei mercati e le risultanze dell'applicazione della metodologia empirica scontano il differente contesto competitivo e di mercato del campione di società comparabili;

Via Giulio Vincenzo Bona 120 – 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



Olidata S.p.A./Sferanet S.r.l.

*Relazione della società di revisione sul Rapporto di Cambio delle azioni ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile
5 aprile 2024*

- le analisi critiche delle metodologie utilizzate per la determinazione del Rapporto di Cambio sono state da noi sviluppate avendo riguardo la determinazione di valori relativi di Olidata e Sferanet.

Delle predette circostanze si è tenuto conto ai fini della predisposizione della presente relazione sulla congruità, sotto un profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà, dei Rapporti di Cambio.

11 Conclusioni

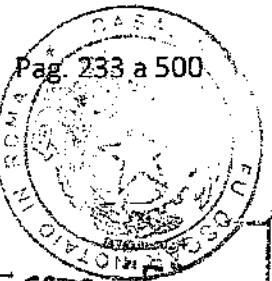
Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure precedentemente indicate, e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro come illustrato nella presente relazione, riteniamo che i metodi di valutazione adottati dai Consigli di Amministrazione delle Società siano adeguati, in quanto nella circostanza ragionevoli e non arbitrari, e che gli stessi, tenuto conto di quanto indicato ai precedenti paragrafi 9 e 10, siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione dei Rapporti di Cambio contenute nel Progetto di Fusione.

Roma, 5 aprile 2024

KPMG S.p.A.

Renato Naschi
Socio





Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694

Olidata S.p.A.

Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

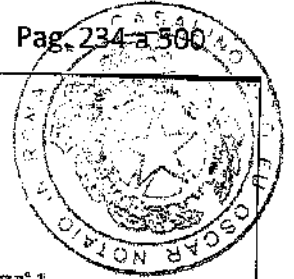
ALLEGATO F
AL N. 3.051
DI RACCOLTA

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1		Computershare SpA in persona di Eleonora De Prata Rapp. Designato in qualità di delegato 135-undecies TUF	0	0
3	D	INT.: RUFINI CRISTIANO GAR: CREDITO EMILIANO	5.000.000	5.000.000
1	D	LE FONIT CAPITAL PARTNER SRL	9.778.253	9.778.253
2	D	RUFINI CRISTIANO	56.324.490	56.324.490
		Totale azioni	71.102.743	71.102.743
			61,892177%	61,892177%
2		Computershare SpA in persona Eleonora De Prata Rapp. Designato in qualità di subdelegato 135-novies St.Trevisan	0	0
1	D	ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	34.564	34.564
		Totale azioni	34.564	34.564
			0,030087%	0,030087%
		Totale azioni in proprio	0	0
		Totale azioni in delega	71.137.307	71.137.307
		Totale azioni in rappresentanza legale	0	0
		TOTALE AZIONI	71.137.307	71.137.307
			61,922264%	61,922264%
		Totale azionisti in proprio	0	0
		Totale azionisti in delega	4	4
		Totale azionisti in rappresentanza legale	0	0
		TOTALE AZIONISTI	4	4
		TOTALE PERSONE INTERVENUTE	1	1



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

Olidata S.p.A.
Assemblea Ordinaria/Straordinaria
in prima convocazione
* ELENCO DELEGANTI *



1	Deleganti di Computershare SpA in persona di Eleonora De Prata Rappr. Designato in qualità di delegato 135-undecies TUF	Tessera n° 1
	INT: RUFINI CRISTIANO G&R: CREDITO EMILIANO LE FONTI CAPITAL PARTNER SRL RUFINI CRISTIANO	Azioni 5.000.000 9.778.253 56.324.490
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: 3	71.102.743
2	Delegante di Computershare SpA in persona Eleonora De Prata Rappr. Designato in qualità di subdelegato 135-ovies St. Trevisan	Tessera n° 2
	ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	Azioni 34.564
		34.564

Eleonora De Prata

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero Iscrizione al R.I. 01785490408

R.E. 01785490408

Assemblea Ordinaria/straordinaria

Elezione soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 07/05/2024 in prima convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

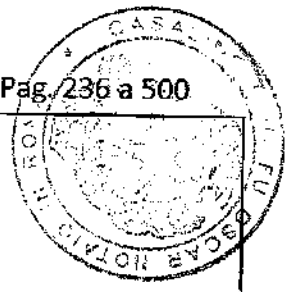
PRESENTI IN PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
0	3	Computershare SpA in persona di Eleonora De Prato Rappr. Designato in qualità di delegato 135-underclass TUF	0	71.137.307
0	1	Computershare SpA in persona Eleonora De Prato Rappr. Designato in qualità di subdelegato 135-azioni St. Treviso	0	34.564
0	4	Apertura Assemblea	0	71.137.307
TOTALE COMPLESSIVO:			71.137.307	
Intervenuti/allontanatisi successivamente:				
0	4	1.1. approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.	0	71.137.307
TOTALE COMPLESSIVO:			71.137.307	
Intervenuti/allontanatisi successivamente:				
0	4	1.2. destinazione del risultato di esercizio;	0	71.137.307
TOTALE COMPLESSIVO:			71.137.307	
Intervenuti/allontanatisi successivamente:				
0	4	2.1. approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter	0	71.137.307
TOTALE COMPLESSIVO:			71.137.307	
Intervenuti/allontanatisi successivamente:				
0	4	2.2. deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter	0	71.137.307
TOTALE COMPLESSIVO:			71.137.307	
Intervenuti/allontanatisi successivamente:				
0	4	3.1. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale	0	71.137.307
TOTALE COMPLESSIVO:			71.137.307	
Intervenuti/allontanatisi successivamente:				
0	4	3.2. Determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale	0	71.137.307
TOTALE COMPLESSIVO:			71.137.307	
Intervenuti/allontanatisi successivamente:				
0	4	1. Fusione per incorporazione di Sieranet S.r.l. in Olidata S.p.A.	0	71.137.307
TOTALE COMPLESSIVO:			71.137.307	

Legenda:

(1) Voto per capio tramite procedura Internet



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694



07 maggio 2024

Assemblea Straordinaria del 07 maggio 2024
 (2ª Convocazione del 14 maggio 2024)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: 1. Fusione per incorporazione di Sierast S.r.l. in Olidata S.p.A.

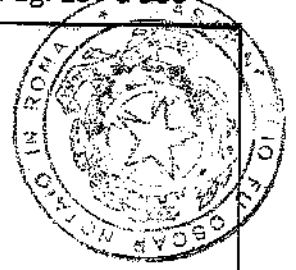
FAVOREVOLI

Acq	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	COMPTONSHIRE SPA IN PERSONA DI ELEONORA DE PRATA RAFFA. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-DIRECOTES TUF			
**0	LE FONTE CAPITAL PARTNER SRL	9.778.253		9.778.253
***	ROFIMI CRISTIANO	56.324.490		56.324.490
**0	INT. I. ROFINI CRISTIANO SARL CREDITO MILIANO	3.500.000		3.500.000
2	COMPTONSHIRE SPA IN PERSONA ELEONORA DE PRATA RAFFA. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUDDELEGATO 135-NOVIES ST. TREVISAR			
**0	IGHEEG VII PUBLIC LIMITED COMPANY		34.564	34.564
Totale				
		9.778.253	34.564	34.564
		56.324.490		56.324.490
		3.500.000		3.500.000

Pagina 1

Azionisti in delega: 4

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



07 maggio 2024

Assemblea Straordinaria del 07 maggio 2024
(2ª Convocazione del 14 maggio 2024)

CONTRARI

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: 1. Fusione per incorporazione di Sierani S.r.l. in Olidata S.p.A.

Badge	Regione Sociale
Totale voti	0
Percentuale validi %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Carlo Di



Foglia 2

0

Azionisti in delega:

Olidata S.p.A.

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694



07 maggio 2024

Assemblea Straordinaria del 07 maggio 2024
(2ª Convocazione del 14 maggio 2024)

ASTENUTI

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: 1. Fusione per incorporazione di Sferanet S.r.l. in Olidata S.p.A.

Nome	Partecipazione Sociale
Totale voti	0
Percentuale voti in %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Antonio Di



Pagina 3

Azionisti in delega: 0

Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
 C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
 R.E.A. RM-1678694

Olidata S.p.A.

07 maggio 2024

Assemblea Straordinaria del 07 maggio 2024
 (2^a Convocazione del 14 maggio 2024)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : I. Fusione per incorporazione di Sferanet S.r.l. in Olidata S.p.A.

Presenti alla votazione

n° 4 azionisti per delega,

portatori di n° 71.137.307 azioni ordinarie, pari al 61,922264% del
 capitale ordinario.

Esito della votazione

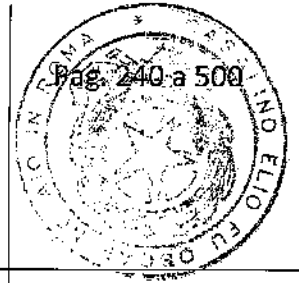
		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	71.137.307	100,000000
Contrari	0	0,000000
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	0	0,000000
Totale	71.137.307	100,000000

[Handwritten signature]



Olidata S.p.A.

LIBRO DELIBERE ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI



Via Giulio Vincenzo Bona 120 - 00156 Roma
C.F., P.I. e numero iscrizione al R.I. 01785490408
R.E.A. RM-1678694

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINA-

LE SU SUPPORTO CARTACEO AI SENSI DELL'ART. 22, COMMA 2,

D.LGS. 82/2005, COME MODIFICATO DALL'ART. 15 DEL D.LGS. 30

DICEMBRE 2010 N. 235 IN VIGORE DAL 25 GENNAIO 2011.